

IL CORRIERE DELLA SOMALIA

MOGADISCIO

QUOTIDIANO DI MOGADISCIO

LUNEDÌ 18 GIUGNO 1951

Direzione: Telef. A.F.I.S. 30
Redazione: Telef. A.F.I.S. 21
Cronaca: Telef. A.F.I.S. 21

PUBBLICITÀ: Agente Porro - Libreria Impero, Tel. 98 - Tariffa inserzioni: per centimetro di altezza largh. 1 colonna: So. 2 - Annunzi economici: Cent. 25 a parola, min. 10 parole. La Direzione si riserva il diritto di non accettare gli ordini

Anno II - N. 141 - Prezzo 10 cent.

(Numeri arretrati il doppio)

ABBONAMENTI — Annuale So. 30 - Semestrale So. 16 - Trimestrale So. 8,50 - Annuale, ridotto, per uffici pubblici So. 25

EDUCAZIONE DI MASSA

Radio e cinema

In due giorni di visita, nei quali — mattina e pomeriggio — non ha smesso un momento di lavorare, il Sig. Philippe Soupault, che è uno dei sei delegati dell'UNESCO specialisti in indagini sui mezzi di informazione, ha esaminato tutto quello che c'era da esaminare in Somalia, ed ha raccolto tutti i dati che gli occorrevano.

Lo scopo della indagine, che viene fatta dall'UNESCO non solo nei paesi africani, ma in tutti i paesi del mondo, è ben chiaro solo che uno ricorda il significato della sigla UNESCO (Organizzazione delle Nazioni Unite per l'istruzione, la scienza e la cultura).

Alla base della libertà di un popolo — intesa nel senso più lato — è la libertà di informazioni, cioè la libertà di ricevere e diffondere notizie, attraverso tutti i mezzi: la stampa, la radio, il cinematografo, la letteratura, il teatro. E difatti, una delle prime preoccupazioni delle dittature e di regimi totalitari in genere, è sempre stata quella di limitare o sopprimere la libertà di stampa, applicare rigorose censure politiche agli spettacoli ed ai libri. I ricordi del fascismo e del Ministero della Cultura Popolare o «Minculpop» sono troppo recenti perché debano essere richiamati. Chi non rammenta quanta letteratura straniera non poteva varcare la frontiera, e come libri anche innocenti, come, ad esempio quella spassosa satira del fascismo che è «Philippine» di Maurice Bedel, non solo non potevano essere tradotti, ma facevano correre rischi seri a chi fosse stato sorpreso, alla frontiera, a portarne una copia nella valigia?

Ora, io non so quale sarà il rapporto del Sig. Soupault all'UNESCO. Ne avremo un giorno notizia. Ma so che egli non ha potuto fare a meno di manifestare la sua ammirazione per quel che ha trovato in Somalia. A parte il fatto che non vi è nessuna censura né sulle corrispondenze giornalistiche né su altro, né alcun divieto all'ingresso di giornali e di qualsiasi altra pubblicazione, non ha potuto non rilevare l'importanza data dall'Amministrazione alla Radio, tanto da farne una delle sue prime cure, istituendo, dopo appena un anno, una stazione trasmittente in lingua somala.

E' evidente che, avendo la popolazione della Somalia — purtroppo — il novantacinque per cento di analfabeti, e, per di più, essendo la lingua somala una lingua non scritta, la radio è il mezzo più idoneo alla diffusione delle notizie ed a svolgere, per le masse dell'interno, un programma educativo. Ma per far questo occorre che siano maggiormente diffusi gli apparecchi riceventi. E per le località dell'interno, l'Amministrazione spera di provvedere quanto prima alla installazione di apparati con altoparlante per uso della popolazione.

Vi è, poi, un altro campo che, accanto alla radio, non è stato ancora sfruttato, e che ha pure grande importanza per la istruzione di massa. Ed è il campo del cinematografo.

L'ideale da raggiungersi sarebbe

AL CONSIGLIO DI TUTELA

I dettagli sulla chiusura del dibattito

Nominato un comitato per riferire all'Assemblea. L'opposizione russa

Altre notizie pervenute da New York sulla chiusura della discussione del rapporto italiano innanzi al Consiglio di Tutela, apprendono che hanno ancora parlato in senso assai favorevole all'Italia i delegati australiano, americano ed argentino. Quest'ultimo ha particolarmente richiamato l'attenzione sulla opportunità che l'Italia venga ammessa tra le Nazioni Unite. Ha parlato contro il rapporto italiano, leggendo un lungo discorso, il delegato Russo.

L'Ambasciatore Fornari ha risposto confutando e respingendo le insinuazioni russe, e ringraziando gli altri delegati per la simpatia da loro espressa.

Il Presidente ha quindi nominato un Comitato incaricato di redigere il rapporto del Consiglio di Tutela all'Assemblea Generale. Nel Comitato è stato incluso il rappresentante della Cina, il che ha provocato, come era da prevedersi, vivace opposizione da parte del delegato russo.

Il corrispondente da New York del «Giornale d'Italia», Ettore della Giovanna, ha così telegrafato:

«Mai, prima di ieri, abbiamo udito, nelle aule della organizzazione internazionale, un tale plebiscito di lodi verso un paese membro, o non membro, ed appariva, anche più stridente, il contrasto fra quelle espressioni di entusiasmo per l'Italia, e il fatto

che l'Italia non fa parte delle Nazioni Unite.

E' stato un coro di elogi cui si sono associate, e senza riserve, anche quelle potenze anticolonialiste, che, fino a pochi mesi fa, hanno guardato con sospetto l'Italia, che sembrava fossero avverse persino alla formula dei mandati temporanei.

Gli oratori hanno dimostrato di possedere un vocabolario ricchissimo, offrendo aggettivi sempre nuovi per dimostrare quanto hanno apprezzato l'opera dell'amministrazione italiana in Somalia.

Non si è udita la più lieve critica, e la fiducia del Consiglio di Tutela nell'Italia è stata ripetutamente ed ampiamente riaffermata da quei delegati che hanno preso la parola.

Lodi che, ad un certo momento, hanno superato tutti i confini del consueto linguaggio diplomatico, sono state tributate all'Ambasciatore Giovanni Fornari, sia per la sua opera di amministratore, che per il modo come, nei giorni, precedenti, ha risposto alle infinite domande, spesso insidiose, del Consiglio, dimostrando di avere una perfetta conoscenza dei più minuti particolari della vita somala da un anno a questa parte.

Hanno parlato nell'ordine, i delegati dell'Egitto, dell'Iraq, del Belgio, della Francia, della Cina, della

Tailandia, della Nuova Zelanda, della Repubblica Dominicana e della Gran Bretagna.

Il delegato sovietico terrà oggi la sua perorazione, e prevediamo che la sua sarà l'unica nota discordante nel coro di incondizionata ammirazione.

Si sentiva dire: «L'Italia ha dimostrato — parlava il delegato belga — di avere il più alto senso di responsabilità, e di aver saputo tener fede allo accordo per il quale le è stato concesso il mandato....».

«L'Italia è un Paese generoso — ha detto il rappresentante della Nuova Zelanda — che ha fatto in Somalia molto più di quanto potevamo attenderci.... Il rappresentante speciale (Fornari) si è conquistato un posto eminente in questo Consiglio... L'Amministrazione italiana ha compiuto un lavoro che resterà nella storia, ha riportato ordine e pace nel territorio....».

Così per quattro ore...».

LA RIUNIONE DEI SOSTITUTI

La Russia sarà responsabile del fallimento della conferenza

LONDRA, 17 (Ansa-Afp).

Parlando alla stampa, a proposito della possibile convocazione della conferenza dei quattro ministri degli esteri, Ernest Davies, capo della delegazione inglese alla conferenza dei sostituti, ha dichiarato: «Continuo a non poter credere che alla fine non si riesca a convocare la conferenza; non posso credere infatti che la Russia sia pronta ad assumersi la responsabilità di disilludere le speranze del mondo».

Sbloccati i beni italiani in Olanda

ROMA, 15.

Con un accordo firmato a Palazzo Chigi dal ministro degli esteri Sforza e dal Rappresentante del Governo dell'Aja, i beni italiani in Olanda sono stati sbloccati.

Pétain trasferito in un ospedale militare

PARIGI, 17.

In virtù di una decisione adottata l'8 giugno scorso dal Presidente della Repubblica, l'ex Maresciallo Filippo Pétain sarà trasferito in un ospedale militare.

PER LA DIFESA DELLA CIVILTÀ OCCIDENTALE

All'Italia il comando terrestre del settore meridionale

Lo schieramento comprenderà per ora l'Italia, l'Austria meridionale e l'Africa settentrionale.

ROMA, 17.

Da fonte attendibile si è appreso che il settore meridionale dello schieramento Atlantico comprenderà l'Italia, l'Austria meridionale e l'Africa settentrionale. Ulteriori dettagli sa-

quello della produzione di film educativi parlati in lingua somala, il che è, forse, meno difficile a realizzarsi di quel che non si creda. Ed una produzione siffatta potrebbe servire anche agli altri paesi che parlano la stessa lingua. Ma un programma del genere va, purtroppo, al di là delle possibilità di bilancio della Somalia. Ecco perchè, tra i vari «desiderata», presentati al Rappresentante dell'UNESCO per avere l'aiuto tecnico e materiale dell'Organizzazione, vi è stato, in prima linea, quello di esaminare questo problema.

G. C.

ranno resi noti fra breve dal Comando Supremo delle forze alleate in Europa. Il comando superiore del settore meridionale sarà affidato all'ammiraglio americano Robert Carney, mentre il generale italiano Maurizio Lazzaro de Castiglione assumerà il comando delle forze terrestri della zona stessa. Per il momento e fino a quando una decisione politica non verrà presa dal Consiglio dei Ministri del N.A.T.O. l'Italia e la zona dell'Africa settentrionale rappresenteranno lo estremo limite orientale dello schieramento atlantico che non includerà per ora la Grecia e la Turchia la cui ammissione nel N.A.T.O., pur non essendo ancora stata presa alcuna decisione, si prevede prossima.

IL CIRCUITO "CRISTOFORO COLOMBO," DI NUNZIO, FRANCESCONI & PADOVAN protagonisti della prima prova Motociclistica

Il singolare incidente toccato a Di Nunzio. Versiglia vince la corsa riservata alla cat. 250 cc., per mancanza di concorrenti. La sfortunata corsa di Petrelli

Sul circuito "Cristoforo Colombo" si svolta ieri mattina alle ore 8,15 la prima prova del Campionato Motociclistico della Somalia. Il numeroso pubblico accorso ha confermato l'interesse generale ed ha dato alla gara il tono di grande manifestazione sportiva.

Diciamo subito che i pronostici non sono stati smentiti, eccetto alcuni casi dovuti a incidenti impreveduti (vedi Petrelli, costretto all'abbandono al 3° giro, per un guasto al motore).

Ad ogni modo, come dicevamo, la classe è lo stile di Di Nunzio, Quartucci, Francesconi, Pillon, non ha mancato di entusiasmare il pubblico che ha seguito ed apprezzato i centimetri nella loro superba condotta di gara.

Alla regolarità di corsa di Quartucci ha fatto seguito lo stile di Francesconi, la perizia, a volte impressionante, di Petrelli, e il tono trionfale di Di Nunzio, il quale è riuscito a spuntarla, sugli avversari, sul percorso e sulla macchina.

L'incidente, occorso gli al 23° giro è, difatti, singolarissimo: rotto prece-

dentamente il tubicino del carburatore, si è visto improvvisamente il serbatoio completamente staccato dal telaio.

Non c'era altro da fare: abbandone o rischiare nell'impresa, col pericolo che tutti possono immaginare.

Pochi secondi di pausa infatti, e Di Nunzio è risalito sulla moto compiendo i rimanenti 27 giri ed è stato tenuto stretto tra le ginocchia, come se nulla fosse accaduto.

L'arrivo è stato entusiasmante e il pubblico, invasa la pista, ha portato il campione in trionfo.

Si sono congratulati con lui, il Commissario del Benadir, dott. Gasbarri, presente alla gara, il Commissario Straordinario del Municipio di Mogadiscio, dott. Olivieri con il Col. Palmiotti, che facevano parte della Giuria.

Comunque questi apprezzamenti, se hanno valore considerevole sul piano individuale, nel senso che sono diretti a rilevare la tecnica e la bravura dei nostri centauri, hanno tuttavia scarso valore per ciò che concerne la manifestazione in se.

Il pubblico difatti è andato via soddisfatto dei suoi corridori, dell'organizzazione generale, ma insoddisfatto come si sono svolte le corse.

E ciò per diverse ragioni. A proposito della corsa riservata alla categoria 500 cc., il « pezzo forte » della manifestazione, è stato rilevato che la corsa stessa avrebbe maggiormente entusiasmato, se ai concorrenti delle 500 si fossero accoppiati anche quelli delle 350, tenendo conto della differenza di cilindrata, nel conteggio dei giri naturalmente.

Del resto tale possibilità di abbinare una corsa all'altra era prevista nel regolamento, per vitar di assistere a determinati giri, alla corsa delle due concorrenti, dopo il ritiro volontario o involontario degli altri. In poche parole, per far numero, per dare spettacolo, per riempire la pista riservata appunto alla corsa delle moto.

Ma, come ripetiamo, queste sono considerazioni di carattere particolare, che non riguardano l'ottima organizzazione della gara.

CRONACA DEL CIRCUITO

La prima gara — di 20 giri — riservata alle cilindrate fino a 175 cc., vede alla partenza numerosi concorrenti: vespisti, lambrettisti, gallettisti, bianchissimi e « fatti in casa ».

Se si eccettua la bella corsa fatta da Padovan, che ha vinto, e dallo sfortu-

mantiene la posizione fino alla vittoria finale, nonostante l'incidente occorsogli al 23° giro, abbia dato modo a Pillon di riprendere il giro perduto.

Dopo un breve duello Pillon-Di Nunzio, quest'ultimo si avvantaggia notevolmente dal secondo ed effettua i rimanenti giri nelle drammatiche condizioni che abbiamo detto, tagliando il traguardo vittorioso.

Ha così avuto termine il circuito, svoltosi sotto l'accurata direzione di gara del Sig. Tundo.

Ecco l'ordine d'arrivo ufficiale:

- Categoria 175 cc.**
- 1° Padovan su Lambretta, in 26' 29"
 - 2° alla media oraria di Km. 78,020
 - 3° Romano su Galletto 27' 10" 9/10
 - 4° Di Giannareo su Lambretta in 27' 22" 1/10
 - 5° Bartoloni su Galletto in 27' 23"
- Categoria 250 cc.**
- 1° Versiglia, alla media di Km. 88,618
- Categoria 350 cc.**
- 1° Francesconi su Matchless in 46' 33" 9/10 alla media di Km. 86,997
 - 2° Oddone (fermato al 38° giro)
- Categoria 500 cc.**
- 1° Di Nunzio su Guzzi in 53' 4" alla media di Km. 96,105

2° Pillon su Guzzi

GIRI PIU' VELOCI

Padovan il 16° in 1' 13" 3/10 alla media di Km. 83,492

Bartoloni il 19° in 1' 14" 1/10 alla media di Km. 82,591

Romano il 16° in 1' 15" 5/10 alla media di Km. 81,059

Di Giannareo il 14° in 1' 10" 4/10 alla media di Km. 77,078

Categoria 250 cc.

Versiglia il 4° in 1' 7" 6/10 alla media di Km. 90,532

Padovan il 2° in 1' 8" 3/10 alla media di Km. 89,343

Vitaliano il 2° in 1' 10" 3/10 alla media di Km. 87,055

Categoria 350 cc.

Quartucci il 2° in 1' 12" 7/10 alla media di Km. 97,697

Francesconi il 12° in 1' 27" 3/10 alla media di Km. 91,071

Gucciaro il 5° in 1' 28" 7/10 alla media di Km. 89,083

Categoria 500 cc.

Petrelli il 1° in 57" 5/10 alla media di Km. 106,434

Di Nunzio in 1' 4/10 alla media di Km. 101,324

Pillon il 1° in 1' 6/10 alla media di Km. 106,220

MILAN campione d'Italia GENOA e ROMA retrocesse

Risultati di Serie A

ROMA, 17. (Ansa-sport)

Ecco i risultati delle partite dell'ultima giornata di calcio del campionato italiano di calcio Serie A:

- Bologna batte Lazio 7-2
- Juventus batte Atalanta 6-2
- Inter batte Genoa 5-2
- Lucchese batte Como 5-0
- Padova batte Napoli 2-0
- Pro Patria batte Torino 4-3
- Roma batte Milan 2-1
- Sampdoria batte Palermo 5-1
- Triestina batte Novara 3-0
- Udinese e Fiorentina 2-2

Classifica generale del Campionato di Calcio della Serie A, dopo l'ultima giornata:

Milan, punti 60; Inter 59; Juventus 54; Lazio 46; Fiorentina 45; Bologna 41; Napoli 40; Como 40; Udinese 35; Palermo e Pro Patria 34; Novara e Sampdoria 33; Atalanta 33; Lucchese, Triestina e Torino 30; Padova 29; Roma 28; Genoa 27.

Risultati di Serie B

ROMA, 17. (Ansa-sport)

Ecco i risultati della 20ª giornata di ritorno del campionato di calcio Serie B:

- Seregno batte Brescia 3-1
- Pisa e Catania 2-2
- Venezia batte Cremonese 4-1
- Reggiana e Fanfulla 2-2
- Vicenza e Livorno 1-1
- Spezia e Salernitana 1-1
- Siracusa batte Anconitana 4-2
- Messina e Spal 0-0
- Modena e Treviso 3-3
- Legnano batte Verona 6-4

Riposava il Bari

Classifica della Serie B, dopo la 20ª giornata del girone di ritorno:

Spal, punti 58; Legnano 54; Modena e Livorno 45; Siracusa 42; Vicenza e Pisa 41; Fanfulla, Catania, Reggiana, Venezia e Salernitana 40; Brescia, Verona e Messina 39; Treviso 37; Spezia 36; Bari 30; Seregno 29; Cremonese 28; Anconitana 17.

LEONI E PAGANI vincono il circuito di Caracalla

ROMA, 17.

La prima gara quella della categoria 250 cc. vede alla partenza 11 corridori. Ambrosini è costretto al ritiro al terzo giro. Leoni è al comando prima del decimo giro seguito da Ruffo, Francisci e Montanari. La lotta è serrata specialmente fra Leoni e Ruffo che dopo un duello cominciato al quindicesimo giro riprende il comando. Al ventiduesimo giro Francisci è costretto all'abbandono poi al ventisettesimo giro ripassa al comando Leoni.

Quindici moto partecipano alla gara classica 500 cc. Masetti prende il comando al secondo giro precedendo Pagani, ma al quarto passaggio è in testa Pagani. I due si alternano al co-

mando con andatura indavolata. Al venticinquesimo è primo Pagani, al ventisettesimo Masetti ed a metà corsa, trentesimo giro, Masetti è primo in 1' 00' 12" e un quinto alla media di km. 102,851 precedendo Pagani di 1 e un quinto, Milani di 1 03. Il duello fra i due campioni si risolve al cinquantesimo giro nel modo più impensato. Masetti deve arrestarsi per mancanza di carburante; Pagani vince così con un giro di vantaggio su Milani e conquista anche il giro più veloce in 1' 36" alla media di 106,759.

Chi lascia la vecchia strada per la nuova.....

Ricordate

"CAMPARI SODA,"

l'aperitivo di classe!

ULTIME NOTIZIE DAL MONDO

IL MINISTRO DELLA DIFESA SUDAFRICANO A ROMA

"L'Italia deve avere un importante ruolo in Africa,, dice il Ministro Erasmus

"Voi avete in Somalia la parte più importante da sostenere", prosegue il ministro, auspicando una crescente collaborazione in Africa

ROMA, 17.

Il ministro della Difesa on. Pacciardi ha avuto stamane un colloquio con il ministro della difesa del Sud-Africa, on. Erasmus e con il capo di Stato Maggiore delle forze armate sudafricane, Maggiore Generale C. L. De Wet du Toit, ai quali ha poi offerto un pranzo al circolo delle forze armate. Vi sono intervenuti anche il segretario della difesa H. F. Cuff. A un brindisi dell'on. Pacciardi, il ministro Erasmus ha risposto, dichiarandosi lieto della sua visita a Roma ed ha poi aggiunto: "Fatta eccezione del breve intermezzo della prima parte della guerra recente quando sfortunatamente ci trovammo opposti gli uni agli altri, italiani e sudafricani sono stati sempre buoni amici. I sudafricani hanno sempre sentito che l'Italia deve avere un importante ruolo in Africa. La sua lunga esperienza coloniale, unita alla grande capacità del suo popolo può darle, e noi speriamo che le sarà data una parte importante nel lavoro comune di sviluppo di quel grande continente le cui risorse non sono ancora sfruttate o poco sfruttate. In Tripolitania e in Eritrea gli italiani, benché in minoranza costituiscono un importante elemento della popolazione, ma tuttavia è in Somalia che voi avete la parte più importante da sostenere.

"Il mio governo eccellenza avrebbe desiderio vedere attribuito all'Italia un ruolo anche maggiore, ed è stato questo desiderio

che ci ha spinti a sostenere presso le Nazioni Unite e altrove le comprensibili aspirazioni africane dell'Italia. Ma ora che siete tornati in Africa noi pensiamo a una grande crescente collaborazione in tutti i settori. Come proposito immediato è nostra speranza per esempio che rappresentanti del vostro e del mio paese insieme con rappresentanti di quei paesi che hanno impor-

tanti responsabilità nella difesa dell'Africa, nei suoi punti più nevralgici possano presto incontrarsi e discutere la possibilità di un piano per cui si possa reciprocamente collaborare e migliorare le nostre possibilità di movimento e nelle altre forme di assistenza tecnica, nella sfortunata eventualità di trovarci coinvolti in una guerra contro il comunismo".

Dichiarazioni in Eritrea del nuovo Rappresentante Italiano

L'incarico di collaborare con le autorità per la salvaguardia dei connazionali in Eritrea. Continuano le gesta terroristiche degli sciftà.

ROMA, 17.

Il nuovo rappresentante italiano in Eritrea, marchese Capomazza, in una intervista concessa ai giornalisti locali ha dichiarato: « Sono stato inviato in Eritrea personalmente dall'on. Sforza col compito di collaborare con le autorità, ma se necessario anche con la dovuta fermezza con le autorità etiopiche e con quelle britanniche per quanto concerne la salvaguardia e la protezione degli interessi italiani in questa parte del mondo ». Capomazza, pur sottolineando di non poter anticipare alcuna notizia in merito ad una ripresa delle relazioni diplomatiche fra l'Italia e l'Etiopia, ha detto di essere in grado di assicurare che l'Italia, non meno dell'Etiopia

desidera che si cancelli il passato e che si inizi una nuova pagina nelle relazioni fra i due paesi.

Si apprende dall'Asmara intanto che l'industriale italiano Giovanni Tagliero di 36 anni che fu rapito tre giorni or sono dai banditi è giunto oggi al campo militare inglese di Deki Ahahai, sito ad una trentina di chilometri dall'Asmara. Il Tagliero che appariva completamente esausto ha narrato di essere riuscito stamane all'alba ad allontanarsi furtivamente dai suoi custodi addormentati. Per quanto concerne la sua cattura, egli ha raccontato al commissario di polizia inglese che mercoledì sera fu assalito da due indigeni i quali dopo averlo stordito e legato lo trascinarono via. Più tardi il Tagliero è giunto all'Asmara dove una folla di italiani e di eritrei in attesa fin da stamane lungo le strade, lo ha calorosamente acclamato. La famiglia dell'industriale italiano era già sul punto di versare la somma di 25.000 sterline chieste per il suo rilascio.

Notizie dall'Interno

La Sezione Unione Africani Somalia inaugurata a Oddur

ODDUR, 17 (dal ns/ corrispondente) Ha avuto qui luogo, il 13 corrente, l'inaugurazione della Sezione dell'Unione Africani Somalia.

Alla manifestazione erano presenti le autorità locali, capi, notabili e santoni.

Il Segretario politico della Sezione, Farah Ali, ha pronunciato un discorso, illustrando gli scopi che l'Unione si propone per il progresso ed il benessere delle popolazioni della Somalia.

La cerimonia ha riportato un notevole successo ed ha visto raccolti anche numerosissimi gruppi Siet Esagal che hanno aderito all'Unione.

I primi risultati delle elezioni in Francia

PARIGI, 18 (Afp).

L'affluenza alle urne in tutta la Francia è stata numerosissima.

Il nuovo sistema elettorale ha mostrato alcune complicazioni sulla rapidità del conteggio dei voti.

Nelle prime ore di questa mattina soltanto i due quinti dei risultati erano pervenuti al Ministro dell'Interno mentre con il vecchio sistema la maggioranza delle votazioni sarebbe stata già nota.

I primi risultati che si hanno per 270 seggi su 627 mostrano le seguenti cifre:

Socialisti 53; Gollisti R.P.F. 40; Indipendenti 48; Comunisti 42; Cristiani democratici -

M.R.P. 45; Radicali socialisti 40; 2 senza affiliazioni.

Questi risultati non danno una indicazione matematica con i voti ottenuti dai differenti partiti a causa del sistema dell'apparentamento.

ULTIM'ORA

Diamo le notizie pervenute alle ore 12 locali:

Risultati di 401 seggi: Gollisti e Socialisti 75 per ciascuno seguiti dagli Indipendenti con 63 seggi e quindi dai comunisti con 62; Democratici Cristiani 53; Radicali Socialisti 39; altri partiti radicali e differenti partiti si dividono i rimanenti seggi.

Le operazioni militari in Corea

DAL FRONTE COREANO, 17 (Afp).

Il comunicato dell'Ottava Armata americana in Corea, diramato questa mattina, segnala che su tutto il fronte, il nemico ha opposto soltanto una leggera resistenza, mentre le truppe dell'Ottava Armata hanno proseguito il pattugliamento dei vari punti del fronte. Nel settore a sudest di Kumhwa i comunisti hanno opposto una resistenza moderata. Forte resistenza è stata invece incontrata nel settore a nordest di Yanggu.

Si apprende che i cinesi rafforzano le loro posizioni sul fronte centrale. I loro movimenti indicano che si preparano a difendere Kumsong con accanimento. Osservatori hanno notato importanti movimenti di truppe e approvvigionamenti verso sud-ovest di Kumsong per tutta la giornata. Importanti gruppi nemici sono stati osservati in posizioni ben trincerate nelle montagne a est di Kumhwa.

50 vittime in uno spaventoso incendio nel Canada

MONTREAL, 17.

Uno spaventoso incendio ha distrutto l'ospedale di Santa Cunegonda. Il numero delle vittime dell'incendio ascende attualmente a 32 di cui 19 non hanno potuto ancora essere identificati. Si teme però che al termine dei lavori di sgombrò delle macerie che dureranno ancora circa 48 ore, il bilancio delle vittime si aggirerà sulla cinquantina.

Sembra che il sinistro sia stato provocato da un apparecchio per saldatura sfuggito di mano ad un operaio che lavorava ad un ascensore.

Condizioni poste da Teheran per continuare i negoziati

LONDRA, 17.

E' pervenuto al Foreign Office il testo completo della nota iraniana contenente le condizioni poste dalle autorità di Teheran per il proseguimento dei negoziati con la Anglo Iranian Oil Company. La nota si trova attualmente allo studio. Nei circoli ufficiali si ritiene che le domande iraniane non siano accettabili. Si chiede infatti che la Compagnia Anglo Iraniana versi al governo di Teheran prima di riprendere i negoziati i tre quarti dei proventi netti delle vendite di petrolio effettuate dopo il voto sulla nazionalizzazione delle industrie petrolifere iraniane. Si ritiene che il Governo di Londra prima di prendere decisioni chiederà chiarimenti al Governo dell'Iran.

IL CORRIERE DELLA SOMALIA

MOGADISCIO

Direzione: Telef. A.F.I.S. 30
Redazione: Telef. A.F.I.S. 21
Cronaca: Telef. A.F.I.S. 21

QUOTIDIANO DI MOGADISCIO

PUBBLICITA': Agente Porro - Libreria Impero, Tel. 98 - Tariffa inserzioni: per centimetro di altezza largh. 1 colonna: So. 2 - Annunzi economici: Cent. 25 a parola, min. 10 parole. La Direzione si riserva il diritto di non accettare gli ordini

MARTEDI 19 GIUGNO 1951
Anno II - N. 142 - Prezzo 10 cent.
Numero a sei pagine

ABBONAMENTI — Annuale So. 30 - Semestrale So. 16 - Trimestrale So. 8,50 - Annuale, ridotto, per uffici pubblici So. 25

Il generale Lazzaro de Castiglioni Comandante delle forze alleate di terra del sud Europa

Oggi si riunisce a Parigi lo Stato Maggiore del Patto Atlantico

PARIGI, 18 (Afp).

Il Comando Supremo delle Forze Alleate in Europa comunica che domani il generale Eisenhower presiederà una riunione dello Stato Maggiore di tutti i suoi principali comandanti in capo e capi divisione del Patto Atlantico.

E' la prima volta che si tiene una conferenza di tale ampiezza che vede riuniti tutti i principali collaboratori del generale Eisenhower.

Il programma della riunione comprenderà lo studio dei piani di difesa dell'Europa occidentale e le altre questioni che i comandanti in capo desidereranno vedere trattate.

Alla conferenza prenderanno parte: il Maresciallo Montgomery; l'Ammiraglio Robert Carney, comandante in capo delle forze alleate del sud Europa; l'Ammiraglio Sir Patrik Brind, comandante in capo delle forze alleate del nord atlantico; il generale Maurizio Lazzaro de Castiglioni, comandante delle forze di terra del sud Europa; il Vice Ammiraglio Robert Jaujard, comandante del centro Europa; il generale di corpo d'armata aerea Lauris Norstad, comandante in capo delle forze aeree alleate centro Europa; e tutti gli altri comandanti delle diverse regioni e delle diverse armi.

La nomina dell'Ammiraglio

COREA

TOKIO, 18.

Gli alleati continuano in Corea la loro metodica avanzata. Il generale Van Fleet, Comandante dell'8ª Armata, ha annunciato in un comunicato ufficiale che dall'inizio della loro grande offensiva di primavera, i cinesi hanno subito la perdita di circa 216.000 uomini tra morti, feriti e prigionieri. Soltanto nella settimana terminata venerdì, i comunisti hanno lasciato sul terreno circa 13.000 uomini.

I SOSTITUTI

PARIGI, 18.

La riunione dei Sostituti del quarto Ministro degli Esteri al Palazzo Rose è durata appena un quarto d'ora.

Il delegato sovietico Gromyko ha dichiarato di non aver ancora ricevuto la risposta del suo governo all'ultima nota occidentale.

Carney e del generale Castiglioni è stata ufficialmente annunciata ieri dal Comando Supremo alleato.

Si apprende che Carney eserciterà anche le funzioni di comandante delle forze navali alleate messe a disposizione del generale Eisenhower nella zona sul Europa. I due principali co-

mandanti che collaboreranno con Carney sono: Comandante delle forze alleate di terra sul Europa, Generale Maurizio Lazzaro de Castiglioni dell'Esercito Italiano; Comandante delle forze alleate dell'aria del sud Europa, generale di divisione aerea David M. Schlatter dell'aviazione americana.

Gli investimenti di capitali in Somalia in un articolo del "New York Times,"

NEW YORK, 18.

Il comitato che deve redigere il rapporto del Consiglio di Tutela all'Assemblea Generale delle Nazioni Unite e che è stato nominato dal Presidente del Consiglio di Tutela predetto, è costituito dai delegati dell'Argentina, della Cina, della Francia e della Gran Bretagna.

La discussione dei rapporti italiani sui primi otto mesi di amministrazione fiduciaria ha avuto notevole e favorevole ripercussione nella stampa americana.

Con il titolo: « La Somalia ha bisogno di capitali », il « New York Times » scrive tra l'altro: « Giovanni Fornari, Amministratore del Territorio, ha parlato a nome del Governo Italiano. Egli ha rilevato che la Somalia, a termine dell'accordo di tutela, dovrà essere indipendente tra meno di dieci anni. La risultante incertezza circa il futuro del paese ha scoraggiato il capitale straniero dagli investimenti ».

« Il paese è così povero » — egli ha aggiunto — « che i contribuenti italiani hanno dovuto pagare molto più della metà del bilancio della Somalia dello scorso anno. Cospicui investimenti stranieri sono l'unico mezzo per

De Gasperi ricambierà a Bonn la visita del Cancelliere Adenauer

Il Cancelliere tedesco ha sottolineato l'ottima impressione del soggiorno italiano. Il 95 per cento dei tedeschi nella Germania orientale, vogliono l'unificazione tedesca

ROMA, 19 matt.

Il Presidente del Consiglio on. De Gasperi ha accettato in linea di massima l'invito del Cancelliere Adenauer di recarsi a Bonn per ricambiare la visita che il Cancelliere sta effettuando attualmente a Roma. L'on. De Gasperi ha dichiarato che la sua visita nella Repubblica Federale tedesca potrebbe aver luogo

sviluppare questa regione tanto povera abbastanza rapidamente perché essa possa raggiungere l'autosufficienza in dieci anni ».

« A questo scopo l'Ambasciatore Fornari ha proposto investimenti da parte della Banca Internazionale per la Ricostruzione e lo sviluppo ».

« Egli ha anche suggerito che il Consiglio di Tutela o l'Assemblea Generale delle Nazioni Unite diano una garanzia per il futuro ai privati investimenti. A questo proposito ha rilevato che anche il nuovo Consiglio Territoriale ha deciso all'unanimità di proporre che le imprese minerarie debbano essere concesse per più di dieci anni per recuperare i loro investimenti iniziali. Anzi alcuni membri del Consiglio Territoriale — ha riferito Fornari — hanno detto che dovrebbe essere assicurato alle imprese minerarie un periodo di 50 anni ».

« La proposta per una garanzia internazionale di investimenti è stata anche appoggiata da Edmundo De Holte Castello, Rappresentante della Colombia, che è una delle tre nazioni che fanno parte del Consiglio Consultivo per la Somalia ».

ED ORA: LA PANZANA DEL GIORNALISTA SCOMPARSO.

Ci capita solo ora tra le mani il numero del 21 aprile del « NEW TIMES AND ETIOPIA NEWS », quell'ineffabile giornale etiopico in lingua inglese diretto da Silvia Pankhurst.

Informattissimo perché sa un mucchio di cose che accadono qui e che noi non sappiamo. Per esempio, questa volta, la cara signora ci informa, in un articolo dal titolo « Strana scomparsa », che a sua volta riporta l'articolo di una sconosciuta rivista, « THE INDIAN AT HOME AND OVERSEAS ».

Quest'ultima effemeride, col titolo: « IL RITORNO DEL FASCISMO IN SOMALIA », informa il mondo che un giornalista indiano, di cui si guarda bene di fare il nome, il quale una volta spediva regolari messaggi sul progresso e sulle attività degli indiani in Somalia, non ha dato più notizie al giornale da quando gli italiani hanno preso il territorio in amministrazione. E tutte le ricerche fatte per rintracciarlo e metterlo in contatto con lui sono state inutili. Dall'esperienza di altri indiani, di abissini, eritrei ed inglesi che hanno amici in quel territorio, si deve concludere che la censura Fascista (mi dispiace, ma l'F maiuscola è nel testo inglese originale) della corrispondenza e l'imprigionamento di tutti gli oppositori all'Amministrazione hanno impedito ai lettori del giornale di sapere che cosa succede in quel paese.

Bene, cara Miss Pankhurst, poiché lo scomparso è un nostro collega, le ricerche che abbiamo fatte noi. E abbiamo potuto stabilire che il giornalista indiano non è mai esistito e che, in conseguenza, non è mai sparito. Ma poiché siamo sicuri che la nostra affermazione non sarà creduta da Miss Pankhurst pubblichiamo qui di seguito la seguente formale dichiarazione dei Capi delle Comunità Indiana e Pakistana di Mogadiscio:

Con riferimento alla notizia apparsa nel « New Times and Ethiopian News » del 21 aprile 1951 relativa alla misteriosa sparizione di un corrispondente del « THE INDIAN AT HOME AND OVERSEAS », corrispondente di cui non è dato il nome, le associazioni Pakistana ed Indiana di Mogadiscio in Somalia, con la presente formalmente dichiarano che non vi è il minimo fondamento in quel che il giornale asserisce. La persona di cui si parla è sconosciuta qui. Non si tratta di altro che dell'invenzione della fantasia di un cervello fertile. Firmato: Consigliere Territoriale Ahmed Fadel Hasham, Presidente della Comunità Pakistana. Firmato: Jadavjee Zaverchand Mehta, Presidente della Comunità Indiana.

E la nostra Silvia è servita. Ma perché, benedetta donna, invece di scrivere assurdità, non viene a farci una visita? Così si accorgerebbe che qui non c'è censura, né postale né telegrafica, e che nessun giornalista è mai finito in prigione e che c'è più libertà di stampa in questo Territorio che in qualsiasi paese del mondo. Perché qui non esiste neppure una legge sulla stampa.

go nel prossimo autunno. Ieri il Presidente del Consiglio italiano ed il Cancelliere tedesco si sono incontrati nuovamente al Viminale dove in un colloquio di un'ora e mezza hanno avuto uno scambio di vedute su argomenti di carattere generale e su quelli inerenti ai rapporti tra l'Italia e la Germania occidentale.

Il Cancelliere ha detto che la unificazione della Germania dovrà essere conseguita liberamente e nella libertà.

Adenauer ha assicurato che il 95 per cento dei tedeschi della zona orientale, la pensano come quelli della Germania occidentale.

« I comunisti in Germania — egli ha proseguito — non potranno mai diventare movimento di massa perché la popolazione conosce da vicino il significato del comunismo nelle sue attuali pratiche, attraverso l'esperienza dei prigionieri di guerra ». Il Cancelliere ha concluso le sue dichiarazioni augurandosi che le elezioni francesi diano a quel paese un governo stabile.

CRONACA CITTADINA

Il Cronista riceve dalle
ore 7 alle ore 10 - Tel. 21

ESAMI DI 2^a SESSIONE nelle Scuole Medie tipo italiano

Si invitano gli **alunni esteri** che intendono presentarsi agli esami di idoneità alle varie classi della Scuola Media, del Ginnasio superiore e del Liceo, nonché gli **alunni esteri** che intendono presentarsi agli esami di ammissione e di licenza della Scuola Media e della Scuola di Avviamento al Lavoro tipo Commerciale, o agli esami di ammissione al Liceo, a presentare alla Segreteria delle Scuole Medie (Corso Italia) regolare domanda in carta da bollo da cent. 0,80 corredata dai seguenti documenti:

1. Certificato di nascita.
 2. Certificato di rivaccinazione.
 3. Attestato di identità personale.
 4. Ricevuta del pagamento della tassa d'esame.
 5. Eventuale titolo di studio.
- Termine utile per la presentazione della domanda: sabato 30 giugno.

Esami di Ammissione alle Scuole Medie tipo somalo

Si invitano gli alunni che intendono sostenere gli esami di ammissione alla Scuola Media tipo Somalo, a presentare domanda in carta da bollo da cent. 0,80 alla Segreteria delle Scuole Medie (Corso Italia). Agli esami potranno presentarsi i giovani che hanno conseguito la promozione alla V classe Elementare o, in mancanza di titolo di studio, i giovani che possono comprovare di aver superato il 12° anno di età.

Gli esami, che avranno inizio sabato 7 luglio, verteranno sulle seguenti materie:

1. Esercitazione scritta d'Italiano.
2. Esercitazione scritta di Arabo.
3. Prova orale di cultura italiana, di cultura araba e di aritmetica.

Termine utile per la presentazione della domanda: sabato 30 giugno.

Esami di Abilitazione Magistrale

Si invitano coloro che intendono sostenere gli esami di Abilitazione Magistrale, a presentare la domanda in carta da bollo da cent. 0,80 alla Se-

IN CORTE D'ASSISE DI MOGADISCIO

Estratto autentico di sentenza

IN NOME DELLA LEGGE
L'anno millesettecentocinquantesimo il giorno 28 del mese di maggio in Mogadiscio LA CORTE DI ASSISE DELLA SOMALIA ha pronunciato la seguente:

SENTENZA
nella causa penale contro AHMED MOHAMED KER, di anni 27 Cabila Hadame rer Galuel nato a Oddur, ivi residente in località Morogavi. Detenuto dal 22-1-11.

IMPUTATO.
A) di omicidio aggravato a sensi degli articoli 575, 576 n. 1 C.P. per avere in giorno imprecisato della prima decade del settembre 1950, in località Morogavi (Oddur) al fine di assicurarsi il prodotto di un furto, colpito con un pugnale Sciure Daud Said, cagionandone la morte.

B) del reato di cui all'art. 624 C.P. per essersi in giorni imprecisati della prima decade dell'aprile 1950 in territorio della Cabila Hadame, impossessato per trarne profitto di un cammello in danno di SCEK ABDULLAHI DUANE OMAR. Omissis.
P. O. M.
La Corte dichiara AHMED MOHAMED KER colpevole dei reati ascritti e visti gli articoli in rubrica citati e gli art. 2 C.P. 9 dell'Ordinanza n. 7 del 12 aprile 1950 di S. E. l'Amministratore della Somalia e gli art. 483, 488 C.P.P. lo condanna alla pena dell'ergastolo con l'isolamento diurno per sei mesi oltre le spese del giudizio. V. gli art. 240 C.P. 624 C.P.P.

Ordina la restituzione del pugnale in sequestro agli aventi diritto.
V. l'art. 36 C.P.

Ordina che la sentenza venga pubblicata per affissione nelle residenze di Mogadiscio e di Oddur e pubblicato per estratto e per una sola volta nel Corriere della Somalia a spese del condannato.

Il Cancelliere F.to DI VITO
Il Presidente F.to SCANU

greteria delle Scuole Medie (Corso Italia) corredata dai documenti sottoelencati:

1. Certificato di nascita.
 2. Certificato di rivaccinazione.
 3. Attestato di identità personale.
 4. Ricevuta pagamento tasse esami.
 5. Titolo di studio (salvo il caso previsto dalla legge 15 giugno 1951 n. 889 art. 61).
 6. Certificato Medico dal quale risulti la « sana e robusta costituzione fisica del candidato e l'assenza di imperfezioni tali da diminuire il prestigio dell'insegnante o da impedirgli il pieno adempimento dei suoi doveri » (art. 2 del decreto 4 maggio 1925 n. 653).
 7. Programmi di esami.
- Termine utile per la presentazione dei documenti: sabato 30 giugno.

Esami di Abilitazione Tecnica

Si invitano coloro che intendono sostenere gli esami di abilitazione tecnica, a presentare gli stessi documenti dei candidati all'abilitazione Magistrale, esclusi i documenti dei numeri 2 e 6.

Termine utile per la presentazione dei documenti: sabato 30 giugno.

p. IL PRESIDE ff.
Dr. Frank Leonina

Sospensione dell'energia elettrica

MARTEDI' 19 giugno 1951

Zona Corso Vittorio Emanuele: dall'Interoceanica alla Garesa; Via Regina Elena: dal Bar Nazionale alla Caserma Podgora; Zona Vice-reale.

MERCOLEDI' 20 giugno 1951

Parte del Quartiere Amaruini e Corso Vittorio Emanuele dalla Posta alla Garesa; Zona Via Candeco, Via Bottego, Via Corni, Comando Corpo di Sicurezza; Zona di Hamar Geb Geb.

GIOVEDI' 21 giugno 1951

Zona Lido; Zona di Via Balad; Zona di Viale Regina Elena: dal Consolato Britannico alla Caserma Centrale di Polizia; Zona di Via Roma: da Viale De Martino a Piazza Casati.

VENERDI' 22 giugno 1951

Zona Viale Italia.

SABATO 23 giugno 1951

Zona Corso Vittorio Emanuele: dall'Interoceanica alla Garesa; Via Regina Elena: dal Bar Nazionale alla Caserma Podgora; Zona Vice-reale.

Camera di Commercio della Somalia

Costituzione dell'Automobile Club della Somalia

Mercoledì 20 giugno, alle ore 16,30, sono convocati presso la Camera di Commercio tutti i proprietari di automobili interessati alla costituzione dell'Automobile Club della Somalia, per procedere alla nomina di un Consiglio provvisorio, al quale verranno demandati gli ulteriori compiti organizzativi e funzionali.

Saluto di commiato

Mercoledì 21 c.m. alle ore 21 nei locali del Circolo Famiglia d'Italia, in occasione della premiazione dei vincenti la prima prova del Campionato Motociclistico della Somalia, verrà effettuata una bicchierata in onore ai corridori tutti e di commiato ed affettuoso saluto ai Soci, Capitano Di Nunzio e Maresciallo Petrella, che con grave dispiacere dell'Associazione e di tutti gli sportivi, lasciano la Somalia per rimpatrio definitivo.

Sono invitati ad intervenire tutti i partecipanti alla gara e tutti i Soci dell'A.M.M.

Cogliamo l'occasione per segnalare il terzo arrivato, Sileno, nella corsa riservata alla categoria 500 cc., erroneamente ommesso nel resoconto di ieri.

BOLLETTINO METEOROLOGICO Osservatorio principale di Mogadiscio (periodo delle 24 ore precedenti).

Temperatura massima	C° 29,1
Temperatura minima	C° 24,0
Vento prevalente Sud	Km/ora 14
Pioggia caduta	mm. 0,3
Umidità relativa minima	68%

Afgoi	
Altezza fiume Scebeli	m. 4,55
Belet Uen	
Altezza fiume Scebeli	m. 2,80
Lugh Ferrandi	
Altezza fiume Giuba	m. 2,75
Chisimaio	
Temperatura massima	C° 29,0
Temperatura minima	C° 23,6
Vento prevalente Sud	Km/ora 7
Mare	agitato

Giorno 20 giugno 1951

Alta marea: ore 04,53 ed ore 16,54
Bassa marea: ore 10,21 ed ore 23,37

ANNUNCI ECONOMICI

OTTIMO AFFARE!!! Causa rimpatrio motivi salute si vende avviate aziende con attrezzi, macchinari e colture avviate, in località Audegle (abitazione provvisoria ex Residenza). Macchine esistenti: 1 trattore Ansaldo 70; 1 aratro con vomero; 1 carrello Martinelli; 4 solcatori; 1 scava fossi; 1 apparecchio per arginelli; 1 pompa a due tubi. Colture: 50 ettari cotone (prossimo al raccolto); 6 ettari banane; 15 ettari arachidi. Automezzi: 1 camioncino Dodge. Per trattative rivolgersi: ALDO ANSELMINI - Audegle.

OCCASIONE vendesi Taglierina per Tipografia. Rivolgersi: PORRO - Libreria Impero.

VILLA bellissimo, giardino vasca zampillo, 8 vani signorilmente ammobiliati; oggetti artistici, raccolte folcloristiche, 400 mq. terreno, vendesi So. 50.000 irriducibili, parte Mora - Dott. CUCCO.

ALLA FERRAMENTA DI FRONTE AL "BAR IMPERO": Lavabi completi So. 160 cad. - W. C. completi So. 185 cad. - W.C. alla turca completi So. 190 cad. - Serrature Yale a due mandate So. 25 - Catenacci verticali e orizzontali So. 4 - Serrature per portoncino So. 10 - Pomelli da 110 So. 0,90, da 140 So. 1,10 - Compensato di pioppo da mm. 3 a So. 7,50 al mq. - Misure di capacità bollate - Pesì di ghisa e ottone bollati - Bascule e bilance a piatti.

OCCASIONE!! Bicicletta corsa gran marca con tubolari scorta e boracce. Rivolgersi: MAGAZZENI PATRIA.

BOLLETTINO DELLE STRADE

Pista per Baidoa: praticabile per Uanle Uen, con l'avvertenza che sul ponte transitano autocarri con carico del peso complessivo non superiore a settanta quintali.

Pista per Merca: intransitabile. Passaggio per la pedonale. Pista Modun-Merca in zona Brava transitabile osservando ingresso pedonale avanti Km. 155 e deviazione al Km. 170.

Transito Bangheni-Margherita interrotto.

Pista Dugiuma-Gelib-Chisimaio risulta transitabile con difficoltà.

Strada Villabruzzi-Bulo-Burti: al 120° Kilometro allagata per lungo tratto; transitabile solo di giorno e per soli autocarri: Il tratto di strada sommerso è invisibile ed è indicato da paletti. E' vietato il traffico dalle ore 17 alle ore 5.

Spettacoli del giorno

Cinema Benadir - « Leila bint el Agniaa » (nuovo film Arabo).

Cinema El Gab - « Dhokebab » (film indiano).

Cinema-Teatro Hamar - « La Tigre del Kumaon » e Giornale Universal

Cinema Imperiale - « Buonanotte amore ». Segue documentario.

Cinema Missione - (ore 20,20) « Faddija ».

Supercinema - « Donna senza amore » (ultima visione a richiesta).

البقاء لله

هيئة إدارة الشباب النادري وأعضائه

يمركة بقلب كبير ووزن كلوم تنبي

المأسوف عن شباب المفرد له: عبد الله أمين

عضو هيئة الإدارة. أحد أعضائها

الخاصين تقدمه الله به أسع رحمته. اللهم

ذويه وكافة الشبان البادريين الواصلين

الصبر. السلون

مركة 16 يونيو سنة 1951

Valvole "Tranco,,
Valvole "Livia,,
ASPIRAZIONE - SCARICO
per motori a scoppio e Diesel:

FIAT
FORD
JEEP
DODGE
AUSTIN
FORDSON
BEDFORD
VAUXHALL
LANDROVER
CATERPILLAR
BUSSING-NAG
MERCEDES-BENZ

Autoricambi **MARIO CORA'**
Via E. Filiberto, Telef. 102

CINEMA IMPERIALE - Questa sera un romantico film musicale:

Buonanotte amore!

con **BASIL RATHBONE, MARIORE CLAIRE** e il piccolo grande cantante **DOBBY BREEN** - Segue DOCUMENTARIO

ELENCO dei pagamenti effettuati dall'11 marzo al 20 marzo 1951 dalle Sottocommissioni per la liquidazione delle competenze arretrate al personale Somalo, disposti dall'Ordinanza N 20 in data 20 maggio 1950, per l'ammontare complessivo di So 162.656 IN TOTALE DALL'INIZIO DEI PAGAMENTI SONO STATI EROGATI COMPLESSIVAMENTE So. 7.537.406

SOTTOCOMMISSIONE DI CHISIMAYO

Abdalla Aimas	bagium	norah
Abdullahi Ah	scekal	Loboghe
Abdi Assan	Harti	Issa Maham.
Abdi Magan	Ogaden	Mohamed Z.
Abdi Mohamed	Gimal	Soleman
Abdi Mohamed	Harti	Ortamie
Abdi Mohamed	Harti	Osman Mah.
Aden Ahmed	Harti	Uarsengheli
Ahmed Mah. Ali	Harti	Issa Maham.
Ahmed Osman	Dir	Surre
Ali Aden	Harti	Osman Maha.
Ali Mohamed	Ogaden	Issak
Afo Paris Edeble	Elai	Ghedri Fade
Assan Osman	Elai	Ghedri Fade
Ibrahim Issac	Asceraf	Omar Abdalla
Ibrahim Moh. Aden	Agiuran	Ualamoghe
Ismail Eimoi	Harti	Osman Mah.
Issa Omar	Bimal	Soleman
Maddei Ibrahim	Dogondide	Zubbe
Mohamed Abdi	Averghedir	Saad
Mahamud Nur	Harti	Osman Mah.
Mussa Issa Elmi	Merehan	Farah Ugaz
Omar Mahad	Bimal	Ismail
Nur Mohamed	Scekal	Loboghe
Seek Nuren	Tunni	Uarile
Soliman Iusuf	Harti	Ualamoghe
Stbao Sciande Caundo	Coscia	Mahio
Ulo Issa	Harti	Issa Maham.
Ussen Ibrahim	Leisan	Orsi
Ussen Islam	Arabo	Mesgeri

SOTTOCOMMISSIONE DI ALULA

Abdi Iusuf Saad	Ali Soleman	Aulian
Ahmed Guled Sanm.	Ali Soleman	Aulian
Ahmed Mussa	Ali Soleman	Aulian
Ainop Abdi Fara	Uadalmoghe	Mohamed M.
Assan Mohamed Ali	Suacron	Issa Aulian
Id Mohamed Abocor	Suacron	Issa Aulian
Ismail Iusuf Abdicarm	Ali Soleman	Aulian
Issa Mohamed Amr.	Ali Soleman	Beidian
Iusuf Ali Sciamarcho	Suacron	Aden Abdur.
Iusuf Ber Ali	Suacron	Ascini
Mahamud Abd. Sam.	Issa Maham.	Mohamed Issa
Mahamud Mussa Moh.	Abdurahim S.	Iusuf Uarfa
Mohamed Ali Mah.	Suacron	Gibril
Mohamed Mumin G.	Suacron	Issa Aulian
Said Iusuf Auod	Suacron	Issa Aulian
Said Mahamud Omar	Ali Soleman	Omar Ali
Said Mohamed Fahie	Ali Soleman	Ismail Ali

SOTTOCOMMISSIONE DI BULO BURTU

Abdi Farah Gabo	Auadle	Ieber Madau.
Abdrabo Abdalla A.	Arabo	Iemem
Abdulla Ghelle Sam.	Galgial	Nolou
Abdulla Moh. Ghedi	Auadle	Ieber Madau.
Abdulla Nur Mah.	Galgial	Ugaz
Abdulla Ussen Barro	Badi Addo	Afgab
Abdullahi Alim Uober	Galgial	Ugaz
Abdulai Ali Duhor	Badi Addo	Uacle
Abdulle Olo	Auadle	Ieber Madau.
Abdulle Uelie Mumin	Auadle	Abdalla
Abucar Ibrahim Issa	Badi Addo	Ieber
Addo Mahadi Moha.	Abgal	Iusuf
Aden Osman Afrah	Auadle	Abdalla
Afrah Cagnare	Auadle	Abdalla
Ahmed Addo Giumale	Auadle	Ali Madauen
Ahmed Assan Ussen	Arabo	Subehi
Ahmed Barro Amin	Galgial	Aptisame
Ahmed Gafo Mohamed	Auadle	Ibrahim Issa
Ahmed Mohamed Aden	Galgial	Sugo
Ahmed Nur Omar	Badi Addo	Mamie
Ahmed Urie Ali	Galgial	Ar
Ahmed Ussen Iusuf	Badi Addo	Afgab
Alan Alasso Gure	Auadle	Ali Madauen
Ali Abdulla Ilole	Galgial	Alofi
Ali Abdulla Mohamed	Galgial	Aptisame
Ali Abdi Mohamed	Badi Addo	Amud
Ali Ahmed Farah	Auadle	Ieber Maduen
Ali Barcadle Farah	Auadle	Ugaz
Ali Culo Maile	Galgial	Sugo
Ali Gioda Mohamed	Murosada	Fol Olus
Ali Guled Roble	Averghedir	Aer
Ali Mohamed Saman.	Badi Addo	Afgab
Ali Nur Filinoi	Badi Addo	Madle
Ali Ussen Macaran	Badi Addo	Sueber
Amin Magu Magalle	Galgial	Ieber Omar
Amin Samantar Suris	Averghedir	Sarur
Assan Abdulla Assan	Omar Maham.	—
Assan Abdulla Omar	Galgial	Ugaz
Assan Giama Dirsee	Averghedir	Soleman
Assan Mohamed Dini	Galgial	Aptisame
Barre Salad Mohamed	Auadle	Abdalla

Basci Atussa Assan	Galgial	Aptisame
Basci Ayane Assan	Galgial	Sugo
Bagane Aile Aicou	Auadle	Agon
Basci Atran Elmi	Badi Addo	Iurie
Elmi Agi Mohamed	Auadle	Ugaz
Elmi Iusuf Mohamed	Auadle	Ugaz
Elmi Mohamed Disso	Auadle	Ibrahim Issa
Farah Assan Farah	Osman Mah.	—
Farah Abader	Galgial	Aptisame
Farah Sobrie Ali	Auadle	Ieber Madau.
Farah Usughe Abdi	Auadle	Ibrahim Issa
Fido Usughe Atran	Auadle	Ugaz
Gassim Farah Abdulle	Badi Addo	Ibrahim
Gassim Mohamed G.	Galgial	Sugo
Giama Barre Subrie	Auadle	Abdalla
Giama Erzi Giama	Omar Maham.	—
Giorer Mohamed Uarfa	Galgial	Sugo
Giumale Usughe G.	Auadle	Ali Madauen
Gufub Ghelle Saman.	Galgial	Nolou
Gure Gutte Mohamed	Badi Addo	Illave
Ibrahim Aden Abdi	Badi Addo	Suber
Ibrahim Dair Ali	Badi Addo	Issa
Ibrahim Golei Barro	Auadle	Ugaz
Ibrahim Maha. Ahmed	Galgial	Aptisame
Ibrahim Moh. Aden	Galgial	Bes
Iusuf Disso Ali	Galgial	Afi
Iusuf Gure Giumale	Auadle	Ieber Madau.
Mahamud Ussen Mude	Auadle	Abdalla
Mahamud Ussen Nur	Galgial	Aptisame
Mao Abdi Nur	Auadle	Ibrahim Issa
Mao Abdulla Assan	Auadle	Ali Madauen
Mohamed Abdulla F.	Badi Addo	Suber
Mohamed Aden Maha.	Uarsengheli	Dubeis
Mohamed Ahmed Os.	Galgial	Aptisame
Mohamed Farah Iusuf	Galgial	Aptisame
Mohamed Gure Neile	Auadle	Ali Madauen
Mohamed Mahamud A.	Galgial	Aptisame
Mohamed Mallim Gabo	Auadle	Ali Madauen
Mohamed Mussa Ah.	Galgial	Ugaz
Mohamed Nuno Moh.	Badi Addo	Illave
Mohamed Nur Abdi	Badi Addo	Mamie
Mohamed Sobrie Abd.	Auadle	Ali Madauen
Mohamed Uelie Mah.	Auadle	Ugaz
Mohamed Uelie Nur	Auadle	Abdalla
Mumin Abdi Gafo	Auadle	Ibrahim Issa
Mumin Omar Abaile	Galgial	Sugo
Nur Abdi Gabo	Auadle	Ibrahim Issa
Nur Ghedi Subrie	Auadle	Dorre
Nur Scek Ahmed	Badi Addo	Afgab
Seek Mohamed Salah	Auadle	Ibrahim Issa
Siad Mallim Abdi	Auadle	Ibrahim Issa
Sobrie Elmi Gabo	Badi Addo	Illave
Tago Abdi Eile	Auadle	Ugaz
Tigo Barro Abdi	Badi Addo	Illave
Uarsama Aile Giumale	Auadle	Ieber Madau.
Uarsama Barcadle Us.	Auadle	Assan Moh.
Ussen Assan Ahmed	Galgial	Diresame
Ussen Barro Ahmed	Badi Addo	—
Ussen Billah Rghe	Galgial	Diresame
Ussen Durao Ghedi	Badi Addo	Illave
Ussen Moh. Mudofara	Arabo	Mudafari
Ussen Moh. Uarsama	Averghedir	Soleman

SOTTOCOMMISSIONE DI DUSA MAREB

Iusuf Nur Uarsama	Merehan	Allamagan D.
Mahamud Uar. Maha.	Averghedir	Saad
Mohamed Farah Aden	Merehan	Siad Ussen
Mohamed Giama Erzi	Merehan	Bah Darand.
Mohamed Giama Osm.	Merehan	Bah Ogaden
Mohamed Mirè Aloh	Merehan	Bah Ahmed
Mohamed Scirè Barre	Merehan	Bah Auadle
Nur Erzi Farah	Merehan	Uagarda
Osman Abdulla Uaes	Merehan	Ali
Uarsama Elmi Nur	Merehan	Erzi

1° SOTTOCOMMISSIONE DI MOGADISCIO

Abdi Daher Abdi	Degodia	Iavan
Abdi Duale Ahmed	Omar Maha.	Calaf
Abdi Gassim Elmi	Degodia	Idris
Abdullahi Afrah Assan	Averghedir	Saad
Abdullahi Iusuf Ahmed	Ortabel	Ag
Abdullahi Mohamed M.	Dolbahante	Assan Ugas
Adan Ahmed Alio	Erdo	Garset
Adan Ali Abdalla	Rauen	Sagal
Adan Ali Firin	Ortable	Ahmed
Adan Issak Abdo	Rauen	Gelible
Adan Ussen Ali	Ogaden	Macahil
Ahmed Abdi Uarsama	Averghedir	Aer
Ahmed Farah Ali	Amanle	Assan Ali
Ahmed Galib Murscid	Arabo	Ebbi
Ahmed Issa Mohamed	Amanle	Assan Ali
Ahmed Mohamed As.	Abgal	Matan
Ahmed Mutanna Ass.	Arabo	Subhani

Aidib Abdi Adan	Ogaden	Bah Gheri
Alessò Farah Aiò	Murosada	Septi
Ali Abica Agi	Intire	Halad
Ali Abicar Gassim	Mobilen	Abidig
Ali Afrah Mahamud	Abgal	Daud
Ali Ahmed Ali	Uarsangheli	Dubes
Ali Amin Farah	Degodia	Auad Uach
Ali Farah Barro	Abgal	Matan
Ali Farah Der	Degodia	Auad Uach
Ali Mahamud Ali	Ali Soleman	Aulian
Ali Mohamed Nur	Abgal	Matan
Ali Ossodie Egai	Abgal	Daud
Ali Uarsama Nur	Abgal	Abdulla Gal.
Ali Ussen Abdi	Scekal	Loboghe
Assan Ahmed Afrah	Abgal	Abdulla Gal.
Assan Elmi Gurre	Auadle	Abdalla
Assan Mahamud Abdi	Uarsangheli	Omar
Assan Mahamud Moh.	Abgal	Matan
Assan Mahamud Uelie	Abgal	Abdulla Gal.
Assan Mohamed Ahm.	Abgal	Uaesle
Assan Nur Mahamud	Abgal	Matan
Assan Omar Ali Afrah	Abgal	Abdulla Gal.
Assan Osman Nur	Abgal	Matan
Asci Ahmed Abdi	Averghedir	Saad
Asci Auale Siad	Averghedir	Saad
Auadi Ahmed Omar	Arado	Batagas
Auadi Faie Farah	Madiban	Utane Moha.
Auad Sahm Obed	Arado	Hamdi
Booro Assan Mahmud	Mobilen	Abidig
Caere Abdi Auale	Ogaden	Aulian
Cahe Abat Guled	Averghedir	Soleman
Caif Mahamud Arrale	Uarsangheli	Omar
Daher Iman Abdi	Scidlee	Ualamoghe
Duale Mahamud Cussò	Ogaden	Aulian
Einab Abdi Iusuf	Ogaden	Talamoghe
Farah Ali Mussa	Ortole	Ahmed
Farah Scil Dagal	Madiban	Cul Mohamed
Gaal Ambure Omar	Abgal	Matan
Gaal Uasughe Moham.	Abgal	Uaesle
Giama Ahmed Aden	Omar Maham.	Abdi Issa
Giama Mahamud Ali	Osman Mah.	Mussa Suld.
Giumale Baris Osman	Abgal	Uaesle
Ibrahim Issa Alane	Merehan	Amout
Ibrahim Ussen Duale	Adama	Camis
Issak Ibrahim	Asceraf	Samrani
Mahamud Alessò Siad	Murosada	Septi
Mahamud Ali Abdi	Madiban	Omar Moh.
Mahamud Ali Maò	Abgal	Matan
Mahamud Aptidon A.	Abgal	Uaesle
Mahamud Arif Ulussò	Abgal	Abdulla Gal.
Mahamud Assan Maio	Abgal	Eli Omar
Mahamud Elmi Mah.	Averghedir	Aer
Mahamud Giumale Ali	Abgal	Daud
Mahamud Diblave Ib.	Abgal	Uaesle
Mohamed Maha. Giu.	Abgal	Uaesle
Mahamud Roble Doie	Averghedir	Saad
Mahamud Mussa Gia.	Ali Soleman	Ismail Ali
Mahamud Ussen Iev.	Abgal	Matan
Mohamed Afrah Irave	Abgal	Eli Omar
Mohamed Ali Moham.	Averghedir	Soleman
Mohamed Ali Guled	Ali Soleman	Ismail Ali
Mohamed Ali Moham.	Arabo	Sohmi
Mohamed Ali Sabrie	Averghedir	Saad
Mohamed Assan Moh.	Abgal	Matan
Mohamed Farah Ali A.	Meheri	Mahamud S.
Mohamed Farah Moh.	Averghedir	Aer
Mohamed Farah Muss.	Dolbahante	Mahamud G.
Mohamed Ibrahim Ah.	Ogaden	Avas Gul
Mohamed Maha. Us.	Omar Mah.	Erzi Farah
Mohamed Muddei M.	Abgal	Matan
Mohamed Omar Addò	Scekal	Gandersce
Mohamed Siad Ghedi	Averghedir	Aer
Mohamed Uar. Giama	Averghedir	Saad
Mursal Moh. Ierò	Erdo	Garset
Mussa Culmie Elmi	Murosada	Fol Olus
Mussa Idle Uarfà	Dolbahante	Ali Gheri
Neghei Scegò Mallim	Abgal	Uaesle
Nur Mahamud Alessò	Murosada	Septi
Nur Moghe Addò	Abgal	Daud
Omar Abdulla Maham.	Galgial	Aptisame
Salim Ali Salim	Arabo	Olaghi
Saleh Bacadle Uardere	Averghedir	Saad
Said Mahamud Fahie	Osman Maha.	M. Iusuf
Said Agi Samantar	Meheri	Mahamud S.
Said Mohamed Dirsee	Averghedir	Soleman
Samantar Abdi Ali	Meheri	Assan Saleh
Samantar Ali Fahie	Amanle	Sofa Asse
Sirat Omar Ahmed	Ogaden	Abdulla
Ussen Ibrahim Gassim	Scekal	Acutub
Ussen Omar Ali	Erdo	Giambalul

SOTTOCOMMISSIONE DI BENDER CASSIM

Cete Scego	Abgal	Uaesce
Gama Mohamed	Ali Soleman	Aulian
Iassu Kodie	Descisce	Docor
Issa Ahmed	Descisce	Zaccari
Nur Omar	Descisce	Agì
Said Ali	Descisce	Docor
Said Mahamud	Descisce	Bah Uadac
Ussen Mohamed	Omar Maham.	Manad

SOTTOCOMMISSIONE DI SCUSCIUBAN

Abdi Faran Samantar	Suacron	Daud
Abdi Scermarche O. Di.		Diroble
Aden Auad Ali	Ali Soleman	Ismail Ali
Ammed Iusuf Mohamed	Ali Soleman	Ismail Ali
Ali Issa Salah	Ugar Soleman	Ussen Aden
Assan Calif Ussen	Ali Soleman	Omar Ali
Barre Mohamed Isse	Suacron	Aden Abdur.
Fahie Dirie Scire	Ismail Sol.	Bah Iacub
Ghele Mussa Iusuf	Ali Gibrail	Ismail Abdi
Gulan Omar Ismail	Ali Soleman	Bah Idian
Id Iusuf Ahmed	Ali Gibrail	Ismail Abdi
Ismail Mohamed Sam.	Ugar Soleman	Osman Ugar
Issa Ersi Farah	Issa Maham.	Abucar Issa
Iusuf Mussa Mumin	Suacron	Aden Abdura.
Iusuf Osman Mohamed	Suacron	Aden Abdura.
Mohamed Farah Ah.	Ugar Soleman	Ussen Aden
Mohamed Farah Moha.	Ali Soleman	Omar Ali
Mohamed Ismail Moh.	Ali Soleman	Bah Idian
Mohamed Mussa Guled	Ali Gibrail	Ismail Abdi
Mohamed Nalaie Sam.	Ugar Soleman	Ussen Aden
Mohamed Osman Mah.	Ismail Solim.	Bah Uarseng.
Nur Mohamed Ahmed	Suacron	Aden Abdra.
Omar Soliman Moham.	Ali Soleman	Ismail Ali
Osman Issa Mohamed	Ali Soleman	Aulian
Said Farah Abocor	Ugar Soleman	Ibrahim Aden
Said Ihie Guled	Iusuf	Assan
Said Iusuf Fahie e	Ismail Solim.	Bah Uarseng.
Said Mohamed Samac.	Ali Gibrail	Ismail Abdi
Uarsama Mussa Ali	Ugar Soleman	Ussen Aden

SOTTOCOMMISSIONE DI GARDO

Abdi Ahmed Issa	Issa Maham.	Abucar Issa
Abdi Mahamud Issa	Osman Mah.	Bah Iacub
Abdi Mohamed Mussa	Issa Mah.	Abucar Issa

Aden Mussa Ghedi	Abdurahim I. Harun
Agì Gama Mahamud	Abdurahim I. Bah Abucar
Ammed Ali Mohamed	Osman Mah. Mussa
Ammed Faran Samant.	Issa Maham. Mussa Issa
Ahmed Gama Maha.	Abdurahim I. Harun
Ahmed Iusuf Ali	Osman Mah. Bah Iacub
Ahmed Mahamud Ali	Osman Mah. Bah Iacub
Ahmed Mussa Girè	Osman Mah. Nur
Ali Abdulla Scirè	Ugaden
Ali Artan Nalahiè	Abdurahim I. Harun
Ali Gare Samantar	Osman Mah. Bah Iacub
Ali Gama Erzi	Merehan
Ali Iusuf Farah	Abdurahim I. Beidian
Ali Mahamud Arrale	Issa Mah. Mussa Issa
Ali Mohamed Gama	Osman Mah. Nur
Ali Osman Mahamud	Abdurahim I. Harun
Asci Tarabbi Ali	Madiban
Assan Ibrahim Mohm.	Osman Mah. Bohò
Duale Elmi Farah	Abdurahim Bah Indian
Farah Ali Cussie	Abdurahim S. Uarfà
Farah Assan Osman	Issa Mah. Abucar Issa
Farah Mahamud Ahm.	Osman Mah. Bah Iacub
Gheddi Farah Abdi	Madiban
Ghelle Issa Mohamed	Issa Maham. Abucar Issa
Gama Farah Aued	Issa Maham. Abucar Issa
Gama Issa Assan	Issa Maham. Abucar Issa
Gama Iusuf Aberuà	Ugar Soleman Ibrahim A.
Gama Mahamud Farah	Issa Maham. Ionis Idris
Gama Mohamed Col.	Issa Maham. Mussa Issa
Gama Mohamed Iusuf	Ugar Soleman Iusuf Samant.
Gama Salah Ismail	Ugar Soleman Iusuf Samant.
Ghelle Gibril Arrale	Osman Mah. Iusuf Ali
Ibrahim Mussa Omar	Osman Mah. Nur
Iusuf Aile Ali	Os. Mahamud Bah Iacub
Mahamud Abdulla Is.	Uabeneia
Mahamud Issa Farah	Osman Mah. Garen
Mahamud Nur Matan	Osman Mah. Bah Garen
Mohamed Agì Issa	Osman Mah. Ugarian
Mohamed Assan Ussen	Osman Mah. Samantar Iu.
Mohamed Fahie Abdal.	Osman Mah. Samant. Iusuf
Mohamed Farah Iusuf	Osman Mah. Bah Iacub
Mohamed Maha. Farah	Osman Mah. Bah Iacub
Mohamed Maha. Moh.	Osman Mah. Amir Moh.
Mohamed Os. Arrale	Osman Mah. Ugarian

Mursai Ahmed Faiè	Osman Mah.	Bah Iacub
Mussa Mahamud Gi.	Osman Mah.	Issa Maham.
Mussa Mahamud Scir.	Osman Mah.	Bah Iacub
Nur Aden Mohamed	Uabeneia	Arrale
Osman Mahamud Dir.	Ali Gibrail	Abdulla Mah.
Said Aden Ali	Osman Mah.	Garen
Said Au Mussa	Osman Mah.	Bah Iacub
Said Farah Samantar	Issa Maham.	Abucar Issa
Said Nur Samantar	Issa Maham.	Abucar Issa
Uarsama Mah. Moh.	Issa Maham.	Abucar Issa

SOTTOCOMMISSIONE DI LUGH FERRANU

Aden Abdi Sciarmar.	Merehan	Farah Ugaz
Aden Barre Cabobe	Riti	Liban
Ali Ussen Ibrahim	Mohamed Z.	Abdille
Ared Raghe Mohamed	Merehan	Ali Assan
Assan Ussen Ibrahim	Merehan	Gulad
Biole Assan Afrah	Merehan	Ali Ussen
Farah Mussa Moham.	Issa Maham.	Abucar Issa
Mohamed Aden Iusuf	Dir	Faghi Moh.
Mohamed Elai Omar	Merehan	Farah Ugaz
Mehar Mahallim Osm.	Dir	Garre
Uarsama Gama Ersi'	Mahamud	Nur Gibrail

SOTTOCOMMISSIONE DI EL BUR

Ahmed Dire	Averghedir	Saad
Ali Erzi	Averghedir	Saad
Ali Mussa	Abdurahim S.	Mohamed
Asci Farah	Averghedir	Saad
Barre Culane	Averghedir	Aer
Dirie Mohamed	Averghedir	Aer
Egal Abdi	Averghedir	Duduble
Iusuf Fido	Murosada	Septi
Mahamud Ahmed	Averghedir	Saad
Mahamud Ali	Averghedir	Aer
Mahamud Scidane	Averghedir	Saad
Mohamed Ali	Averghedir	Aer
Mohamed Sahal	Averghedir	Duduble
Mohamed Seec	Averghedir	Saad
Nur Guled	Averghedir	Aer
Samantar Roble	Averghedir	Saad
Sceekdon Scirua	Averghedir	Duduble
Sciardi Subrie	Averghedir	Duduble
Uarsama Ghedi	Averghedir	Duduble

Le Rotta "CANGURO" verso 

l'Australia

con la **B.O.A.C.** e la **QANTAS**

CAIRO
KARACHI
CALCUTTA
SINGAPORE
DARWIN
SYDNEY

B.O.A.C. PRENDE BUONA CURA DI VOI

VOLATE con la **B.O.A.C.**

e la **QANTAS**

Corrispondenze immediate da tutti i Centri del Medio Oriente per il Cairo.



Per informazioni e prenotazioni: rivolgersi a: Mitchell Cotts & Co. (East Africa) Ltd., Corso Vittorio Emanuele III, Mogadiscio, o presso il più prossimo Agente riconosciuto.

BRITISH OVERSEAS AIRWAYS CORPORATION WITH QANTAS, S.A.A., T.E.A.L.

B.B. - B'

Leica



Per chi è esigente non c'è che una scelta, la **LEICA** che è la macchina di piccolo formato di uso universale. I dilettanti, i professionisti e gli scienziati conoscono e apprezzano la sua insuperabile precisione, le sue eminenti capacità. La LEICA è perfetta di tecnica, bella di forma, è della massima esattezza e nello stesso tempo robusta, maneggevole, opportunamente lavorata nei più piccoli particolari.

ERNST LEITZ - WETZLAR

CONCESSIONARIO per l'ERITREA e SOMALIA:
R. BINI - Mogadiscio

Pronte consegne  Servizio ricambi

Rappresentante: **S. A. I. E. M. A.** - Mogadiscio
Stazione Servizio: Officina BOLOGNANI - Piazzale Crispi

Ditta Kassamalli Remtulla Kassim

MERCA

INAUGURAZIONE

del Grandioso Emporio in Merca

TUTTO PER TUTTI

Casse di canfora - Tappeti Persiani

GIRO DI SVIZZERA

Kubler vince la 4^a tappa

ITALIANO ROSSI PRIMO IN CLASSIFICA

STAAD, 18 (Ansa-Sport).
Ecco l'ordine di arrivo della 4^a tappa del Giro della Svizzera, Berna-Staad, di Km. 261:

1° Kubler in ore 7 38' 37" - 2° Kossello - 3° Rossello - 4° Fornara, tutti col tempo di Kubler - 5° Vincenzo Rossello in ore 7 39' 35" - 6° Kirchen - 7° Dino Rossi - 8° Diederich in ore 7 40' 56" - 9° Schaer in ore 7 40' 29" - 10° Zampini - 11° Aschermann - 12° tutti col tempo di Schaer - 13° Rossi in ore 7 41' 31" - 14° Buysse - 15° Martini - 16° Kemp, tutti col tempo di Rossi - 17° Pasquini in ore 7 41' 18" - 18° Sommer - 19° Van Dorland in ore 7 42' 41" - 20° Metzger in ore 7 44' 57".

Dopo la 4^a tappa la classifica generale è la seguente:

1° Dino Rossi (Italia) in ore 26 42' 47" - 2° Koblet in ore 26 43' 15" - 3° Kubler in ore 26 45' 48" - 4° Diederich in ore 26 46' 28" - 5° Rossi in ore 26 47' 58" - 6° Martini in ore 26 47' 58" - 7° Zampini in ore 26 50' 47" - 8° Fornara in ore 26 50' 25" - 9° Kirchen in ore 26 53' 12" - 10° Schaer in ore 26 54' 14".

Note di Sport

ROMA, 18.

Le squadre italiane di calcio di divisione "A" e "B" hanno concluso il campionato 1950/51.

La squadra Campione d'Italia è il Milan e le due compagini retrocesse in serie "B" sono la Roma e il Genoa.

Per i colori vittoriosi ben poco da dire se non il plauso per aver sempre combattuto con lealtà e soprattutto in classe, sgominando tutti gli avversari con una continuità che non aveva paragone.

Per le squadre invece che abbandonano il massimo campionato di calcio, un saluto affettuoso.

Si tratta del Genoa, la più vecchia compagine sportiva del mondo, fondata nel 1893, vincitrice di ben nove scudetti; e della Roma, la squadra della capitale, cara al cuore di tutti gli sportivi, che si meritò nel 1941 la medaglia di campione, dopo un'annata brillante come non mai.

Due squadre, insomma, con una tradizione gloriosa, costrette ora a recedere per lasciare il passo ad altre due squadre di Cadetti: Spal e Legnano.

Comunque, non si può fare a meno di considerarlo, i due campioni di calcio costituiscono una logica selezione che può concedere rimpianti ma mai recriminazioni: hanno vinto i meritevoli e hanno perduto i meno efficienti. Il prossimo campionato attende ora le squadre vecchie e nuove per selezionarle ancora, tra i clamori dei tifosi, che si ritrovano sempre nei grandi stadi a dimenticare le miserie di tutti i giorni.

Il Gran Premio Automobilistico del Belgio, disputato ieri sul veloce circuito di Francorchaps, a Spa, ha visto una brillante vittoria dell'asso italiano, Farina, su «Alfa Romeo».

Il campione argentino Fangio si è classificato al nono posto, a circa quattro giri dal vincitore.

Secondo arrivato è stato l'italiano Ascari, terzo Villorosi, quarto Rosier e quinto Goraud.

Nella terza tappa del Giro della Svizzera, Goldschmidt ha battuto in volata l'italiano Baroni, con una ruota di vantaggio.

Primo in classifica è ancora Dino Rossi, con oltre un minuto di distacco dal secondo, che è Koblet.

Il Torneo di Pisa tra le tenniste italiane e quelle austriache, si è concluso con la vittoria delle prime. Il risultato finale dell'incontro è il seguente: Italia batte Austria per 3 a 2.

4 chiacchiere sulla Moda

« DEDICATO ALLE BIMBE »

Parliamo una volta tante di moda infantile. E' così dolce e caro vestire i nostri bambini, è così soddisfacente ammirarli e vederli ammirati ad opera compiuta! Per la mamma l'età più bella è sempre quella che ha il suo bambino, sia che si tratti di preparare l'abito da battesimo, o il primo vestitino, o il primo cappottino, fino ad arrivare agli abiti importanti e un po' da grandi. Certo che la moda infantile è una cosa seria, e lo dimostrano le sfilate di modelli per bambini e l'importanza che hanno preso le sarte per bimbe. Quello che è poi meraviglioso vedere è la sobrietà e la linea dei modellini, perché i bimbi rifuggono istintivamente da tutto ciò che è estrosità e originalità, poiché quasi più che le mamme essi posseggono il senso del ridicolo. Non è infatti raro che essi s'impuntino dinanzi a qualcosa di troppo nuovo o "voyant" dinanzi a toni che si urtano tra loro, o a novità che ispirano poca fiducia. La moda per le bambine è tutta diversa da quella per maschietti, tranne che per qualche tenuta da gioco, le così dette "giardiniera" in cui i pantaloni lunghi o sotto il ginocchio vanno bene sia agli uni che alle altre. L'importante per gli abiti infantili è che il tessuto sia di ottima qualità, lavabile di durata, in maniera da sottoporlo tranquillamente alla prova di forza cui è destinato.

Io mi dilungherò questa volta a parlarvi delle bambine dai tre ai sedici anni. La prossima volta vi parlerò dei maschietti.

Rifuggite per le bimbe piccine dalle sete che le rendono simili a bambole, ma i tessuti che preferite siano le organze, i piquets, i popelines, le tele di lino, e il crêtonne e il percalle. Naturalmente alle bimbe picci-

ne si adatta quel genere di vestito con il carrè alto, al di sopra della vita e spessissimo lavorato a punto smoch, e la gonna che dal carrè parte a pieghe o arricciata. Le manichine sono a palloncino o ad aletta, i collettoni sono di solito tondi, o lo scollo è quadrato. In organdis bianco è un vestitino il cui carrè è tutto a punto smoch in rosa e verde. Sia il collettono rotondo che le manichine sono rifinite da uno smerlino rosa. Per giocare in giardino è graziosissimo un vestitino di percalle rosa a piccolissimi pois neri. Al piccolo carrè che finisce con uno smerlino è attaccata la gonna arricciata. Le maniche a palloncino hanno il risvolto con lo smerlo. Il collettono è tondo e sotto la gonna spuntano le piccolissime culottes arricciate e naturalmente della stessa stoffa. Quelli in Sangallo per le più grandi sono più civettuoli ed eleganti. Ne ho visto uno con la scollatura a giro, la gonna arricciata e due volants, che, più larghi sulle spalle fino a formare aletta, si rimpicciolivano e finivano a punta nella vita.

L'unica seta per cui si può fare eccezione è il taffetas, ma deve essere scozzese. Per l'umido della sera è bene fare dei vestiti di flanella leggerissima, naturalmente con le gonne a pieghe e i collettoni tondi, e guarniti anche alle maniche da bordini di piquet. Per le più grandi, cioè dai cinque anni in su, la differenza è che la vita scende al punto giusto. Grazioso molto un vestitino di leggerissima lanetta a quadrettini minuti bianchi e blu. Collo e polsini in piquet bianco. La gonna ha quattro cannelli fondi. Lo si completa con una giacchina blu corta, a doppio petto, con quattro bottoni in



tinta. Per le più grandicelle i vestiti devono ricordare un po' quelli della mamma. Grazioso uno in popeline blu con rigature bianche che dalla vita arrivano su metà dei fianchi. La gonna è tutta a pieghe. Un altro è in tela di cotone verde con rigature bianche alla gonna che è a campana, presa a pieghe, e davanti a righe bianche. Carino pure quel vestito a grembiule di tela rosso geranio e la scamiciata bianca, e quello di tela di lino bianca con il grande collo alla marinara, ricamato ad anellini. Gonne sempre larghe, riprese a cannelli fondi, o campane arricciate. Anche i prendisole sono più o meno come quelli della mamma — con i corpini a bretelle e il bolero sopra, ai pagliaccetti prendisole con le vestaglette su. Solo che hanno un non so che di lineare e d'infantile nel taglio e nel modello che non deve assolutamente mancare, perché è proprio in esso che consiste la eleganza delle nostre bimbe. Ed esse sono anche tanto eleganti con le gonnelline a pieghe o la tuta fino al ginocchio e di sotto le magliette a righe o a pois, in bianco e rosso e bianco e blu.

Per i primi piccoli ricevimenti, le prime riunioni, i vestiti di organza, di voile o di sangallo. Ampie camicette sbuffanti e gonne arricciate con cintura alta. Il primo vestito da cocktail può essere in taffetas laminato rosa e argento. L'ampia gonna è a campana, le maniche a palloncino, e la scollatura a barchetta e arricciata. Nessuna guarnizione e semplicità assoluta per giustificare la preziosità del tessuto. E il primo vestito da sera? Esso sarà una nuvola di organza bianca con una cascata di rosette rosa pallidissimo su un fianco.

Vestire le proprie bimbe non è tanto facile come si crede. Cercate di farle rimanere il più a lungo possibile bimbe anche nell'aspetto!

SHEILA

Nuova Parrucchiera per Signora

PERMANENTI ELETTRICHE e a FREDDO
SPECIALITA' in TINTURE
MASCHERE di BELLEZZA - MASSAGGI

Via Igo Ferrandi N. 9 (laterale al Banco di Napoli)

Il sarto CHIACCHIO

con il suo ritorno a Mogadiscio sente il bisogno di salutare la Spett. Clientela, partecipandogli la ripresa della sua attività con la quale garantisce la ben nota accuratezza e puntualità.

Il Laboratorio è sempre lo stesso (ci fronte al Circolo Duchessa d'Aosta sotto i portici).

ULTIME NOTIZIE DAL MONDO

LE ELEZIONI IN FRANCIA

Prevalenza numerica dei partiti di centro

Il partito sostenitore del gen. De Gaulle riporta il maggior numero di voti. I comunisti segnano un regresso. I risultati riguardano finora 556 seggi su 627; si attendono i risultati dei territori non metropolitani

PARIGI, 18 (Afp).

In tutta la Francia e nei territori dipendenti si sono effettuate le votazioni per l'elezione dell'Assemblea Nazionale.

In base ai risultati resi ufficialmente noti alle ore 12 di oggi, riguardanti soltanto il territorio metropolitano della Francia, ad eccezione del distretto di Strasburgo, si apprende che i gollisti sono in testa con 111 seggi, seguiti dai comunisti con 99 e dai socialisti con 94 seggi. Gli indipendenti e contadini vengono al quarto posto con 82; i democratici cristiani con 75; i radicali socialisti con 50; altri radicali 36, mentre diversi altri partiti minori si dividono il resto. Questi dati si riferiscono a 556 seggi nell'Assemblea Nazionale.

E' evidente che i partiti di centro sono riusciti ad assicurarsi la prevalenza numerica nel Parlamento. L'estrema sinistra registra un notevole regresso in quanto a rappresentanza parlamentare ed anche come numero dei voti.

Il vice presidente del consiglio e presidente nazionale del movimento repubblicano popolare, Georges Bidault, interrogato da un redattore dell'« Afp » sui risultati delle elezioni, ha detto che la Francia ha evitato il sovvertimento e l'avventura.

« Per quanto riguarda il MRP — ha proseguito Bidault — esso ha bene retto la burrasca. Si era parlato di bassa marea che invece non c'è stata ».

Dal suo canto il segretario generale del RPF, Jacques Soustelle, ha dichiarato che « è molto difficile parlare fin d'ora dei risultati e fare proporzioni sulle possibilità di governo. Ciò che si può dire è che il nostro gruppo sarà probabilmente il più numeroso all'Assemblea, ma la legge elettorale, attraverso gli apparentamenti, favorisce le suddivisioni. In tali condizioni l'Assemblea rischia di non essere vitale ».

Infine, il segretario generale degli indipendenti e dei contadini, Roger Duchet, ha dichiarato che gli indipendenti ed i contadini hanno riportato un magnifico successo.

I giornali pomeridiani di Parigi pubblicano i primi commenti ai risultati delle elezioni finora noti. « L'Intransigeant » così definisce la volontà degli elettori espressasi col voto d'ieri: « Nè rivoluzioni nè reazioni ma stabilizzazione ». Il giornale pone in rilievo il regresso dei comunisti, i quali, a suo parere, avrebbero perduto circa mezzo milione di voti rispetto al 1946, e constata quindi il fallimento del neutralismo.

Il giornale comunisteggiante « Ce Soir » afferma, in un titolo a tutta pagina, che i comunisti sono in testa con il 25,77 per cento dei suffragi e più avanti trae da ciò la conclusione che con il suo voto il popolo francese ha risposto a Truman.

Si ha da Washington che il portavoce del Dipartimento di Stato ha dichiarato oggi che il popolo francese ha dato prova di ottima capacità di giudizio. Ed ha aggiunto: « noi speriamo che venga formato rapidamente un governo francese stabile non appena l'Assemblea si riunirà, ma ci rendiamo conto che in seno alla coa-

lizione vi saranno seri problemi da risolvere ».

Negli ambienti ufficiali americani si nota generale soddisfazione a proposito dei risultati delle elezioni francesi e si dichiara con tutta obiettività che i comunisti, malgrado le loro perdite, hanno dimostrato di potersi mantenere sulle proprie posizioni per quanto riguarda il numero dei voti raccolti.

Ritrovato il relitto dell'« Affray »

LONDRA, 18.

Un portavoce dell'Ammiraglio ha dichiarato che è stato ritrovato il relitto del sottomarino « Affray ». Lo scafo dell'« Affray » giace su un fondale piatto a circa 79 metri di profondità, in un punto situato 16 miglia a nord ovest dall'isola di Alderney a mezza strada tra la punta a nord dell'isola Guernsey ed il faro di Portland.

Come si ricorderà l'« Affray » era risultato mancante il 17 aprile 1951 con 75 uomini a bordo mentre effettuava una esercitazione in immersione.

Il Sottosegretario Brusasca a un concorso enologico

ROMA, 18.

Alla presenza del Sottosegretario di Stato, on. Brusasca, si è proceduto, presso la Camera di Commercio di Asti, alla premiazione di oltre un centinaio di viticoltori e commercianti, vincitori del concorso enologico ligure-piemontese.

In un discorso, l'on. Brusasca ha comunicato che, mentre fino a due anni fa la nostra esportazione di vini era limitata ad un controvalore di duecentomila dollari, è ora salita a ben tre milioni di dollari, e nella sola Germania esportiamo per due miliardi di lire.

L'on. Brusasca ha esortato i produttori ad avvalersi dell'opera dei tecnici dell'enologia in misura più larga che nel presente, onde migliorare sempre più la qualità dei prodotti ed incrementare così l'esportazione.

La 2ª madaglia d'oro alla bandiera dell'8º Bersaglieri

Il Ministro Pacciardi presente alla cerimonia

ROMA, 18.

Ieri, a Pordenone del Friuli, nella Caserma Franco Martelli, dove ha sede l'8º Reggimento Bersaglieri, il ministro della Difesa, on. Pacciardi, ha fregiato della seconda Medaglia d'Oro la Bandiera del Reggimento stesso per fatti d'arme nella battaglia del Mareh in Tunisia, nella primavera del 1943.

Alla cerimonia erano presenti il Capo di Stato Maggiore dell'Esercito, generale Cappa, con uno stuolo di generali, l'Ordinario Militare, Arcivescovo Ferraro di Cavaleone, e le rappresentanze con Labari dei Bersaglieri in congedo, convenute da tutte le contrade d'Italia.

Indicazioni politiche delle elezioni amministrative

ROMA, giugno (e. b.).

Conclusosi, con le consultazioni elettorali di domenica scorsa, il ciclo delle elezioni amministrative di primavera, e mentre il mondo politico romano si accinge a riprendere, in attesa delle elezioni di autunno, il suo normale ritmo di vita, che le necessità della propaganda elettorale avevano turbato, costringendo ministri e parlamentari a una serie innumerevole di viaggi nelle più lontane regioni, la materia di maggior discussione è ancora l'interpretazione che si deve dare ai risultati sinora noti e quali conseguenze se ne debbano trarre sul piano dell'equilibrio del Governo e dell'orientamento generale della politica del Paese.

Le discussioni — a questo riguardo — si protrarranno molto al di là delle lezioni e sembrano destinate a determinare divergenza di punti di vista non solo fra Governo e Opposizione ma anche all'interno dei gruppi di cui si compone la coalizione democratica. Per quanto si attiene al contrasto fra il centro-sinistra e i partiti totalitari, comunisti e neo-fascisti, i circoli politici romani sottolineavano che, sebbene queste elezioni abbiano anche un rilevante significato politico, non bisogna tuttavia esagerare la loro « politicità ».

In particolare, come faceva osservare l'« Osservatore Romano » perché valga il confronto dell'aumento dei voti non bisogna limitarlo ai risultati attuali rispetto a quelli del 18 aprile, « cioè fra un'elezione politica e una amministrativa: bensì fra le due ultime elezioni amministrative ». Il confronto politico varrebbe qualora i comunisti avessero impostato la loro compagna sul piano prettamente politico, il che non è avvenuto. I comunisti non hanno detto al corpo elettorale: « votate Dozza, votate Fabiani, votate Coggiola perché sono buoni comunisti », ma hanno detto « votate questi uomini perché sono bravi amministratori », mettendo dovunque in secondo piano il loro colore politico. E' stato compito dei partiti democratici dissociare le persone dei sindaci — che individualmente potranno riscuotere anche simpatie spontanee e numerose — dal partito di cui esse hanno la tessera: ma questa distinzione, come si sa, è difficile a fare sul piano locale, quando gli interessi generali, lo si voglia o meno, finiscono col cedere il posto a considerazioni di opportunità che hanno diretta attinenza con la vita del comune.

Per quanto riguarda il confronto con i risultati del 1946, le cose cambiano d'aspetto. Le

cifre attuali, viste in quella luce, che è la più appropriata, dimostreranno che il progresso dei partiti totalitari negli ultimi cinque anni è evidente e innegabile. Il progresso è manifesto non solo nei confronti dei comunisti, ma anche in quello dei neofascisti. Le stesse elezioni siciliane, difatti, che hanno segnato i risultati migliori per il MSI, indicano che questo partito non è riuscito neppure a raccogliere intera l'eredità dell'« Uomo Qualunque » il partito di estrema destra che fu la « rivelazione » della precedente consultazione elettorale. Questo dato di fatto è abbastanza indicativo e dovrebbe servire di ammonimento non solo ai neofascisti, ma anche a taluni esponenti dello stesso partito di maggioranza che hanno già parlato di una « revisione » del Governo in dipendenza delle indicazioni a destra del corpo elettorale. Nei circoli politici romani, anzi, si sottolineava che l'orientamento generale dei partiti democristiani in Europa esclude quasi dappertutto l'orientamento a destra. In Francia, ad esempio, l'M.R.P. ha respinto ogni collusione col gollismo (appoggiato in questo dalle autorità religiose che hanno invitato i fedeli a non votare per il generale) ed in Germania il movimento cattolico accentua il suo carattere sociale. Sarebbe davvero strano che solo in Italia la Democrazia Cristiana si ponesse in gara con la destra sul terreno del conservatorismo e del nazionalismo, e ciò per mantenere un certo numero di suffragi dal quale, in definitiva, essa non riceverebbe alcuna utile.

In campo socialdemocratico si afferma che solo dopo le elezioni sarà possibile procedere alla chiarifica fra destra e centro-sinistra. Per quanto riguarda la cosiddetta « destra », a Palazzo Vedekind si tende a non drammatizzare. Si ritiene, ad esempio, che almeno due fra i suoi esponenti, gli onorevoli D'Aragona e Ivan Matteo Lombardo, non condividano certi atteggiamenti della « corrente ». Essi si sarebbero detti contrari a condurre sul giornale « La Giustizia » una polemica che può mettere in forse la raggiunta unità del partito.

Giunte a Livorno le spoglie di Mascagni

LIVORNO, 18.

Sono giunte ieri sera a Livorno, da Roma, le salme del Maestro Mascagni e della di lui moglie, Donna Lina.

Alla stazione erano ad attendere gli intimi del Maestro ed i membri del comitato per le onoranze.

Oggi le spoglie del Maestro saranno trasportate presso il Famedio di Montenero, per una veglia funebre.

IL CORRIERE DELLA SOMALIA

MOGADISCIO

QUOTIDIANO DI MOGADISCIO

MERCOLEDÌ 20 GIUGNO 1951

Direzione: Telef. A.F.I.S. 30
Redazione: Telef. A.F.I.S. 21
Cronaca: Telef. A.F.I.S. 21

PUBBLICITÀ: Agente Porro - Libreria Impero, Tel. 98 - Tariffa inserzioni: per centimetro di altezza largh. 1 colonna: So. 2 - Annunzi economici: Cent. 25 a parola, min. 10 parole. La Direzione si riserva il diritto di non accettare gli ordini

Anno II - N. 143 - Prezzo 10 cent.

(Numeri arretrati il doppio)

ABBONAMENTI - Annuale So. 30 - Semestrale So. 16 - Trimestrale So. 8,50 - Annuale, ridotto, per uffici pubblici So. 25

Adenauer riafferma la necessità di collaborazione tra i popoli europei

Le dichiarazioni del Ministro Sforza.

Il Presidente del Consiglio, si recherà a Bonn in ottobre

ROMA, 19.

Circa l'invito di recarsi a Bonn, rivolto dal Cancelliere Adenauer, il Presidente del Consiglio ha affermato che con ogni probabilità egli ricambierà la visita nella capitale tedesca, nel prossimo ottobre.

Al termine del colloquio tra i due eminenti uomini di stato, è stato diramato un comunicato in cui, rilevato che nel corso dei colloqui sono stati esaminati tutti i problemi di interesse comune, nel quadro della solidarietà europea, è stato osservato come sia necessario favorire sempre più gli scambi commerciali e iniziare quanto prima negoziati per un accordo culturale.

« Il Cancelliere Adenauer — conclude il comunicato — da parte sua ha riaffermato la sua convinzione che la risoluzione dei problemi attuali non potrà essere raggiunta senza il superamento degli stretti nazionalismi e senza la cooperazione di tutti i popoli europei »

Il ministro Sforza, interrogato sul carattere delle conversa-

zioni italo-tedesche ha fatto alla agenzia Reuter le seguenti dichiarazioni: « Le nostre di Roma, non sono state conversazioni bilaterali fra statisti italiani e tedeschi, per lo sviluppo di specifici interessi bilaterali. Sono state essenzialmente delle conversazioni tendenti alla salvezza dell'Europa e della libertà umana, il tutto in uno spirito che si è fatto sovente desiderare la presenza dei nostri colleghi britannici e francesi ».

Rotti i negoziati tra l'Iran e i delegati dell'AIOC

I rappresentanti iraniani irrigiditi sulla letterale applicazione della legge di nazionalizzazione

TEHERAN, 19 (Afp).

I negoziati tra il Governo iraniano e i rappresentanti della Anglo Iranian Oil Company sono stati interrotti.

Questa è la notizia ultima giunta, mentre ieri, al termine della seconda seduta della conferenza dei rappresentanti del Governo persiano e di quelli dell'AIOC, la situazione non sembrava dovesse portare ad una così brusca interruzione.

Ieri i delegati britannici avevano chiesto ed ottenuto un rinvio di 48 ore per poter presentare la risposta attesa da Londra, riguardante la richiesta iraniana di ricevere dalla compagnia il 75 per cento del ricavato dalla vendita dei prodotti petroliferi, dalla data della nazionalizzazione decisa dal Parlamento persiano, sino alla liquidazione della compagnia medesima.

La risposta di Londra era attesa nella serata ed avrebbe dovuto essere studiata appena ricevuta dai rappresentanti dell'AIOC e dall'Ambasciata britannica per poterla consegnare ai rappresentanti iraniani nel corso della terza seduta.

Le notizie che erano trapelate sul contenuto della risposta britannica lasciavano comprendere che le controproposte inglesi si sarebbero sufficientemente avvicinate alle richieste iraniane per non « respingerle puramente e semplicemente ».

Frattanto il Vice Presidente del Consiglio iraniano dichiara-

va alla stampa che nessun elemento nuovo si era verificato fino a quel momento e che il Governo persiano era sempre deciso a proseguire nella politica della nazionalizzazione dell'industria del petrolio.

A sua volta Hossein Maki rappresentante la commissione parlamentare del petrolio aveva dichiarato che se la Anglo Iranian Oil Company non avesse accettato il versamento del 75 per cento dei profitti della compagnia il Governo iraniano avrebbe preso possesso delle installazioni e dei prodotti della compagnia nella giornata di mercoledì. « Chiuderemo i rubinetti del petrolio del sud Iran e proibiremo l'esportazione » egli aveva aggiunto.

L'Ambasciatore degli Stati Uniti Grady, nel colloquio di 50 minuti avuto nella mattinata col Presidente del Consiglio Mossadeq, durante il quale essi parlarono anche delle questioni generali interessanti il problema del petrolio, aveva espresso la speranza che qualunque decisione venisse presa nella terza seduta della conferenza il Governo iraniano non avrebbe preso alcuna decisione precipitata. Mossadeq si era limitato a prendere atto di questo desiderio ed aveva dichiarato che se proposte della delegazione dell'AIOC erano accettabili egli le avrebbe sottoposte al Parlamento chiedendo nello stesso tempo un voto di fiducia.

L'ATTIVITA' DELL'AMMINISTRAZIONE

Strade, scuole, pozzi nella riunione della Commissione tecnico - amministrativa

Nel pomeriggio di ieri si è riunita, nel palazzo dell'A.F.I.S., la Commissione Tecnico-Amministrativa, presieduta da S. E. Gorini, ed ha proceduto all'esame di numerosi progetti di lavori e di opere presentati da vari Uffici alla sua approvazione.

Di particolare interesse i seguenti affari:

Lavori di manutenzione sulla direttrice Mogadiscio-Villabruzzi-Bulo Burti-Belet Uen-Fer Fer. L'argomento ha dato luogo ad esame delle condizioni delle strade e della natura delle opere manutentorie che si ravvisano opportune per ciascun tronco, con particolare riguardo a quelli di traffico inten-

so che devono ad ogni costo essere mantenuti efficienti;

Lavori per gli edifici scolastici, in particolare per il Liceo-Ginnasio di Mogadiscio, per la scuola somala in Amaruini, le scuole Mhaddei, Audegle, Uanle Uen, la scuola somala in Hamar Geb Geb, quella araba in Mogadiscio, l'Orfanotrofo somali in Hamar Geb Geb, ecc. ecc.;

Escavazione di nuovi pozzi e sistemazione di quelli esistenti nei territori del Mudugh, del Benadir, Alto Giuba, Basso Giuba;

Lavori di sistemazione al Campo Bottego e Campi Famiglie per Militari Somali ad Afgoi ed altrove.

Sono poi stati esaminati vari schemi di contratti per forniture vittuarie all'Autoparco e all'Ospedale, nonché affari di ordinaria amministrazione.

Notizie dall'Interno

Buone notizie sui raccolti e sull'andamento dei prezzi

Dalle varie zone agricole del Territorio viene segnalato l'ottimo andamento delle coltivazioni, specie di quelle cerealicole, e questo fatto trova la sua conferma nei notevoli ribassi registrati, nei principali mercati, sui prezzi della dura e del granoturco; ribassi che hanno raggiunto aliquote variabili dal 25 per cento al 50 per cento rispetto ai prezzi praticati qualche settimana fa.

Se si considera la notevole incidenza del costo dei cereali sulle spese alimentari, questi ribassi inducono ad ottimistiche previsioni per quanto riguarda l'auspicata stabilizzazione del costo della vita ad un livello inferiore a quello attuale.

Esaminati gli aspetti economici delle rivendicazioni degli statali

DICHIARAZIONI DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

ROMA, 19.

Ieri sera il Presidente De Gasperi ha presieduto una riunione dei Ministri del Tesoro, delle Finanze e del Lavoro, nella quale sono stati ripresi in esame tutti i problemi sollevati dalle dichiarazioni degli statali.

Il Presidente del Consiglio, on. De Gasperi tuttavia, lasciando il Viminale ha risposto ad alcune domande dei giornalisti, ed ha dichiarato che per il momento nulla vi è di deciso. « Ci torneremo a riunire domani per tirare le somme del nostro lavoro. Abbiamo esaminato gli aspetti economici delle rivendicazioni degli statali e altre questioni che possono presentarsi con urgenza, come, ad esempio, quella relativa ai pensionati della previdenza sociale, che dal punto di vista umano ha un carattere particolarmente angoscioso ».

COREA

Un battaglione colombiano a Pusan

TOKIO, 19.

Il comunicato delle forze navali alleate comunica che si è svolto un duello di novanta minuti tra le batterie costiere comuniste e le unità navali delle Nazioni Unite che bloccano il porto di Wonsan. Infine le batterie comuniste sono state ridotte al silenzio, mentre le navi alleate sono state colpite soltanto da poche schegge di proiettili.

A Pusan è arrivato un battaglione di truppe colombiane al comando del Luogotenente Generale Jaine Bolania. Le forze colombiane sono arrivate su trasporti americani dopo un viaggio di 25 giorni. Le nuove truppe sono state accolte dal Presidente Shyngman Rhee, da membri del Gabinetto coreano e da diplomatici americani e delle Nazioni Unite.

CRONACA CITTADINA

Il Cronista riceve dalle
ore 7 alle ore 10 - Tel. 21

CALCIO

Arsenal-Juventus 2 a 2

ARSENAL: Parodi; Sorrentini II, Ferri, Voce; Casalini, Ludovico; Geloso, Pompilli I, Sorrentini I, Romanini, Mirabile II.

JUVENTUS: Pagura; Molinari, Evangelisti; Di Cera, Carcofaro II, Malavacca; Rossi, Piras, Terzaghi III, Timarco I, Camerra.

Marcatori: nel primo tempo al 10' ed al 20' Sorrentini I (A); nella ripresa al 24' ed al 25' Timarco I (J). L'incontro tra i rossi dell'Arsenal ed i bianco-neri della Juventus ha suscitato un vivo interesse negli spettatori che hanno assistito ad un finale juventino veramente degno di elogio.

Il direttore di gara, a tempo ormai scaduto, per un fallo involontario di Romanini in area, concede un rigore alla Juve.

Il momento è tragico. Il pallone viene messo sul dischetto bianco aspettando un giocatore che lo calci. Si fa avanti a grandi passi Terzaghi III, il quale, con un tiro violento ma poco angolato vuole mette in rete. Il bravo Parodi (e diciamo pure che se lo merita) risponde con una prodezza e respinge. Riprende Riccardino e scaraventa fortissimo in rete, ma ancora interviene Parodi con uno scatto felino ed allontana definitivamente la minaccia della sconfitta.

La partita di ieri avrebbe dovuto indicarci il vincitore, ma siccome si è chiusa in pareggio, siamo rimasti al punto di prima. Mogadiscio, Juventus ed Arsenal sono pari in classifica, quindi, o ci sarà il sorteggio o lo sparggio per indicare la squadrina campione-ragazzi.

Smarrita spilla oro

Mancia competente riportando alla Redazione del « Corriere » una spilla oro antico, forma mezza luna, smarrita presso Monumento Marinaio.

s/s Valfiorita

Previsto arrivo ad Aden verso il 3-4 luglio, a Mogadiscio il 7-9 luglio p. v.

Gli importatori da Aden sono pregati di voler tempestivamente prenotare, presso i loro rappresentanti di costi, gli imbarchi delle merci per la Somalia.

Amministrazione Municipale di Mogadiscio

Il nuovo orario di chiusura degli esercizi da barbiere

Il Commissario Straordinario del Municipio di Mogadiscio, ha emanato la seguente ordinanza:

L'orario di apertura e chiusura degli esercizi da barbiere, viene così modificato:

Giorni feriali (escluso il lunedì):

Apertura: non prima delle ore 6 e non dopo le ore 7.

Chiusura: ore 20.

Domenica

Apertura: come nei giorni feriali.

Chiusura: ore 13.

Lunedì: (chiusura completa).

Per le altre festività vige l'orario fissato per la Domenica, salvo che non venga diversamente disposto dall'Amministrazione Municipale.

La presente ordinanza entra in vigore il giorno 23 giugno 1951.

Gli agenti di Polizia ed i Vigili Municipali sono incaricati della esecuzione della presente ordinanza.

Il Commissario Straordinario
Dr. E. OLIVIERI

Sospensione dell'energia elettrica

Si rendono noti i giorni della sospensione dell'energia elettrica per illuminazione pubblica e privata, dalle ore 18,30 alle ore 21 circa, fino a sabato p.v., epoca in cui si ritiene che saranno terminati i lavori di revisione dei motori dell'Azienda Elettrica:

MERCOLEDÌ 20 giugno 1951

Parte del Quartiere Amaruini e Corso Vittorio Emanuele dalla Posta alla Garesa; Zona Via Candeeo, Via Bottego, Via Corni, Comando Corpo di Sicurezza; Zona di Hammar Geb Geb.

GIOVEDÌ 21 giugno 1951

Zona Lido; Zona di Via Balad; Zona di Viale Regina Elena: dal Consolato Britannico alla Caserma Centrale di Polizia; Zona di Via Roma: da Viale De Martino a Piazza Casati.

VENERDÌ 22 giugno 1951

Zona Viale Italia.

SABATO 23 giugno 1951

Zona Corso Vittorio Emanuele: dall'Interoceana alla Garesa; Via Regina Elena: dal Bar Nazionale alla Caserma Podgora; Zona Vice reale.

Movimento del Porto

Previsto domattina l'arrivo della m/n « Caboto ».

In giornata parte il s/s « Diana » per Chisimaio.

Spettacoli del giorno

Cinema Benadir - « Actress » (film Indiano - ultima visione).

Cinema El Gab - « Allarme a Gibilterra ».

Cinema-Teatro Hamar - « Cavalcata d'Eroi » (ultima replica).

Cinema Imperiale - « Buonanotte amore ». Segue Giornale Universal n. 259.

Supercinema - « Tragedia a Santa Monica ». Segue Settimana Incom.

ANNUNCI ECONOMICI

CONTABILE corrispondente occuperebbe seria Ditta. Scrivere inviando referenze a S.A.I.E.M.A. - C. P. 32 - Mogadiscio.

DATTILOGRAFO corrispondente occuperebbe seria Ditta. Scrivere inviando referenze a S.A.I.E.M.A. - C. P. 32 - Mogadiscio.

RAPPRESENTANTE tecnico esperimentato accetta incarichi importazione esportazione collocamento macchinario materiali prodotti. Scrivere: GARONE - Viale Giulio Cesare, 9 - Roma.

FIGURINI ESTATE '51 sono arrivati per « Via Aerea » alla LIBRERIA IMPERO - PORRO.

ALLA FERRAMENTA DI FRONTE AL "BAR IMPERO": Lavabi completi So. 160 cad. - W. C. completi So. 185 cad. - W.C. alla turca completi So. 190 cad. - Serrature Yale a due mandate So. 25 - Catenacci verticali e orizzontali So. 4 - Serrature per portoncino So. 10 - Pomelli da 110 So. 0,90, da 140 So. 1,10 - Compensato di pioppo da mm. 3 a So. 7,50 al mq. - Misure di capacità bollate - Pesì di ghisa e ottone bollati - Bascule e bilance a piatti.

NOVITA' LIBRARIE sono arrivate alla LIBRERIA ITALIA di Guido Lusini (Via Piemonte).

ILLUSTRAZIONE ITALIANA, « Illustrazione Scientifica », « Gialli di Ellery Queen », « Scenario », (ultimi arrivi), in vendita alla LIBRERIA ITALIA di Guido Lusini (Via Piemonte).

Temporale d'estate

MALAPARTE - Kaputt
MALAPARTE - La pelle
BORGHESI - X Mas
LEVI - Costruzioni

la PICCOLA
ENCICLOPEDIA
MONDADORI

e le "recentissime", delle
Case Editrici

BOMPIANI
MONDADORI
RIZZOLI
CAPPELLI
SONZOGNO

sono in vendita alla
LIBRERIA IMPERO
(Porro)

MARIA DI MAGDALA

BOLLETTINO DELLE STRADE

Pista per Baidoa: praticabile per Uanle Uen, con l'avvertenza che sul ponte transitano autocarri con carico del peso complessivo non superiore a settanta quintali.

Pista per Merca: intransitabile. Passaggio per la pedonale. Pista Modun-Merca in zona Brava transitabile osservando ingresso pedonale avanti Km. 155 e deviazione al Km. 170.

Transito Bangheni-Margherita ininterrotto.

Pista Dugiuma-Gelib-Chisimaio risulta transitabile con difficoltà.

Strada Villabruzzi-Bulo-Burti: al 120° Kilometro allagata per lungo tratto; transitabile solo di giorno e per soli autocarri: Il tratto di strada sommerso è invisibile ed è indicato da paletti. E' vietato il traffico dalle ore 17 alle ore 5.

BOLLETTINO METEOROLOGICO Osservatorio principale di Mogadiscio (periodo delle 24 ore precedenti).

Temperatura massima C° 30,0

Temperatura minima C° 25,0

Algoi

Altezza fiume Scebeli m. 4,55

Belet Uen

Altezza fiume Scebeli m. 2,70

Lugh Ferrandi

Altezza fiume Giuba m. 2,70

Previsione per le prossime 24 ore

Costa Somala: cielo poco nuvoloso per cumuli sparsi. Precipitazioni di breve durata, ma localizzate. Sulla settentrionale prevalenza di bel tempo. Venti: moderati da SW. Mare: poco agitato.

Giorno 21 giugno 1951

Alta marea: ore 05,44 ed ore 17,42.

Bassa marea: ore 11,16.

Da BUONFANTINO

Corso V. Emanuele - Tel. N. 167

NUOVI ARRIVI

Forni da campagna economici
Stampini e forme per dolci
Macchine per pasta di varie misure
Torchietti per pasta
Rotelle rotonde per pasta
Setacci con rete ottone
Tritacarne varie misure
Tost'ni per caffè
Macinini per caffè
Bilancie per famiglia
Bidoni alluminio (da l. 1 a l. 20)
Eacinelle di ferro smaltato
Brocche di ferro smaltato
Bagnareole di ferro zincato ovali e rotonde
Secchielli ferro zincato
Annaffiatori di ferro zincato
Pattumiere
Porta immondizia
Coprivivande in rete metallica verniciata
Lana acciaio per lucidare alluminio
Apriscatole nuovo tipo
Levatappi d'ottone e crimati
Sbuccia patate
Batticarne a paletta
Rompinoci cromati
Arricciaburro
Trinciapoli in acciaio inossidabile
Coltelli da cucina di varie misure
Coltelli a mezzaluna inossidabili
Forbici di varie misure ecc. ecc.
VISITATE IL NOSTRO ASSORTITISSIMO REPARTO DI ARTICOLI CASALINGHI

Ai Magazzini "Patria,"

Via Roma 30

Nuovi arrivi di culle con materassino erine e Tavolini pieghevoli

Ditta Kassamalli Remtulla Kassim
MERCA
INAUGURAZIONE
del Grandioso Emporio in Merca
TUTTO PER TUTTI
Casse di canfora - Tappeti Persiani

Caccialanza & Filiberti
ARATRI
ARATRI
ARATRI
S.A.I.E.M.A. - Mogadiscio
Cavazzini & Ferracuti - Vittorio d'Africa

L'ORIENTAMENTO DEI PARTITI dopo l'esame della situazione politica

Comunicazioni del Ministro Scelba sui dati complessivi delle elezioni del 27 maggio e 10 giugno. L'atteggiamento del PRI e PS (SIIS)

ROMA, 19.

Il ministro degli Interni, on. Scelba, ha comunicato i dati complessivi delle elezioni provinciali del 27 maggio e del 10 giugno. Risulta dallo specchio riassuntivo che il blocco di sinistra (comunisti, socialisti nenniani e indipendenti di sinistra) ha riportato complessivamente nelle due giornate 5 milioni e 310 mila voti, mentre la Democrazia Cristiana ne ha raccolti da sola 5 milioni e 830 mila. La D. C. ha riportato da sola il 38,9 per cento dei voti, mentre il blocco social-comunista ha riportato il 37,1 per cento dei voti (21,3 per cento al partito comunista italiano; 14,2 per cento al partito socialista italiano; 1,7 per cento agli indipendenti di sinistra).

Confrontando poi le percentuali del blocco democratico, ossia dei partiti della coalizione del 18 aprile, con le percentuali del blocco di sinistra, si ha che mentre il primo ha conseguito la maggioranza assoluta dei suffragi (55,9 per cento), il secondo ha conseguito solo il 37,1 per cento. In altre parole attorno ai partiti che approvano gli indirizzi generali della politica governativa si sono stretti il più gran numero dei cittadini elettori, mentre attorno alle tesi delle sinistre è raccolto poco più di un terzo del corpo elettorale. Di fronte alla eloquenza di queste cifre si delinea un certo abbassamento di tono nella stampa di sinistra, la quale non insiste più nell'affermare che il popolo italiano avrebbe condannato l'orientamento della politica governativa. Riferendosi alla formazione della giunta regionale siciliana, l'on. Covelli in un discorso tenuto ieri a Roma, ha dichiarato che il partito nazionale monarchico non si prenderà mai la responsabilità di provocare lo scioglimento dell'assemblea. Se altri vogliono scendere a nuove elezioni in Sicilia, egli ha detto, costoro saranno costretti ad assumersene chiaramente la responsabilità.

Per quanto riguarda la situazione dei partiti, dopo il comunicato democristiano, emanato nei giorni scorsi al termine dell'esame della situazione politica, vengono resi noti quelli degli altri partiti, che hanno partecipato alla lotta elettorale.

La direzione del partito socialista (SIIS) alla fine dei suoi lavori, ha approvato una dichiarazione in cui, dopo aver rilevato come il partito socialista costituisca una forza sempre viva nella vita democratica del paese, passa ad esaminare i compiti sempre maggiori che il socialismo democratico deve assolvere. Circa la situazione interna, la

dichiarazione riafferma la necessità di una politica governativa mirante ad eliminare la disoccupazione e la miseria, invocando provvedimenti destinati a regolare gli investimenti ed alcuni consumi, in funzione degli interessi collettivi.

La dichiarazione conclude additando, come rimedio alla miseria, la riforma del sistema di sicurezza sociale.

Da parte sua, dopo tre giorni di ampia approfondita discussione, la direzione del partito repubblicano ha concluso l'esame della situazione politica interna ed internazionale.

MARIA DI MAGDALA

Rassegna Artistica

Armonia di colori e tratti nei soggetti africani di Giorgio Caraccio

E' un fatto veramente singolare che in questo paese, non certo ricco di spunti poetici tali, da ispirare manifestazioni nel campo dell'arte, ma più che manifestazioni, creazioni artistiche, ci sia stato qualcuno che abbia tradotto in termini pittorici, i comuni aspetti della Somalia, conferendo a ciascuno di questi, un particolare colore, una espressione tutta propria, con un tocco delicato e fine, sì da trarne effetti mirabili.

Evidentemente Giorgio Caraccio, la cui produzione ammonta a ben quaranta tele, possiede un pennello estroso e bizzarro, a giudicare dai soggetti riprodotti: un « lungomare » in cui la vista di Mogadiscio, dalla ba-

UNA INTERVISTA DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

De Gasperi enumera le ragioni dell'influenza comunista in Italia

Una delle domande rivolte al Presidente del Consiglio: «Perchè non avete inviato truppe in Corea,»

Un giornale parigino di ieri sera ha pubblicato una intervista concessa al suo inviato dal Presidente De Gasperi. Interrogato circa il numero considerevole di voti che sono andati al blocco comunista-socialista, che considerano una vittoria, il Presidente ha risposto che per lui non è stata tale.

Alla domanda perchè l'Italia non abbia inviato truppe in Corea, l'on. De Gasperi ha esclamato: « Che domanda! Noi non siamo stati ammessi a far parte dell'ONU. Credete voi che il governo potrebbe chiedere al popolo italiano di accettare tutti gli inconvenienti dell'ONU senza averne alcun vantaggio? ».

GLI AIUTI AMERICANI ALL'ESTERO

Harriman a Parigi

PARIGI, 19 (AnsaAfp). L'Ambasciatore Averell Harriman consulente speciale del Presidente Truman per gli affari internazionali è giunto nel pomeriggio di oggi a Parigi. Al suo arrivo all'aeroporto Harriman ha confermato che scopo del suo viaggio in Francia è di

conferire con l'amministratore dell'ECA per l'Europa, Milton Katz, col generale Eisenhower comandante supremo delle forze alleate in Europa e con il delegato americano al consiglio dei sostituti atlantici Spofford, su varie questioni relative ai programmi economici e militari dei paesi firmatari del patto di Bruxelles.



URAGANO

laustra del Lungomare « Cristoforo Colombo », in un'indovinata e armonica fusione di tratti e colori, giustifica appieno l'appellativo di « perla dell'Oceano Indiano » che è stato dato alla nostra gaia cittadina. (Bisognerà tener presente, nella valutazione delle opere di Giorgio Caraccio, che il « paesaggio » è il punto di partenza e di arrivo, per non cadere in errore considerando ad esempio opere dal contenuto impressionistico, in cui il Caraccio si è provato, ma che

costituiscono la produzione « minore »).

Quindi, « Verso il mare », oppure « Al pozzo », in cui la distribuzione delle parti che costituiscono il soggetto, ed il colore che dà loro vita, rivelano rispettivamente una personalità ed un particolare mondo poetico.

Ho visto dunque la produzione di Giorgio Caraccio, così per pura combinazione, e credo quindi di dare una primizia ai lettori, anticipando alcuni cenni sulla persona di questo giovane pittore formatosi di recente alla scuola del vero, dove la necessità di trasferire la materia, in un mondo più aderente allo spirito, trova un respiro più ampio.

ma d'ora — che molti giovani scolari, hanno una particolare tendenza alle arti figurative.

Ma questa è una digressione. Come dicevo, il Caraccio, per quanto novello nel mondo della pittura, vanta al suo attivo rimarchevoli successi, suffragati già dalla critica di rigore.

Ha esposto la prima volta, alla Mostra della « Gioventù studentesca » tenuta a Benevento, nel '46, ove le sue opere furono molto apprezzate, distinguendosi fra i numerosi partecipanti. Un critico « volpone » terrore dei giovani espositori, così postillava su una rassegna italiana di pittura, una « chiesetta » del nostro pittore: « I paesaggi del Caraccio, hanno messo in rilievo il colore, usato in toni gai, sì da dare al soggetto una forte appariscenza ». L'arte si rivelò in lui nel 1940, subito dopo il suo rientro in Italia dall'Africa, ove era stato dal '36 al '39.

Tutto preso dal fascino dei colori di questa terra (ad esempio la suggestiva policromia, offerta dal contrasto delle dune gialle, con l'oceano ed il cielo, sulla strada per Merca), Caraccio, ne ha sentito poi la nostalgia, che lo ha tormentato. Un tormento al quale il giovane pittore ha saputo dare uno sfogo attraverso l'arte.

Ritornato quindi in Somalia nell'ottobre dell'anno scorso, così saluta l'Africa: « Tu mihi, ego tibi ».

Come ho detto, quaranta sono le opere, in cui l'autore è riuscito a dar vita con indiscutibile competenza ai più svariati soggetti, dai quali traspare chiaro ed inconfondibile, la stile ed il temperamento artistico.

Chiunque lo ha visto mentre dipinge, ha potuto osservare che egli è sempre circondato da uno schiera di curiosi, fra i quali si notano facilmente, i giovani discepoli, che desiderosi di apprendere, non lasciano un istante il maestro.

Ciò potrebbe essere un ottimo spunto per un suggerimento: non sarebbe opportuno istituire, nel quadro del piano scolastico a lungo termine, di cui molto si è parlato in questi giorni, un corso di disegno e pittura riservato ai più volenterosi?

marcello mancini

ULTIMISSIME DEL MATTINO

L'ultimatum persiano e l'atteggiamento britannico

Misure per la protezione dei cittadini inglesi

LONDRA, 20 mattina (Afp).

La terza riunione tra i rappresentanti della Anglo-Iranian Oil Company e quelli del governo iraniano, è durata ottanta minuti. Le conversazioni sono state interrotte. Gli iraniani hanno semplicemente rifiutato le controproposte britanniche, di dare cioè al governo una somma di circa dieci milioni di sterline ed inoltre tre milioni di sterline al mese fino al raggiungimento di un accordo.

Durante quest'ultima riunione, i rappresentanti iraniani hanno informato i rappresentanti dell'AIOC che il loro governo era fermamente determinato ad applicare la legge sulla nazionalizzazione. Una volta informato di questo, il capo della delegazione britannica, Basil Jackson, ha lasciato la conferenza ed ha dichiarato ai giornalisti che attendevano fuori: « I persiani chiedono che noi accettiamo la nazionalizzazione così com'è. Noi non possiamo farlo. I negoziati sono rotti ».

Un secondo membro della delegazione britannica, ha dichiarato che egli ritiene definitivamente rotti i negoziati, a causa dell'atteggiamento estremamente rigido della delegazione iraniana.

Frattanto si dichiara che il Gabinetto persiano è stato convocato per questa mattina, per decidere sui passi da compiere immediatamente. Si ritiene che il Gabinetto deciderà l'occupazione delle concessioni della A.I.O.C. nel sud dell'Iran, nella provincia del Khouzistan.

Questa mattina i giornali londinesi portano grandi titoli annunciando la rottura dei negoziati con Teheran. Si ritiene che avrà luogo una riunione straordinaria del Gabinetto britannico questa sera per studiare la situazione.

La scorsa notte, il ministro degli esteri, Morrison, ha detto ai Comuni che l'« ultimatum » iraniano era stato

accolto con « serissima disapprovazione ». Morrison ha aggiunto: « La Compagnia ed il Governo di S. M. fin dall'inizio sono stati pronti e tuttora sono pronti a discutere l'intera questione ragionevolmente e pienamente ».

Frattanto si apprende da Cipro che la 16ª Brigata di paracadutisti si tiene pronta per ogni eventuale azione. I dispacci stampa, riportano questa mattina i dettagli delle seguenti forze britanniche nella zona del Mediterraneo orientale e nella zona del Golfo Persico: due portaerei e un trasporto truppe a Cipro; un incrociatore e due fregate nel Golfo Persico, con base a Bahrein. La 16ª Brigata paracadutisti di Cipro, comprende 3.000 paracadutisti e 500 artiglieri specializzati.

Richiesto ai Comuni, se misure appropriate erano state prese per proteggere la vita dei cittadini britannici in Persia, il Ministro degli Esteri, Morrison, ha detto, la scorsa notte: « Ho risposto a questa domanda più di una volta. Ho detto che dobbiamo prendere misure appropriate e quali per proteggere le vite dei cittadini britannici ».

Richiesto se il governo britannico intendesse, se necessario, proteggere le installazioni della A.I.O.C. dalla presa di possesso da parte del governo dell'Iran, Morrison ha risposto che questo punto sollevava « più larghe considerazioni ».

Iniziata la conferenza militare atlantica

La «convenzione», di Londra per la difesa collettiva

PARIGI, 19.

La conferenza dei Capi di Stato Maggiore atlantici si è aperta questa mattina all'Hotel Astoria, gran quartier generale provvisorio del Generale Eisenhower. Erano riuniti attorno al comandante supremo atlantico il Maresciallo Montgomery suo sostituto e numerose personalità militari tra cui segnatamente l'Ammiraglio americano Robert Carney; il Generale francese Augustin Guillaume, comandante in capo interinale delle forze alleate nella zona del centro Europa, in sostituzione del Generale Juin; il Vice Ammiraglio francese Robert Jaujard; il Generale americano Lauris Norstad, comandante in capo delle forze aeree alleate del nord Europa; ed il Generale italiano Lazzaro De Castiglioni, comandante delle forze alleate di terra del sud Europa.

Il programma di questa riunione, secondo i circoli alleati bene informati, comprenderà particolarmente lo studio e la coordinazione dei piani di difesa dell'Europa occidentale come

La VI conferenza dell'UNESCO a Parigi

PARIGI, 19 (Afp).

Si è inaugurata ieri a Parigi la sesta conferenza dell'U.N.E.S.C.O. alla quale partecipano 59 nazioni oltre 7 altri paesi che sono rappresentati da osservatori. La prima seduta è stata presieduta dal Conte Stefano Jacini della delegazione italiana. Il segretario generale dell'ONU, Trygve Lie, ha pronunciato il discorso inaugurale. Egli ha sottolineato che la conferenza generale dell'UNESCO si apre nel momento in cui nel mondo regna l'incertezza e le difficoltà sono molto serie. Uscendo dal campo dei problemi puramente culturali il segretario generale delle Nazioni Unite ha ricordato che il 25 giugno 1950 le Nazioni Unite presero una grande e grave decisione. Per la prima volta nella storia un'organizzazione mondiale, egli ha detto, resiste all'aggressione armata a mezzo di un'azione collettiva. « Gli uomini si battono sotto la bandiera delle Nazioni Unite, ha proseguito Lie, hanno riportato una grande vittoria per il bene delle Nazioni Unite e della pace. Io chiedo che questa vittoria ci porti ben presto ad una tregua e che il sangue cessi di spargersi e le distruzioni di accumularsi ».

Temporale d'estate

MARIA DI MAGDALA

Risultati definitivi delle elezioni francesi

PARIGI, 19 (Ansa-Afp).

Alle 17 di oggi il Ministero degli interni ha reso noti i risultati definitivi della distribuzione dei seggi alla nuova Assemblea Nazionale per quanto riguarda il territorio metropolitano francese eccettuato il Basso Reno: Comunisti: 1946 seggi 164, 1951 seggi 94, differenze meno 70. SFIO 90, 90 (più 4); RGR 52, 84 (più 32); MRP 152, 78 (meno 74); Moderati 77, 82 (più 5); RPF 0, 103 (più 103).

I risultati definitivi per l'Algeria (30 seggi) sono: Comunisti 1946 seggi 4, 1951 seggi 2 (differenza meno 2). UDMA 0, 0; MRLD 5, 0 (meno 5); SFIO 2, 1 (meno 1); RGR 8, 6 (meno 2); MRP 6, 1 (meno 5); Moderati 5, 16 (più 11). RPF 0, 4 (più 4).

Non sono ancora noti i risultati delle elezioni del dipartimento del Basso Reno (Strasburgo) dove 9 seggi restano in sospeso. In un primo spoglio le liste apparentate repubblicane popolari ed indipendenti avevano totalizzato 152.475 voti mentre la lista del RPF capeggiata dal generale Koenig otteneva 152.151 voti. Poiché sono sorte contestazioni sulla validità di alcuni voti la commissione di controllo esaminerà i voti in contestazione i quali secondo alcune informazioni sarebbero circa 10 mila annullati per varie ragioni. Il parere della commissione sullo scrutinio è atteso per questa sera. Se esso sarà positivo il M. R.P. otterrà tutti e 9 i seggi mentre in caso contrario i seggi verranno attribuiti secondo la proporzionale ed il generale Koenig risulterà tra gli eletti per il RPF.

Secondo dati non ufficiali la ripartizione dei voti espressi nelle circoscrizioni della Francia metropolitana e dell'Algeria è la seguente: Comunisti 5.960.057, 25,8 per cento; RPF 4.442.623, 22,1 per cento. SFIO 2.672.851, 13,1 per cento; MRP 2.777.340, 14,1%; Radicali 2.136.072, 10,9%; Moderati 2.821.906, 14,3%.

Alla direzione del RPF si dichiara questa sera che il numero degli eletti del RPF ammonta attualmente a 122. Tale calcolo tiene conto dei risultati delle elezioni in alcune circoscrizioni d'oltremare che non sono ancora definitivi.

Si attende la risposta di Mosca all'ultima nota occidentale

PARIGI, 19.

I sostituti dei quattro Ministri degli Esteri non si sono riuniti oggi perchè Gramyko ha dichiarato che non gli è ancora pervenuta da Mosca la risposta all'ultima nota degli occidentali.

Temporale d'estate

IL CORRIERE DELLA SOMALIA

MOGADISCIO

QUOTIDIANO DI MOGADISCIO

GIOVEDÌ 21 GIUGNO 1951

Direzione: Telef. A.F.I.S. 30
Redazione: Telef. A.F.I.S. 21
Cronaca: Telef. A.F.I.S. 21

PUBBLICITA': Agente Porro - Libreria Impero, Tel. 98 - Tariffa inserzioni: per centimetro di altezza largh. 1 colonna: So. 2 - Annunzi economici: Cent. 25 a parola, min. 10 parole. La Direzione si riserva il diritto di non accettare gli ordini

Anno II - N. 144 - Prezzo 10 cent.
(Numeri arretrati il doppio)

ABBONAMENTI - Annuale So. 30 - Semestrale So. 16 - Trimestrale So. 8,50 - Annuale, ridotto, per uffici pubblici So. 25

LA CRISI DEL PETROLIO

Nessuna azione intrapresa finora da Teheran

La XVI brigata paracadutisti britannica in stato di allarme per proteggere l'eventuale evacuazione di donne e bambini LONDRA, 20.

Dispacci da Teheran annunciano che nella mattinata di ieri ha avuto luogo una riunione del Consiglio dei Ministri nella residenza del dottor Mohamed Mossadeq.

La riunione che è durata quattro ore ha avuto per oggetto la discussione delle proposte della Anglo Iranian Oil Company prima di decidere di dare applicazione alla legge della nazionalizzazione delle industrie petrolifere.

Si ritiene che il Primo Ministro farà una dichiarazione prima della riunione del Parlamento prevista per domani.

Si apprende frattanto che l'Ambasciatore degli Stati Uniti, Henry Grady, ha inviato un messaggio urgente al Primo Ministro Mossadeq proprio durante lo svolgimento della riunione del Gabinetto, nella giornata di mercoledì, sollecitando « la più attenta considerazione » delle proposte britanniche per la sistemazione dell'affare del petrolio.

Nel suo messaggio Grady dice che egli ritiene che le proposte britanniche vanno incontro ai desideri dell'Iran riguardo alla nazionalizzazione dell'industria del petrolio, riaffermando la speranza che le conversazioni non saranno abbandonate.

Il messaggio è stato consegnato da un corriere speciale nella stanza dove Mossadeq era riunito con i ministri per determinare gli ulteriori passi da effettuare in relazione alla crisi.

Alla sede londinese dell'A.I.O.C. regnava questa mattina una grande attività. In effetti il Consiglio d'amministrazione è chiamato a prendere la più grave decisione dalla esistenza della Compagnia: procedere immediatamente oppure no, all'evacuazione del dipendente personale britannico in Persia, abbandonando così il più importante investimento della nazione britannica nel mondo valutato a 500 milioni di sterline?

Relativamente alla prima parte del quesito si apprende che l'Ambasciatore britannico a Teheran, Shepherd, ha dato martedì al Console Generale Britannico di Khorranchahr (località che si trova nel cuore delle concessioni dell'AIOC), istruzioni

affinché egli consigli vivamente tutte le donne e di bambini britannici ancora residenti nella concessione di rientrare rapidamente in Gran Bretagna.

D'altra parte la sedicesima brigata britannica paracadutisti di stanza nei dintorni di Nicosia, nell'isola di Cipro, è in stato di allarme dalla notte scorsa. Due aerei trasporto ed una nave trasporto truppe sono a disposizione dei paracadutisti nelle immediate vicinanze di Cipro.

Le misure sono state prese in previsione degli eventuali sviluppi della situazione nell'Iran dopo la consegna della nota britannica.

Si ha da Washington che al termine della conferenza stampa tenuta oggi, mercoledì, il Segretario di Stato Dean Acheson ha dichiarato che la situazione nell'Iran è critica e peggiorerà dopo la rottura dei negoziati. Tuttavia egli ha espresso la speranza che la porta resterà aperta a nuovi negoziati. L'offerta dell'AIOC al Governo di Teheran, ha sottolineato Acheson, costituisce una base per negoziati. Il Segretario di Stato ha espresso il più vivo rammarico che l'offerta sia stata respinta in una maniera così brusca, augurandosi che il Governo di Teheran riveda il suo atteggiamento.

Il portavoce del Ministero degli Esteri ha dichiarato che la sola cosa certa fino a questo momento è la rottura delle conversazioni, e che la decisione è nelle mani del Governo di Teheran.

La risposta di Mosca alla nota occidentale

Il Cremlino riafferma l'inclusione del Patto Atlantico e basi americane nell'Ordine del Giorno

PARIGI, 20.

Ha avuto luogo la 73esima conferenza dei Sostituti dei Ministri degli Esteri, presieduta dal delegato francese Parodi.

Durante la riunione Gromyko ha dato lettura della risposta del suo Governo alla nota occidentale del 15 giugno.

Trattasi di una replica che non è una risposta. Il Governo sovietico infatti rinvia sempli-

mente i sostituti ai loro lavori, esprimendo l'opinione che le questioni del Patto Atlantico e delle Basi americane in Europa debbano essere iscritte nell'ordine del giorno della conferenza dei quattro Ministri degli Esteri. Il delegato britannico Davies ha fatto notare che non si trattava di una risposta ma semplicemente di una riaffermazione della presa di posizione già conosciuta.

NEI MARI DELLA SOMALIA

Un dragamine inglese non dava più notizie

E' STATO RINTRACCIATO IERI
La collaborazione dell'Aviazione della Somalia

Apprendiamo che nei giorni scorsi il centro soccorso aereo di Nairobi segnalava che un dragamine inglese da più di una settimana non dava notizie di sé.

Il giorno 19 un nostro aereo iniziava le ricerche nel settore affidatogli sul mare fra Mogadiscio ed il confine col Kenya. Rientrava senza aver avvistato la nave. Da allora un nostro aereo è stato tenuto pronto a partire

su allarme a richiesta del predetto Centro Soccorso di Nairobi.

Fortunatamente la sera del 20 veniva segnalato che un "Lancaster" inglese aveva individuata la posizione della nave, verso la quale era già stato inviato un cacciatorpediniere per l'assistenza.

Segnaliamo questo episodio, per rilevare la pronta collaborazione della nostra Aviazione anche nel piano dei soccorsi internazionali.

Il Pontefice ha ricevuto il Cancelliere Adenauer

ROMA, 20.

Ieri mattina il Papa ha ricevuto il Cancelliere della Repubblica Federale Germanica, Adenauer.

Il Cancelliere è giunto in Vaticano proveniente dal Grand Hotel, dove alloggia con la figlia ed i funzionari del seguito, in cinque automobili. Nel cortile di Sant'Amato, un plotone della Guardia Palatina ha reso gli onori.

Formatosi il corteo, preceduto dai sedari e dalle guardie svizzere, Adenauer è salito negli appartamenti pontifici. Nella Sala Clementina attendevano altri dignitari ecclesiastici e laici della corte. Il Cancelliere ha proseguito attraverso le varie sale dell'appartamento ove erano schierate le rappresentanze dei corpi armati pontifici.

Annunciato dal Cameriere Segreto, il Cancelliere è stato introdotto nella biblioteca privata del Papa. L'udienza è durata un'ora. Il Papa ha intrattenuto l'illustre visitatore sulla situazione religiosa in Germania.

Al termine dell'udienza, il Cancelliere ha presentato al Papa i personaggi che lo avevano accompagnato.

Congedati gli ospiti, si è riordinato il corteo, che nel ritorno si è soffermato nella sala di San Giovanni, ove Mons. Cardini e Mons. Montini, capi delle due sezioni della Segreteria di Stato, con i principali funzionari del-

le medesime, hanno ossequiato gli ospiti.

Attraverso le loggie e le sale del palazzo apostolico, il Cancelliere è sceso nella Basilica Vaticana.

A mezzogiorno, Mons. Domenico Cardini e Mons. Giovanni Battista Montini, si sono recati al Grand Hotel, per restituire la visita secondo l'uso.

Giunto a Roma l'Ammiraglio Carney

ROMA, 20.

E' giunto a Roma l'ammiraglio americano Robert Carney, comandante delle forze difensive del settore meridionale atlantico. Dopo una visita di cortesia all'ambasciatore degli Stati Uniti, Dunn, l'ammiraglio Carney ha avuto colloqui con l'on. Pacciardi e col senatore Sforza.

Il compito fondamentale dell'ammiraglio Carney è quello di elaborare piani di difesa per il settore di sua competenza nel quadro del piano generale atlantico.

Lo Scebeli straripa all'altezza di Audegle

MERCA, 20.

Il fiume Scebeli ha straripato in località Audegle lungo una estensione arginale di circa dieci chilometri. Le acque straripate si sono riversate sulla pista per Vittorio, sommergendola per oltre 2 Km. circa all'altezza del Km. 65, e si sono incanalate verso Farta Gobà di cui hanno completamente riempito l'alveo, minacciando inoltre l'allagamento della zona di Sagarole confinante con le aziende agricole di Berdit e Genale. E' allagata per circa un chilometro anche la strada che da Audegle si congiunge alla direttrice per Vittorio nelle vicinanze del Km. 75.

Il fiume accenna a decrescere ma soltanto a situazione normalizzata sarà possibile eseguire i lavori di ripristino delle comunicazioni. Tali lavori saranno di notevole entità perché sono andati completamente distrutti fra l'altro anche quelli eseguiti urgentemente sulla camionabile Afgoi-Audegle.

CRONACA CITTADINA

Il Cronista riceve dalle
ore 7 alle ore 10 - Tel. 21

ATTIVITA'

dell'Istituto Culturale Sociale

Giovedì 28 c.m., alle ore 21,30, il Dr. Dino Puccioni concluderà la sua conversazione, parlando sui: « Problemi della Scuola in Somalia ».

Saranno valedoli gli inviti già diramati in occasione della conversazione precedente.

Ingresso libero anche a tutti, trattandosi di un argomento di generale interesse. Come al solito, vi sarà libero contraddittorio.

Unione Nazionale Ufficiali in Congedo COMUNICATO

Tutti i sigg. Ufficiali in congedo sono invitati a partecipare alla riunione che verrà tenuta nei locali — gentilmente concessi — del Circolo Famiglia d'Italia alle ore 17 di domenica 24 corrente, allo scopo di provvedere alla regolare costituzione della Sezione e per comunicazioni di ufficio da parte dello scrivente.

Si prega vivamente di non mancare.

L'Ufficiale in congedo più anziano
Col. Ris. MARIO GARINO

Sospensione dell'energia elettrica

Si rendono noti i giorni della sospensione dell'energia elettrica per illuminazione pubblica e privata, dalle ore 18,30 alle ore 21 circa, fino a sabato p.v., epoca in cui si ritiene che saranno terminati i lavori di revisione dei motori dell'Azienda Elettrica:

GIOVEDI' 21 giugno 1951

Zona Lido; Zona di Via Balad; Zona di Viale Regina Elena: dal Consolato Britannico alla Caserma Centrale di Polizia; Zona di Via Roma: da Viale De Martino a Piazza Casati.

VENERDI' 22 giugno 1951

Zona Viale Italia.

SABATO 23 giugno 1951

Zona Corso Vittorio Emanuele: dall'Interoceanica alla Garesa; Via Regina Elena: dal Bar Nazionale alla Caserma Podgora; Zona Vice-reale.

Radio sperimentale di Mogadiscio

PROGRAMMA

del giorno 21 giugno 1951

Onde corte m. 40,4

Trasmissioni in lingua somala:

17,15 Apertura della Stazione e musica riprodotta.

17,19 Un « Gabai » cantato da Omar Hassan.

17,23 « Beluoi » (orchestrina Radio Mogadiscio) chitarra Hussien Seek, Violino Said Ali, canta Ahmed Mohamed detto Tima-kaando.

17,35 Giornale Radio.

18,00 Conferenza del Presidente della Lega dei Giovani Somali, Hagi Mohamed Ussen, che tratterà l'argomento dell'istruzione.

18,06 « Hes » cantata da Omar Osman.

18,10 Musica riprodotta.

Chiusura della stazione.

Trasmissione in lingua italiana:

20,00 Apertura trasmissione.

20,01 Musica leggera riprodotta.

20,25 Giornale Radio e notizie sportive.

20,38 Musica riprodotta.

20,57 Bollettino Meteorologico.

21,00 Fine trasmissione.

BOLLETTINO METEOROLOGICO Osservatorio principale di Mogadiscio (periodo delle 24 ore precedenti).

Temperatura massima °C 30,0

Temperatura minima °C 24,0

Chisimaio °C 28,8

Temperatura massima °C 23,6

Temperatura minima °C 23,6

BOLLETTINO DELLE STRADE

Pista per Afgoi-Uanle Uen-Baidoa: transitabile con l'avvertenza che sul ponte transitano autocarri con carico del peso complessivo non superiore a settanta quintali.

Pista per Merca: riaperta al traffico con passaggio sulla pedonale dal cinquantesimo chilometro fino al sessantesimo.

Pista per Gelib: dopo un'ispezione effettuata risulta transitabile per automezzi non pesanti seguendo opportune deviazioni, talora difficoltose.

Transito Bangheni-Margherita: non risulta ripristinato.

Strada Villabruzzi-Bulo Burti: al 120° chilometro allagata per lungo tratto; transitabile solo di giorno e per soli autocarri. Il tratto di strada sommerso è invisibile ed è indicato da paletti. E' vietato il traffico dalle ore 17 alle ore 5.

SABATO 23

Serata danzante al Circolo Famiglie d'Italia

La sera di sabato 23 corrente, alle ore 21, sarà preparata nei locali del Circolo Famiglia d'Italia una cena alla quale potranno partecipare oltre ai soci, anche i soci dell'Associazione Motociclistica.

Alla cena faranno seguito i graditi quattro salti.

Le prenotazioni si accettano alla sede del Circolo e presso il sig. Porro (Libreria Impero), non oltre le ore 12 di venerdì 22 corrente.

ANNUNCI ECONOMICI

CERCASI stenodattilografa ovvero dattilografa veloce. Presentarsi Corriere Somalia - palazzo AFIS, dalle ore 8 alle 13.

NOVITA' LIBRARIE sono arrivate alla LIBRERIA ITALIA di Guido Lusini (Via Piemonte).

ILLUSTRAZIONE ITALIANA, « Illustrazione Scientifica », « Gialli di Ellery Queen », « Scenario », (ultimi arrivi), in vendita alla LIBRERIA ITALIA di Guido Lusini (Via Piemonte).

ALLA FERRAMENTA DI FRONTE AL "BAR IMPERO": Lavabi completi So. 160 cad. - W. C. completi So. 185 cad. - W.C. alla turca completi So. 190 cad. - Serrature Yale a due mandate So. 25 - Catenacci verticali e orizzontali So. 4 - Serrature per portoncino So. 10 - Pomelli da 110 So. 0,90, da 140 So. 1,10 - Compensato di pioppo da mm. 3 a So. 7,50 al mq. - Misure di capacità bollate - Pesi di ghisa e ottone bollati - Bascule e bilance a piatti.

PRENOTATEVI IN TEMPO!..... Per i libri di testo: Scuole Elementari - Scuole Medie - Ginnasio - Liceo alla LIBRERIA IMPERO (PORRO).

OCCASIONE!! Bicieletta corsa gran marca con tubolari scorta e boracce. Rivolgersi: MAGAZZENI PASTRIA.

IL GIORNALE D'ITALIA, il più autorevole quotidiano di Roma, arriva ad ogni aereo alla LIBRERIA ITALIA di Guido Lusini (Via Piemonte).

Movimento del Porto

E' partito ieri il s/s « Diana » diretto a Mombasa.

E' attesa in giornata la m/n « Caboto ».

AVVISO D'ASTA

Si rende noto che il giorno 9 luglio prossimo alle ore 9 nei locali della Dogana di Mogadiscio si procederà alla vendita all'asta di alcuni lotti di merce abbandonata e confiscata.

Per informazioni rivolgersi all'Ufficio del Ricevitore della Dogana.

SPETTACOLI DI OGGI

Cinema Benadir - « Spada nel deserto ».

Cinema El Gab - « Tragedia a Santa Monica ».

Cinema-Teatro Hamar - « La finestra socchiusa » e nuovo Giornale Universal.

Cinema Imperiale - « Sfida all'ultimo sangue » (ultima visione).

Cinema Missione - (ore 8,15) « Settimo velo » e Documentario n. 254.

Supercinema - « 47 morto che parla ». (Per mancanza di energia elettrica gli spettacoli avranno inizio alle ore 21 e 22,30).

Leica



ERNST LEITZ · WETZLAR

Non c'è che una LEICA. Gli stabilimenti ottici ERNST LEITZ, WETZLAR, con la loro tradizione centenaria nella costruzione di strumenti scientifici di precisione sono gli unici costruttori della LEICA originale. La LEICA è diventata l'ideale in tutto il mondo quale pioniera e simbolo della tecnica moderna nel campo della fotografia di piccolo formato.

CONCESSIONARIO per l'ERITREA e SOMALIA:

R. BINI - Mogadiscio

LA LUCOLA

Questa sera

- Serata Danzante -

Con l'aereo dell'ALITALIA
a partire da domani 22 corr.

Arrivi settimanali di FRUTTA

da PIRRONE ROCCO Corso V.E. 42

CINEMA TEATRO HAMAR

Questa sera una PRIMA VISIONE con BARBARA HALE - BOBBY DRISCOLL - ARTHUR KENNEDY:

“La finestra socchiusa”

Il film che ha ottenuto il Primo Premio al Festival di Bruxelles
La storia di un ragazzo che vide il volto della morte!

Segue Nuovo Giornale Universal

LA SITUAZIONE POLITICA IN ITALIA

Polemiche fra i partiti
sulla recente campagna elettoraleLe interpellanze di Nenni e Togliatti. Le elezioni francesi
in un articolo dell'on. Andreotti. [De Gasperi a Venezia

ROMA, 20.

E' giunto stamane a Firenze il Presidente del Consiglio per prendere parte alla riunione dei segretari delle federazioni provinciali e regionali della D. C. E' probabile che durante i lavori, il Presidente del Consiglio faccia un discorso. Il convegno di Firenze apre la rassegna della situazione politica che la D. C. si appresta a compiere dopo le elezioni amministrative di primavera. Il convegno è stato aperto dal segretario della D. C. on. Gonella il quale ha illustrato l'esito delle elezioni amministrative ed ha indicato le direttive alle quali le organizzazioni periferiche dovranno uniformare la loro attività.

Lo svolgimento della recente campagna elettorale ha contribuito al nascere delle prime polemiche tra i vari partiti. Si apprende infatti che l'on. Togliatti ha presentato una interpellanza sulla legittimità dell'intervento del clero nella campagna elettorale ed egualmente l'on. Nenni, a nome del gruppo parlamentare del partito socialista italiano, ha chiesto l'adozione di provvedimenti per evitare il rinnovarsi degli abusi di potere verificatisi nelle recenti elezioni. In seno alla democrazia cristiana, è previsto un primo preliminare giudizio sulla situazione politica per giovedì prossimo in occasione della nomina dei delegati del gruppo parlamentare democristiano, presso il Consiglio Nazionale del partito. Qualche indicazione sull'atteggiamento della sinistra democristiana può essere definito dall'editoriale apparso sul settimanale « Politica Sociale » di ispirazione gronchiana. In esso, viene criticata la tendenza della democrazia cristiana ad apparire come un movimento, anziché come un partito ben caratterizzato ed inoltre vengono lamentati certi apparentamenti con partiti intrinsecamente deboli. Dal suddetto articolo appare lecito dedurre che secondo la tendenza di sinistra, la democrazia cristiana dovrebbe tornare ad un governo monocolore e dovrebbe definirsi partito di cattolici progressisti.

Si apprende che il governo farà conoscere a norma di regolamento quando intenderà rispondere alla interpellanza presentata dall'on. Nenni. Naturalmente la risposta non potrà essere che una sola e cioè: il responso delle urne, anche se limitato ai due terzi del territorio nazionale, precisa che il partito principale dello schieramento politico nazionale è quello della D. C. il quale spetta evidentemente la maggiore responsabilità del go-

verno. Inoltre la D. C. insieme ai partiti democratici ha una solida maggioranza che oscilla intorno al 58-60 per cento e con la quale si ha non solo il diritto ma soprattutto il dovere di assumersi di fronte al paese tutte le responsabilità anche le più onerose. Intanto a conclusione dei lavori svolti nei giorni scorsi la direzione del partito repubblicano italiano ha diramato una dichiarazione in cui viene rivolto un appello ai socialisti ed ai liberali affinché riprendano la loro collaborazione al governo.

La traslazione della salma
di Pietro Mascagni

ROMA, 20.

Una commoventissima cerimonia si è svolta ieri sera a Livorno, in occasione dell'arrivo della salma del maestro Pietro Mascagni sul Colle di Montenero, dove è stata traslata dal cimitero di Roma.

In concomitanza con l'arrivo del feretro sul piazzale del Santuario, la orchestra del complesso del teatro dell'opera ha eseguito la « Nenia funebre » da « Lodoletta » e quindi « l'Inno al sole » da « Iris ».

Nel palco riservato alle autorità si trovavano i figli del maestro, il ministro Gonella, l'on. Gronchi, il prof. Saraceni in rappresentanza del sindaco di Roma, il maestro Perosi, il dott. De Pirro, il maestro San Paoli, il sovrintendente del teatro dell'opera comm. Parisi e autorità locali.

Non appena terminata l'esecuzione corale-orchestrata dell'« Inno al sole » l'Abate di Montenero, Mons. Salvini, assistito da alcuni monaci, ha impartito la benedizione alla salma.

La questione degli statali

ROMA, 20.

Il Ministro del Lavoro e della Previdenza Sociale, ricevendo i rappresentanti delle organizzazioni sindacali onde proseguire l'esame della vertenza relativa ai dipendenti statali, ha loro comunicato gli orientamenti di massima del Governo nella questione. E' stata riaffermata la volontà di venire incontro alle necessità degli statali nei limiti consentiti dalla stabilità monetaria e dalle esigenze del bilancio.

Sabato sarà inaugurata
la mostra internazionale di Trieste

ROMA, 20.

Sabato prossimo alle ore 17,30 alla presenza delle autorità cittadine e di quelle alleate, sarà inaugurata la fiera internazionale di Trieste.

PROFILI DI GRANDI MUSICISTI

GIOACCHINO ROSSINI

Con quella del « Cigno di Pesaro » iniziamo la serie di biografie dei maggiori musicisti nostri e stranieri. Di Giuseppe Verdi abbiamo già parlato in occasione del cinquantenario della sua morte, e anche di Francesco Cilèa abbiamo di recente ricordata la scomparsa.

Nella musica, più che in ogni altra arte, avviene che al sorgere di un nuovo astro tutti gli altri rimangono offuscati.

Uno di questi astri fulgidissimi in Gioacchino Rossini, nato a Pesaro il 29 febbraio 1792 da Giuseppe Rossini di Lugo, detto il Vinazza, per la sua indole lieta e festosa, e da Anna Guidarini da Pesaro. Emerito trombettiere il padre; eccellente cantatrice la madre.

A differenza di quasi tutti i geni musicali, non ebbe esistenza ostacolata da gravi problemi. Spensierata gaiezza ed esuberanza di vita gli procurarono serenità e benessere fino alla vecchiaia; e agi, soddisfazioni e onori gli profuse largamente il suo genio.

A dieci anni era già un piccolo virtuoso della spinetta, ed a tredici brillava come cantore nelle chiese di Bologna, come violinista e come maestro al cembalo nei teatri.

Nel 1810 uscì dal Liceo Musicale di Bologna e, diciottenne appena, presentò con successo onorevole « La cambiale di matrimonio » al Teatro di S. Moisè di Venezia. Quella sua prima opera teatrale fu scritta in solo otto giorni, e nei due anni successivi ben altre otto ne seguirono, mettendo in evidenza la prodigiosa fantasia e l'eccezionale attività del giovanissimo compositore.

A vent'anni trionfò alla Scala con « La pietra del paragone » che venne replicata cinquantatré sere. Inizio di un cammino luminosissimo e senza soste: omaggi, inviti, onori, avventure di donne famose per bellezza e per posizione sociale.

Ma sarà il suo « Tancredi » che gli consoliderà in modo indistruttibile la fama e la gloria.

Con questo lavoro Rossini segnò infatti un progresso grandioso, togliendo l'opera lirica dal tradizionale formalismo cui era soggetta, plasmandola di una melodia più limpida, più ispirata e toccante, di un recitativo

più scorrevole, di ritmi più vari e vivaci, di una forma più fresca e balanzosamente giovanile.

Con rapidità vertiginosa il genio possente e inesauribile di Rossini passò dal genere buffo — che comprende la sua produzione più vasta — al genere lirico col « Tancredi », a quello biblico col « Mosè » e a quello drammatico con l'« Otello », il « Guglielmo Tell » a altre minori.

Dopo il « Tancredi » — sua decima opera — il grande pesarese ne scrisse infatti altre ventinove in poco più di quindici anni.

E se si pensa che Rossini lasciò volontariamente il teatro a soli trentasette anni, all'età in cui gli altri normalmente incominciano, vien da chiedersi cosa avrebbe ancora dovuto attendersi il mondo da quella fonte inesauribile di melodie e di gaiezza se avesse tardato solo qualche lustro a far sentire il suo « canto del cigno ».

Bisogna dire che l'Arte di Gioacchino Rossini abbia sovrastato a tutte le formule indirizzi e scuole se Riccardo Wagner, nonostante i suoi tanto opposti criteri artistici, non esitò a definirlo **il primo uomo veramente grande e degno di venerazione** che avesse incontrato nel mondo dell'arte.

Come il mondo intero, anche il colosso di Lipsia sarà rimasto attonito di fronte all'audacia del giovane italiano che avanzando trionfalmente nella scia dell'arte sembrava avesse compreso i nuovi desideri e le nuove esigenze dei popoli nel momento storico che stavano attraversando. E Stendhal scrisse che se l'imperatore Napoleone avesse voluto onorare Venezia di una sua visita, il suo arrivo non avrebbe distratto la città dalla ammirazione per Rossini.

Dalla eccezionale produzione rossiniana, un'opera d'impareggiabile fattura — a parte il « Tell » che fa da sé — spicca per la sua indistruttibile eterna freschezza, per la sua ispirazione, per il realismo che la caratterizza, per la sua giocondità, per quel « torrente di gioia », infine, che Wagner invidiava agli italiani.

Quest'opera è il « Barbiere di Siviglia », il capolavoro di getto, scritto anch'esso in pochi giorni ma che sopravviverà al naufragio di tutte le forme e al mutamento di tutti i gusti.

Vero è che la sua prima rappresentazione al Teatro Argentina di Roma la sera del 20 febbraio 1816 fu un « fiasco » colossale, ma è anche vero che a distanza di sole ventiquattro

ore, e cioè alla seconda rappresentazione, quel « fiasco » colossale si tramutò in un colossale trionfo che si ripeté ad ogni ripresa dell'opera attraverso i tempi, che si ripete oggi, e si ripeterà finché sarà nell'uomo il senso del bello.

Trentacinque anni prima, la commedia del Beaumarchais aveva fatto grande Paisiello, ma Rossini non esitò a sostenerne il confronto. Solo per rispetto all'illustre predecessore mutò il titolo dell'opera con quello di « Almaviva, ossia L'inutile precauzione ». Rossini venne sopraffatto dallo scherno del pubblico che non tollerò vi fosse un altro « Barbiere » oltre a quello di Paisiello, ma la sera seguente sarà Paisiello che rimarrà schiacciato dal genio di Rossini.

E di tre « Barbieri », uno solo risplenderà nel tempo come gemma fulgidissima: l'ultimo venuto; non quello di Caron de Beaumarchais, non quello di Paisiello. E verrà ribattezzato: « Il Barbiere di Siviglia ».

Nel dicembre 1822, il Maestro prende dimora a Verona, invitato dal Metternich in occasione del Congresso delle Nazioni. Per l'avvenimento scrive quattro cantate: « Il vero omaggio », « L'augurio felice », « La sacra alleanza » e « Il Bardo ».

L'anno successivo si reca a Londra, ma non vi rimane a lungo. Si trasferisce a Parigi dove è chiamato a dirigere **Le Théâtre Italien** e dove, dopo il rifacimento del « Mosè » e dell'« Assedio di Corinto », crea quel meraviglioso capolavoro che è il « Guglielmo Tell » in cui si compendiano le tre maniere dello stile rossiniano e che al suo primo apparire sulle scene del Teatro dell'Opéra (1829) solleva un entusiasmo indescrivibile.

Nel 1831 compone lo « Stabat Mater » e nel 1836 ritorna a Bologna. Con Olimpia Pelissier, sua seconda moglie (la prima fu la celebre cantante Isabella Colbran) fugge due volte a Firenze, nel 1848 e nel 1850, in seguito ad incidenti di carattere politico.

Nel 1855 si trasferisce nuovamente a Parigi — che gli ha preparato grandi onori — e vi rimane fino alla morte avvenuta nel suo villino di Passy il 14 novembre 1868.

Ebbe funerali imponenti per concorso di autorità e di popolo, e la sua salma, inumata provvisoriamente nel Cimitero del Père Lachaise, trovò definitiva sepoltura in Patria nel 1887.

Alberto Gajoni-Berti

ULTIME NOTIZIE DAL MONDO

ULTIMISSIME DEL MATTINO

Tremila cittadini britannici pronti per essere evacuati

Mossadeq decide di applicare la legge sulla nazionalizzazione - Lo Scià impotente di fronte all'intransigenza dei suoi ministri

TEHERAN, 21 mattina.

Il primo ministro iraniano ha pronunciato la scorsa notte un discorso alla radio. Egli ha incominciato col dire che era orgoglioso di essere l'esecutore dei desideri del suo popolo, aggiungendo che era pronto a sacrificare se stesso per il suo bene. Mossadeq parlava con voce stanchissima e debole, alzandone talvolta il tono con accenti di rabbia. Rigettando tutte le controproposte della Anglo Iranian Oil Company, Mossadeq ha espresso la determinazione del popolo iraniano di andare avanti nella legge di nazionalizzazione, nell'intero territorio del paese.

Egli ha continuato dicendo che non vi era altra via per assicurare l'indipendenza politica ed economica dell'Iran, benché desiderasse nel contempo di dare assetto alle difficili questioni del petrolio con spirito conciliativo, prendendo in considerazione tutti gli interessi connessi.

Mossadeq ha dichiarato ai suoi ascoltatori che egli aveva dato gli opportuni ordini per l'applicazione della legge sulla nazionalizzazione ed ha invitato il popolo iraniano a mantenere la calma e di fare ogni cosa per aiutare il governo « nel suo sacro compito ».

Intanto si apprende che il Direttore Generale dell'A.I.O.C. ha chiesto il visto per tremila addetti alle installazioni. L'evacuazione delle donne e dei bambini che si trovano nelle concessioni è stato affrettato dopo un urgente consiglio dato dall'Ambasciatore britannico Sir Francis Shepherd. Sir Francis ha fatto ieri una visita allo Shah dell'Iran spiegandogli la difficile situazione che potrebbe sorgere per l'Iran come risultato dell'intransigenza di Mossadeq, ma lo Shah è sembrato impotente di fronte ai risoluti par-

tigiani della nazionalizzazione che detengono il potere.

Non si hanno notizie di disordini in qualsiasi parte dell'Iran dove forti squadre di polizia pattugliano le strade per mantenere l'ordine.

Marshall sollecita l'approvazione dei crediti militari

WASHINGTON, 20.

Il Segretario alla Difesa, George Marshall, ha chiesto oggi alle Camere di approvare il più rapidamente possibile i crediti per gli armamenti, ammontanti a 6.561.262.000 dollari, in relazione alla accresciuta tensione della situazione internazionale.

Durante la sua conferenza stampa odierna, il Segretario di Stato Acheson, rispondendo ad alcune domande dei giornalisti ha dichiarato che un programma di aiuti alla Jugoslavia si trova attualmente allo studio

DOPO LA PARENTESI ELETTORALE

Previsioni dei circoli francesi sul futuro governo

PARIGI, 20.

I risultati delle elezioni formano oggetto di un minuzioso studio da parte dei circoli politici i quali cercano di precisare gli orientamenti del prossimo Governo.

Un fatto è acquisito: il Partito Comunista rimarrà escluso da tutte le combinazioni ministeriali e lo stesso sarà per il « Rassemblement Populaire Français ».

Questi problemi sono tuttavia ancora scuri e le opinioni sono divise. Gli uni dichiarano che l'A.P.F. avendo rifiutato, nel corso della campagna elettorale, di apparentarsi con gli altri partiti che gli tirarono addosso con energia, e, reciprocamente, sembra poco verosimile accetti di riconciliarsi subito con essi. Si avrebbe nel caso un Governo di concentrazione che va dagli Indipendenti ai Socialisti.

Altri dichiarano che non è possibile mantenere durante cinque anni l'RPF all'opposizione proprio nel momento in cui la Europa attraversa una crisi estremamente pericolosa.

Paul Reynaud ha dichiarato ieri: «La situazione della Francia è molto grave sul piano finanziario come su altri problemi perché non sia desiderabile

avere una maggioranza numerosa e coerente durante questa legislatura ». In questa eventualità si avrebbe un Governo di unione nazionale comprendente tutti i partiti eccetto i comunisti.

D'altra parte i capi dell'RPF e particolarmente il Generale De Gaulle non hanno ancora espresso il loro punto di vista. Ma è poi verosimile che se l'R.P.F. accetterà di partecipare al futuro Governo questa soluzione getterebbe automaticamente lo SFIO all'opposizione perché i programmi e le tendenze dei due partiti sembrano fino a questo momento inconciliabili. Una altra soluzione sarebbe una coalizione che va dall'RPF all'M.R.P., senza i socialisti.

Questa è la delicata situazione che si pone fin d'ora e appartiene al futuro capo del Governo trovare la risposta.

Il nuovo capo del Governo non sarà designato prima della metà di luglio. In effetti il Presidente del Consiglio Queuille non presenterà le sue dimissioni al Presidente della Repubblica prima dell'elezione dell'Ufficio definitivo della nuova Assemblea, che dovrà aver luogo verso il 14 luglio. L'Assemblea dovrà prima riunirsi il 5 luglio per procedere alla convalida dei suoi membri. Soltanto allora il Presidente dell'Assemblea, Herriot, prenderà possesso del portafoglio presidenziale.

Le consultazioni del Presidente Auriol potranno incominciare soltanto quando il Presidente Queuille rimetterà le dimissioni del Gabinetto uscente.

Notizie dall'Interno

Un incendio distrugge 14 "arisc"

BENDER CASSIM, 19.

Ieri mattina, alle ore 8 a Carim si è improvvisamente sviluppato un violento incendio che ha bruciato in pochi minuti 10 arisc del Campo Famiglia degli ascari. I 10 arisc comprendevano 30 abitazioni. Le fiamme si sono propagate attaccando arisc del paese vicino e distruggendone 4 — comprendenti 13 abitazioni —; è andato inoltre distrutto il magazzino con viveri ed altre materiale di proprietà del Capo paese.

E' stato fatto tutto il possibile per domare le fiamme e circoscrivere l'incendio.

Dalle prime indagini fatte risulta che l'incendio è stato provocato dall'imprudenza della moglie di un ascari.

Le autorità locali hanno immediatamente disposto per l'assistenza delle famiglie colpite.

E' stata inoltre disposta la distribuzione di viveri alle famiglie danneggiate.

LA "CONVENZIONE", DI LONDRA

Lo Statuto delle forze armate dislocate nel territorio degli Stati membri

L'Ambasciatore Rossi Longhi ha firmato per l'Italia

PARIGI, 20.

Come abbiamo già succintamente informato ieri i rappresentanti dei dodici paesi atlantici hanno firmato a Londra martedì scorso una importante Convenzione che pone le basi giuridiche per il funzionamento e lo sviluppo dell'esercito integrato. La convenzione è stata firmata dal ministro degli esteri Morrison per l'Inghilterra e dai sostituti atlantici dei ministri degli esteri per gli altri paesi. Per l'Italia ha opposto la firma l'Ambasciatore Rossi Longhi. Ad una conferenza stampa te-

nuta subito dopo la firma dell'accordo, il presidente del consiglio dei sostituti atlantici Spofford ha dichiarato: «La Convenzione che fa parte dello sforzo di difesa collettivo è essenziale per lo sviluppo della forza integrata. Essa pone a disposizione dei governi e delle autorità militari una procedura semplice e pratica la quale dà ai componenti delle forze armate la protezione legale desiderata, affermando al tempo stesso i diritti e le responsabilità delle autorità civili nello Stato di soggiorno ». Spofford ha aggiunto che la conclusione di tale accordo faciliterà lo spostamento dei contingenti destinati alla difesa comune da un paese all'altro, secondo le necessità della strategia e gli ordini del comandante in capo. In una dichiarazione diramata a Parigi anche il generale Eisenhower ha sottolineato l'importanza della convenzione per il funzionamento del comando supremo delle potenze alleate in Europa.

Ditta Kassamalli Remtulla Kassim

MERCA

INAUGURAZIONE

del Grandioso Emporio in Merca

TUTTO PER TUTTI

Casse di canfora - Tappeti Persiani

IL CORRIERE DELLA SOMALIA

QUOTIDIANO DI MOGADISCIO

VENERDI 22 GIUGNO 1951

Anno II - N. 145 - Prezzo 10 cent.

(Numeri arretrati il doppio)

MOGADISCIO

Direzione: Telef. A.F.I.S. 30
Redazione: Telef. A.F.I.S. 21
Cronaca: Telef. A.F.I.S. 21

PUBBLICITA': Agente Porro - Libreria Impero, Tel. 98 - Tariffa inserzioni: per centimetro di altezza largh. 1 colonna: So. 2 - Annunzi economici: Cent. 25 a parola, min. 10 parole. La Direzione si riserva il diritto di non accettare gli ordini

ABBONAMENTI — Annuale So. 30 - Semestrale So. 16 - Trimestrale So. 8,50 - Annuale, ridotto, per uffici pubblici So. 25

LA CRISI DEL PETROLIO

Il Governo britannico mostra di non drammatizzare gli eventi

Teheran ordina la presa di possesso delle installazioni dell'AIOC. Le basi britanniche dell'Irak saranno utilizzate in caso di necessità

LONDRA, 21.

La Gran Bretagna ha inviato al Presidente della Corte Internazionale di Giustizia dell'Aja, un telegramma, con il quale si chiede che al Governo iraniano sia comunicato di sospendere qualsiasi provvedimento riguardante l'Anglo Iranian Oil Company, finché la Corte stessa non si sarà pronunciata sulla vertenza che la Gran Bretagna le ha sottoposto il 20 Maggio.

Questa notizia e la diffusa calma che regna negli ambienti competenti danno la misura esatta che il Governo britannico non ha preso in tono drammatico gli avvenimenti che si svolgono nell'Iran.

Anche negli ambienti vicini all'Anglo Iranian Oil Company si dichiara che per il momento non ci si deve attendere alcun sviluppo drammatico della situazione.

Attlee ha ridotto il suo soggiorno in Scozia in ragione della crisi persiana, ed è rientrato alla sua residenza di campagna « Chequers », nei dintorni di Londra.

Intanto viene annunciato che 26 donne e 7 bambini arriveranno oggi all'aeroporto di Londra provenienti da Abadan, nel quadro dell'evacuazione volontaria delle famiglie degli impiegati della Anglo Iranian Oil Company.

A Teheran, prima del voto della Camera dei Deputati, che doveva accordare la fiducia al Governo dopo la decisione di prendere possesso delle installazioni dell'AIOC, il primo ministro, Mossadeq, ha pronunciato un breve discorso. « Il vostro voto — egli ha detto fra l'altro — ha il valore di referendum del popolo iraniano in questa questione ».

Mossadeq ha poi affermato che il Governo ha sempre cercato di intendersi pacificamente con l'AIOC, mentre questa ha sempre risposto in maniera dilatoria ed infine il 19 giugno ha presentato proposte « fatte per ingannare dei fanciulli », inaccettabili e soprattutto in contraddizione con la legge per la nazionalizzazione dei petroli. Egli ha infine detto che l'assunzione dell'attività del petrolio sarebbe avvenuta con una certa lentezza, per evitare che la produzione potesse soffrirne.

La votazione ha dato 91 voti al Governo ed una astensione ed è stata accolta da un applauso fragoroso.

Il Senato, convocato successivamente per le 20,30 (ora locale) ha discusso anch'esso la questione ed ha accordato la fiducia al Governo con 41 voti ed una astensione.

Nel suo discorso rivolto dalla radio al popolo iraniano, Mossadeq ha detto che cinquant'anni di imperialismo britannico in Persia sono finiti.

Un portavoce del Ministero della Guerra britannico, interrogato a proposito della notizia riportata dalla stampa, secondo la quale unità britanniche, stazionate nella base di Fayed in Egitto, sarebbero partite dirette verso l'Iran, ha dichiarato:

« Nel momento attuale non abbiamo conferma di tale notizia ».

D'altra parte un portavoce della AIOC di Londra ha dichiarato: « In base ad informazioni in nostro possesso, il lavoro non è stato ancora interrotto né nella raffineria di Abadan né nei campi petroliferi. Abbiamo l'intenzione di proseguire il lavoro fino a che non saremo forzati ad abbandonare il paese ».

Da fonte inglese generalmente bene informata, si apprende tuttavia che se la situazione si aggraverà ad Abadan, la Gran Bretagna invierà probabilmente, per misura precauzionale, truppe di appoggio con destinazione alle sue basi nell'Irak. A questo proposito viene confermato che sono in corso consultazioni tra Londra e Bagdad fin dall'inizio della crisi iraniana. Il Governo britannico avrebbe invocato l'allegato n. 7 del trattato anglo-irakeno del 1930, il quale prevede che nel caso di necessità il Governo di Bagdad accorderà tutte le facilitazio-

ni necessarie alle forze britanniche di terra, di mare e dell'aria.

In conformità alle clausole di questo trattato, l'Inghilterra dispone di due basi aeree dell'Irak: Habbayah e Sheibah. Queste due basi devono essere restituite all'Irak ai termini del trattato che era stato revisionato nel 1948. La versione riveduta non è stata mai ratificata dal Parlamento di Bagdad, pertanto il trattato del 1930 rimane ancora in vigore.

Secondo notizie raccolte negli ambienti britannici, il Governo irakeno avrebbe accolto senza difficoltà le richieste britanniche.

Si ha da New York che il « Journal of Commerce » pubblica oggi un articolo, secondo il quale le principali compagnie americane del petrolio hanno già fatto i passi necessari per riunire tutte le loro risorse di oltremare ed i mezzi di trasporto, per far fronte alla eventualità di un arresto dei rifornimenti da parte dell'Anglo Iranian Oil Company.

Secondo l'articolo, ogni cosa è già pronta per questa eventualità, e si attende soltanto l'autorizzazione del Ministero della Giustizia per metterla in pratica.

Frattanto Radio Mosca ha oggi dichiarato che il Governo britannico sta facendo tutto il possibile per trasformare la disputa del petrolio iraniano, in maniera da farlo sembrare un conflitto internazionale.

Mosca ha citato il telegramma inviato all'Aja, con cui il Governo britannico ha fatto appello alla Corte Internazionale di Giustizia affinché intervenga nell'affare iraniano.

CERIMONIA MILITARE A NAPOLI

L'Amm. Carney ha ricevuto l'alta insegna del comando

ROMA, 22 matt.

Il Presidente del Consiglio on. De Gasperi, rientrato in aereo da Firenze, si è recato subito al Viminale dove si è intrattenuto con i suoi più diretti collaboratori. Nel pomeriggio l'on. De Gasperi ha conferito con l'ammiraglio americano Carney, Comandante del settore meridionale delle forze del Patto Atlantico. In mattinata a Napoli a bordo della nave comando « Mount Olympus » adibita a quartiere generale delle forze alleate dell'Europa meridionale, l'ammiraglio americano Carney ha ricevuto l'insegna del suo alto grado leggendo alla presenza di tutti gli ufficiali, la lettera del Generale Eisenhower che lo nomina dalle ore 11 del 19 giugno comandante supremo per il settore meridionale del Patto Atlantico e comandante delle Forze Navali del Mediterraneo. Con la stessa lettera Eisenhower ha nominato capo di Stato Maggiore dell'ammiraglio Carney, il contrammiraglio T. M. Stokes. In un breve discorso dopo aver comunicato che il comando delle forze terrestri è stato affidato al Maggiore Generale James Gavin, comandante della famosa

62ª brigata paracadutisti, che si distinse particolarmente nella campagna di Olanda nella seconda guerra mondiale, l'ammiraglio Carney si è detto felice di essere tornato in Italia e ha concluso dichiarando: « Noi abbiamo il dovere di proteggere e salvaguardare la libertà. Accettiamo dunque questo compito di fiducia ben consci della nostra grave responsabilità ». La cerimonia a bordo della « Mount Olympus » si è conclusa con lo scambio delle salve d'uso della nazione italiana, cui hanno risposto le salve delle batterie della marina italiana.

L'Amm. C Carney ha avuto modo di conoscere in passato i comandanti italiani e di poter stabilire cordiali relazioni coi capi delle forze armate, elemento questo che non mancherà di facilitare fin dall'inizio cordiali e stretti rapporti di collaborazione fra i due Stati Maggiori. Nei competenti circoli romani, si osserva che la scelta dell'ammiraglio Carney a comandante dello Scacchiere mediterraneo è stata felicissima, trattandosi di uno degli elementi più quotati della marina americana.

LE UDIENZE dell'Amministratore

Ieri S. E. Gorini, in assenza di S. E. l'Amministratore, ha ricevuto:

L'Ugaz Tarambi Ugaz Mumin, Murosada, e l'Islao Omar Ali Culmie, Averghedir ed alcuni altri notabili, i quali, a seguito di premure ricevute dalle loro cabile residenti nella zona del Mudugh, hanno esposto all'Amministratore il loro punto di vista sulla nuova circoscrizione amministrativa in corso di attuazione.

S. E. Gorini ha loro dato esaurienti spiegazioni sulle ragioni che hanno portato al provvedimento.

L'Ugaz Tarambi, l'Islao Omar e gli altri notabili hanno ringraziato S. E. delle spiegazioni ricevute, delle quali si sono dichiarati soddisfatti.

استماع الحاكم الاداري

بلا مس قابل صاحب السعادة قوريني الافاس ترمبي افا مومن المرشدى والاسلاو عمر علي كليه الهمرقدري و بعض الاعيان موكلين عن قبائلهم الساكنين في مدق ولقد قدوا الى الادارة رايبهم عن التقسيم الاداري الجديد الاراضى صاحب السعادة قوريني بين لهم الاباب التي أدت الى هذه الحالة الافاس ترمبي والاسلاو عمر والاعيان الاخرى شكروا صاحب السعادة قوريني للتوضيحات التي وجدوها وعبروا عن اقناعهم بها.

ALTRI MILITARI CHE RIENTRANO IN PATRIA

Una significativa lettera del Cons. Terr. Mohamud Agane

Con la motonave « Caboto » parte un altro scaglione di militari appartenenti al Corpo di Sicurezza sia della Marina, sia dell'Esercito che dell'Aeronautica, nel piano delle riduzioni già stabilite.

In occasione di questa partenza è pervenuta al giornale la seguente lettera del Cons. Territoriale Mahamud Agane Omar:

« Il Consigliere Territoriale Mohamud Agane Omar, esprime la sua più sincera gratitudine alle Truppe rimpatrianti ed a quelle ancora in servizio in questo Territorio, per la loro incommensurabile opera di civiltà e progresso svolta a favore della sua cara Patria: la Somalia. Ringrazia infinitamente Dio per la buona prosecuzione del mandato fiduciario sulla Somalia che l'O.N.U. ha dato all'Italia, sperando che quei soldati che oggi ritornano in patria dopo avere svolto opera di civiltà, serbino un buon ricordo di questa terra che a loro deve tanto.

Mohamud Agane Omar
Consigliere Territoriale

L'andamento dello Scebeli

Le ultime notizie ricevute informano che sebbene lo Scebeli sia in lieve diminuzione nel corso superiore, la massa delle acque, progredendo nella parte inferiore, nella zona oltre Avai, ha raggiunto Tuculle a circa trenta chilometri da Gelib.

CRONACA CITTADINA

Il Cronista riceve dalle
ore 7 alle ore 10 - Tel. 21

IN MEMORIA di Oliviero Olivieri

Lunedì 25 giugno, alle ore 8, nella ricorrenza del primo anniversario dell'imatura scomparsa del compianto

Dr. OLIVIERO OLIVIERI sarà celebrata in Cattedrale una Messa di suffragio, officiata da S. E. Mons. Vescovo.

I genitori ed i fratelli inconsolabili, i congiunti tutti, il cugino Enrico ed i colleghi saranno grati a tutti gli amici che vorranno intervenire.

TARGA PRIMI CALCI

COMUNICATO N° 3

1.) Omologazioni:

Visti i referti arbitrali si omologano le seguenti partite:

1) Arsenal batte Virtus	5-0.
2) Juventus e Mogadiscio	0-0
3) Juventus batte Virtus	3-0
4) Mogadiscio e Arsenal	1-1
5) Mogadiscio batte Virtus	3-1
6) Juventus e Arsenal	2-2

2.) Classifica:

Alla fine del torneo la classifica è la seguente:

	Partite		Reti		Punti	
	g.	v.	n.	p.	f.	s.
Arsenal	3	1	2	0	8	3
Juventus	3	1	2	0	5	2
Mogadiscio	3	1	2	0	4	2
Virtus	3	0	0	3	1	11

3.) Spareggi:

Vista la classifica che precede, a norma del comma c) del Reg. T., si fissano le seguenti partite per lo spareggio fra le tre prime classificate a pari merito:

Sabato 23-6-1951

Arsenal — Mogadiscio

Venerdì 29-6-1951

Juventus — vincitore Arsenal-Mogadiscio.

In caso di parità dopo i tempi di 30 minuti, verranno disputati due tempi supplementari di 5 minuti l'uno. In caso di ulteriore parità l'arbitro deciderà mediante sorteggio alla presenza dei dirigenti le Società interessate.

Il Comitato org.

Il nuovo comitato direttivo della Lega Progressista Somala

Pubblichiamo la composizione del nuovo comitato direttivo della Lega Progressista Somala quale risulta dopo le ultime elezioni:

Vice Presidente: Aden Scirè Giama;
Segretario: Hagi Bascir Ismail;
Consiglieri: Mohamud Erzi Farah;
Iassin Ali Sciarma; Mohamed Uarsama Nur; Said Auale Erzi;
Ali Aden Mussa.

Sospensione dell'energia elettrica

Si rendono noti i giorni della sospensione dell'energia elettrica per illuminazione pubblica e privata, dalle ore 18,30 alle ore 21 circa, fino a sabato p.v., epoca in cui si ritiene che saranno terminati i lavori di revisione dei motori dell'Azienda Elettrica:

VENERDI' 22 giugno 1951
Zona Viale Italia.

SABATO 23 giugno 1951

Zona Corso Vittorio Emanuele: dall'Interoceanica alla Garesa; Via Regina Elena: dal Bar Nazionale alla Caserma Podgora; Zona Vice-reale.

FIGARO QUA FIGARO LA

BOLLETTINO DELLE STRADE

Pista per Afgoi-Uanle Uen-Baidoa: transitabile con l'avvertenza che sul ponte transitano autocarri con carico del peso complessivo non superiore a settanta quintali.

Pista per Merca: riaperta al traffico con passaggio sulla pedonale dal cinquantesimo chilometro fino al sessantesimo.

Pista per Gelib: dopo un'ispezione effettuata risulta transitabile per automezzi non pesanti seguendo opportune deviazioni, talora difficoltose.

Transito Bangheni-Margherita: non risulta ripristinato.

Strada Villabruzzo-Bulo Burti: al 120° chilometro allagata per lungo tratto; transitabile solo di giorno e per soli autocarri. Il tratto di strada sommerso è invisibile ed è indicato da paletti. E' vietato il traffico dalle ore 17 alle ore 5.

s/s Valtiorita

Previsto arrivo ad Aden verso il 3-4 luglio, a Mogadiscio il 7-9 luglio p. v.

Gli importatori da Aden sono pregati di voler tempestivamente prenotare, presso i loro rappresentanti di costi, gli imbarchi delle merci per la Somalia.

Spettacoli del giorno

Cinema Benadir - « Cavalcata d'Eroi »

Cinema El Gab - « 47 morto che parla ».

Cinema-Teatro Hamar - « Fiesta e Sangue ».

Cinema Imperiale - « Spada nel Deserto ».

Supercinema - « La sconfitta di Don Giovanni » (ultima visione).

ANNUNCI ECONOMICI

CERCASI stenodattilografa ovvero dattilografa veloce. Presentarsi Corriere Somalia - palazzo AFIS, dalle ore 8 alle 13.

FIGURINI ESTATE '51 sono arrivati per « Via Aerea » alla LIBRERIA IMPERO - PORRO.

BICICLETTE uomo donna, solidissime, materiali delle migliori marche, complete accessori Somali 370. Giovanni Gumierato San Francesco Assisi 19.

LA FIORENTINA di Volpini e le ultime « novità » di: Liala - Pittigrilli - Conrad - Sabatini - Curwood - Grey - London - Pignatelli, alla LIBRERIA IMPERO di PORRO.

PARRUCCHIERA - Via Ugo Ferrandi N° 9. Permanenti - Tinture - Massaggi - Maschere di bellezza. Signore, ricordate: Via Ugo Ferrandi N° 9.

VENDO Motore a nafta « San Giorgio », 750 giri, 8-10 HP. Rivolgersi: ELETTRORADIO.

AUTORIMESSA "FARO". Noleggio autovetture Fiat 1400 con e senza autista, scuola guida. Via Romolo Onor (strada palazzo I.N. A.I.L.).

Leica



ERNST LEITZ - WETZLAR

Non c'è che una LEICA. Gli stabilimenti ottici ERNST LEITZ, WETZLAR, con la loro tradizione centenaria nella costruzione di strumenti scientifici di precisione sono gli unici costruttori della LEICA originale. La LEICA è diventata l'ideale in tutto il mondo quale pioniera e simbolo della tecnica moderna nel campo della fotografia di piccolo formato.

CONCESSIONARIO per l'ERITREA e SOMALIA:

R. BINI - Mogadiscio

La Rotta "CANGURO" verso



l'Australia

con la B.O.A.C. e LA QANTAS

CAIRO
KARACHI
CALCUTTA
SINGAPORE
DARWIN
SYDNEY

B.O.A.C. PRENDE BUONA CURA DI VOI

VOLATE CON LA B.O.A.C.

e LA QANTAS

Corrispondenze immediate da tutti i Centri del Medio Oriente per il Cairo.



Per informazioni e prenotazioni: rivolgersi a: Mitchell Cotts & Co. (East Africa) Ltd., Corso Vittorio Emanuele III, Mogadiscio, o presso il più prossimo Agente riconosciuto.

BRITISH OVERSEAS AIRWAYS CORPORATION WITH QANTAS, S.A.A. T.E.A.L. B.B.F.

CINEMA TEATRO HAMAR

Questa sera una attesa PRIMA VISIONE con ROBERT MONTGOMERY e WANDA HENDRIX:

Fiesta e sangue

Una tremenda caccia all'uomo nella spensieratezza della FIESTA!

IL MOVIMENTO DEI PARTITI

Favorevole reazione del P.L.I. all'appello dei repubblicani

Dichiarazioni di Saragat e Nenni sulle possibilità di collaborazione

Cominciano a delinearsi i primi orientamenti sull'atteggiamento del governo dopo le elezioni. La direzione del Partito Repubblicano Italiano ha rivolto un appello ai partiti liberale e socialdemocratico per una più efficace collaborazione del Governo in difesa della democrazia.

L'appello del Partito Repubblicano Italiano non è caduto nel vuoto. Da parte liberale si registrano numerose voci favorevoli al ritorno del partito in seno alla compagine governativa. L'onorevole Martino, vice presidente della Camera e deputato liberale, in una dichiarazione alla stampa ha detto che tutti i partiti devono sentire come un imperativo categorico la necessità di riunirsi in blocco mettendo da parte tutte le divergenze per fronteggiare il totalitarismo comunista.

L'appello, tuttavia, non è ancora stato discusso dai socialdemocratici e sull'argomento l'on. Saragat si è limitato a dichiarare che la situazione del suo partito è diversa da quella del partito repubblicano italiano e del partito liberale italiano. A sua volta l'on. Nenni richiesto sulla possibilità di un'intesa con i socialdemocratici ha affermato che se il partito di Saragat e Romita si schiererà veramente all'opposizione, un riavvicinamento tattico fra i due partiti socialisti è in effetti da considerare possibile. Egualmente sulla possibilità che la sinistra democristiana avanzi intese con i socialisti di Nenni, quest'ultimo si è limitato a dire che se la suddetta corrente democristiana intendesse battersi per il progresso sociale essa troverà il leale appoggio del suo partito.

La Germania di Bonn membro dell'UNESCO

L'Ammissione del Giappone, Vietnam, Laos e Cambodge

PARIGI, 21.

Continuano le sedute della conferenza generale dell'UNESCO.

Nella riunione odierna sono stati ammessi come membri dell'Organizzazione: Giappone, Vietnam, Laos e Cambodge.

Le Filippine soltanto hanno votato contro l'ammissione del Giappone. La Birmania, l'India, l'Indonesia, le Filippine e la Jugoslavia si sono astenute nella votazione per l'ammissione di Vietnam, Laos e Cambodge.

Il delegato jugoslavo ha spiegato il suo voto con il fatto che la situazione in quella parte del mondo non era sufficientemente chiara.

Durante la seduta del pomeriggio, la Repubblica Federale Tedesca di Bonn è stata ammessa con membro di pieno diritto all'UNESCO con 40 voti contro 1 (Israele), e 3 astensioni (Filippine, Birmania e Argentina).

Si apprende che la conferenza generale dell'UNESCO del 1952 si terrà a Parigi; l'Assemblea ha accettato, in via di principio, di tenere a Montevideo la sessione del 1953.

Vi è stata a questo proposito una lunga discussione, durante la quale numerosi delegati hanno in effetti altamente apprezzato la generosa offerta dell'Uruguay, ma hanno fatto presente che per ragioni finanziarie forse non sarebbe stato possibile accettare la proposta.

Il capo della delegazione uruguayana, Muniz, è rimasto d'accordo per la soluzione di principio, ed ha ringraziato l'Assemblea per tutte le testimonianze di simpatia prodigate al suo paese.

Ai Magazzini "Patria,"
Via Roma 30

Nuovi arrivi di culle
con materassino crine
e Tavolini pieghevoli

STRANI PAESI dove non si può bere

STOCCOLMA, giugno.

Il senatore socialista svedese Forslund ha accusato il governo svedese di avere inviato nei porti britannici una intera flotta di « navi cariche di liquori ad alta gradazione ».

Il senatore ha infatti sostenuto che i marinai della squadra navale svedese, che ha iniziato, con l'arrivo nel porto di Gravesend, una crociera di quindici giorni nelle acque britanniche, dispongono a bordo di circa 60 mila bottiglie di liquori, vale a dire di un quantitativo assolutamente eccessivo per il consumo di due settimane.

« Noi — ha commentato Forslund — non abbiamo inviato in Gran Bretagna navi da guerra ma navi cariche di liquori ad alta gradazione ».

Il senatore Forslund ha quindi consegnato personalmente al ministro della difesa un prospetto dei generi di conforto imbarcati sulle tredici navi che costituiscono la squadra svedese partita per i porti inglesi.

Vi figurano 11.750 bottiglie di liquori ad alta gradazione alcoolica, 5.725 bottiglie di vino, 41.300 bottiglie di birra forte da esportazione, la cui vendita è proibita in Svezia, oltre 4 milioni di sigarette, circa 5.000 grossi sigari, 23.400 piccoli sigari, oltre 10 tonnellate di cioccolata. Sono imbarcati sulle tredici navi 2.182 uomini e fra essi hanno diritto alla distribuzione delle bevande alcoliche soltanto 160 ufficiali e 317 sottufficiali e specialisti.

FIGARO QUA FIGARO LA

Il generale Pinna presidente dell'I.C.A.O.

MONTREAL giugno.

La quinta Assemblea dell'Organizzazione Internazionale dell'Aviazione Civile (ICAO), nella riunione tenuta a Montreal ai primi del mese corrente ha eletto come suo presidente il generale italiano P. Pinna.

Sono stati nominati inoltre:

Primo Vice Presidente dottor Enrique N. Loeza, rappresentante del Messico al Consiglio; Secondo Vice Presidente, K. G. Hultstrom (Svezia); Terzo Vice Presidente, Sphrang Devahstin (Thailandia); Quarto Vice Presidente, L. E. Lang, rappresentante del Sudafrica al Consiglio dell'ICAO; Capo della commissione amministrativa, Brigadier C. S. Booth, Rappresentante del Canada al Consiglio dell'ICAO.

Il Generale Pinna è Consigliere di Stato e fu Alto Commissario per la Sardegna; attualmente è direttore generale dell'Aviazione Civile in Italia.

Il Giappone riammesso all'Organizzazione Internazionale del Lavoro

GINEVRA, 21.

La Conferenza Internazionale del Lavoro ha approvato la riammissione del Giappone in seno all'Organizzazione.

La votazione ha dato 177 voti favorevoli contro 11 e 7 astensioni.

Il Giro della Svizzera

ROSSELLO VINCE la Lucerna-Lugano

LUGANO, 21 (Ansa-Sport).

Ecco l'ordine d'arrivo della 6ª tappa del Giro della Svizzera, Lucerna-Lugano:

1° Vittorio Rossello; 2° Kubler; 3° Pasquini; 4° Schaer; 5° Martini; 6° Koblet; 7° Vincenzo Rossello; 8° Menon; 9° Kirchen; 10° Metzger; 11° Dino Rossi; 12° Croci Torti.

La classifica generale dopo la sesta tappa, è la seguente:

1° Kubler in ore 40 12' 52"; 2° Koblet in ore 40 18' 35"; 3° Martini in ore 40 20' 24"; 4° Dino Rossi in ore 40 23' 25"; 5° Schaer ore 40 25' 59".

Classifica generale del Gran Premio della Montagna dopo la sesta tappa:

1° Kubler, punti 33; 2° Koblet 26; 3° Vincenzo e Vittorio Rossello 23.

MALAPARTE - Kaputt
MALAPARTE - La pelle
BORGHESI - X Mas
L E V I - Costruzioni

la PICCOLA
ENCICLOPEDIA
MONDADORI

e le "recentissime,, delle
Case Editrici

BOMPIANI
MONDADORI
RIZZOLI
CAPPELLI
SONZOGNO

sono in vendita alla
LIBRERIA IMPERO
(Porro)

Il sarto CHIACCHIO

con il suo ritorno a Mogadiscio sente il bisogno di salutare la Spett. Clientela, partecipandogli la ripresa della sua attività con la quale garantisce la ben nota accuratezza e puntualità.

Il Laboratorio è sempre lo stesso (c'è fronte al Circolo Duchessa d'Aosta sotto i portici).



THE MARK
OF QUALITY
AND SYMBOL
OF SERVICE

Firestone

Pneumatici per:

Autocarri - Autovetture - Motocicli e Cicli

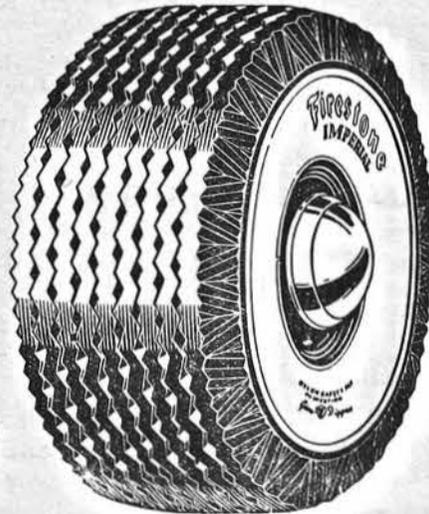
42x9 - 36x8 - 34x7

32x6 - 11x20

CHIEDERE REFERENZE A CHI L'IMPIEGA

Agente importatore: S. A. I. E. M. A.

Depositari: CAROLA — Merca — DOGLIANI — Chisimaio



ULTIME NOTIZIE DAL MONDO

DE GASPERI AL CONVEGNO D. C. DI FIRENZE

Urgenza di uno schieramento volontario per la salvaguardia della libertà

ROMA, 21.

Al convegno nazionale dei segretari provinciali e regionali della D. C., il segretario on. Gonnella ha illustrato i successi conseguiti dalla D. C. nelle elezioni amministrative rilevando essere stato raggiunto l'obiettivo di togliere il maggior numero possibile di comuni alle amministrazioni comuniste. L'oratore ha anche sottolineato il fatto che il partito socialista italiano ha dimostrato di cercare una certa autonomia rispetto al partito comunista. Ha poi parlato il Presidente del Consiglio il quale ha elogiato i dirigenti del suo partito per come sanno fronteggiare il pericolo del totalitarismo comunista, invitandoli a prepararsi fin d'ora a lottare per le elezioni politiche dove i comunisti saranno pronti a ricorrere anche all'inganno pur di non perdere alcuna posizione. De Gasperi ha concluso facendo presente che la D. C. è un partito di centro che marcia verso sinistra animato com'è di idee di progresso nella struttura tanto economico che politica. Solo così alle nuove generazioni sarà assicurata la via maestra della libertà per tutti che è anche garanzia della libertà religiosa e dell'avvenire dell'apostolato cristiano. Per quanto riguarda i compiti del partito, nell'interno di esso è sempre indispensabile — ha concluso il Presidente del Consiglio — la più ampia libertà di critica, purché sia accoppiata ad una ferrea disciplina e a una forza propulsiva del partito. Le difficoltà che la D. C. incontrerà nelle future elezioni politiche saranno certo maggiori di quelle recenti: la battaglia sarà dunque ardua e grave, ma noi dobbiamo vincerla perché si tratta di vita o di morte della democrazia.

« E' necessario costituire fin d'ora — sono le parole dell'on.

Scelba parla alla Camera sulla legge per la difesa civile

Mentre il Senato ha proseguito la discussione sui bilanci del Ministero dell'Agricoltura, alla Camera il Ministro dell'Interno ha concluso nel pomeriggio il dibattito sul disegno di legge per la difesa civile. Dopo aver spiegato quali sono gli scopi della legge che si riassume nel coordinamento delle attività assistenziali di vari ministeri e servizi, l'on. Scelba ha confutato le accuse dell'opposizione circa la incostituzionalità del progetto.

FIGARO QUA FIGARO LA

De Gasperi — uno schieramento volontario che salvi la libertà ».

In serata, il Presidente del Consiglio ha parlato nel giardino di Boboli ad una affollatissima riunione di democristiani per festeggiare la vittoria del partito nelle elezioni per l'amministrazione di questo comune. Egli è ripartito quindi per Roma.

La 74ª riunione dei sostituti

PARIGI, 21.

Come è noto, nella sua risposta alle note occidentali del 5 giugno, la Russia ha affermato di essere disposta ad inviare il proprio rappresentante al Consiglio dei Ministri degli Esteri a Washington, non appena la conferenza dei Sostituti di Parigi avrà regolato « in maniera positiva » la questione della inclusione nell'ordine del giorno del punto relativo al patto atlantico e basi americane.

La 74ª seduta della conferenza dei Sostituti si è iniziata alle ore 17 ed è stata caratterizzata da una dichiarazione comune dei tre delegati occidentali. Jessup, Davies e Parodi hanno successivamente formulato una dichiarazione a nome dei rispettivi Governi.

Negli ambienti politici occidentali, l'insistenza di Mosca per l'inclusione nell'ordine del giorno del patto atlantico e basi americane, viene interpretata nel senso che il Kremliano non desidera più una riunione dei quattro Ministri degli Esteri.

DOPO IL FALLIMENTO DELLE TRATTATIVE

Le categorie statali in agitazione da stamane

Domani mattina il Consiglio dei Ministri esaminerà la situazione, compresa la legge sindacale

ROMA, 21.

In seguito al mancato esito delle trattative riguardanti la funzione della scala mobile al personale dipendente delle pubbliche amministrazioni le organizzazioni sindacali italiane hanno confermato ieri sera l'ordine di sciopero della durata di 24 ore di tutte le categorie statali per la giornata di domani, venerdì. Il personale delle ferrovie effettuerà quattro interruzioni di un'ora ciascuna, dalle 4 alle 5, dalle 10 alle 11, dalle 16 alle 17 e dalle 22 alle 23. I servizi postelegrafonici, compreso quello dei messaggi postali verranno sospesi dalle ore 6 di venerdì alle ore 6 di sabato. Per contro, lo sciopero nazionale degli autoferrotranvieri, che doveva iniziarsi oggi e durare due giorni è stato sospeso, e pertanto tutti i servizi funzioneranno oggi e domani in tutta Italia.

Il Consiglio dei Ministri intanto non è stato ancora convocato; ma tutto fa ritenere che es-

Violenta battaglia aerea in Corea

TOKIO, 21.

Si è svolta ieri nei cieli della Corea una violenta battaglia aerea durante la quale 28 aeroplani comunisti sono stati distrutti o danneggiati. Il vice ammiraglio Turner Joy, comandante delle forze navali dell'ONU, ha comunicato che le navi e gli aerei dell'aviazione navale hanno lanciato fino ad oggi 30 mila tonnellate di esplosivo, infliggendo ai comunisti perdite valutate in 57 mila uomini. Complessivamente sono stati distrutti 85 aerei, 256 ponti, 222 locomotive e diverse centinaia di vagoni.

La giornata di mercoledì è stata calma lungo tutto il fronte eccetto alcuni attacchi nel settore centrale. Leggera attività di pattuglie è stata segnalata da occidente, specialmente a nordovest di Yongchon e a nord-est di Chorwon, dove i comunisti hanno obbligato tre pattuglie alleate a ritirarsi. Nel settore centro-orientale, a nord di Hwarhon e a nord-est di Yanggu, la artiglieria cinese è stata molto attiva, specialmente durante la serata. A nord di Yanggu e di Inje, la resistenza nemica è diminuita considerevolmente. Le truppe delle Nazioni Unite non hanno continuato la loro avanzata generale, ma hanno compiuto pattugliamenti ed hanno corretto le loro posizioni avanzate.

I COMMENTI della stampa italiana sulle elezioni francesi

Il Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio, on. Giulio Andreotti, pubblica sul « Popolo » un editoriale dal titolo « Il Voto dei Francesi ». In esso viene rilevato che il timore di un notevole potenziamento delle ali estreme dell'Assemblea è stato almeno per il momento superato. Infatti comunisti e gaulisti non hanno riportato che i due quinti dei seggi e possono quindi essere simultaneamente controllati e neutralizzati da uno schieramento delle forze tradizionali e del movimento repubblicano popolare. Secondo l'irriticolista, De Gaulle che ha senza dubbio un grande prestigio presso i francesi, non sente bene questo suo svantaggio; egli, infatti, intende l'unione nazionale più come una adesione verso la sua persona che come una vera e propria unione di popolo nell'interesse del paese. D'altra parte la notevole riduzione verificatasi in seno ai seggi del movimento repubblicano popolare (la democrazia cristiana francese) deve inquadarsi nelle circostanze particolari nelle quali si sono svolte le elezioni. Se i partiti tradizionali francesi troveranno una base di accordo, sarà facile dimostrare alle stremate dell'Assemblea che certi postulati politico-sociali, possono essere realizzati anche con una intesa leale dei deprecati partiti senza ricorrere al pericolo di una dittatura di estrema destra o sinistra.

Notizie dall'Interno

Tragico ribaltamento di un autocarro sulla Villabruzzi-Mogadiscio

MOGADISCIO, 22.

Si hanno ora i particolari del tragico ribaltamento di un autotreno, carico di merci e passeggeri, avvenuto il 19 corrente sulla strada Villabruzzi-Mogadiscio, all'altezza dell'83° chilometro.

L'incidente, che ha provocato la morte di un passeggero, tale Hassan Micael Marehan, di 52 anni, cabila Scidle-Uahabio, domiciliato a Villabruzzi, è accaduto in seguito allo scoppio di un pneumatico della motrice dell'autocarro, targato SO 3, di proprietà del sig. Hussen Jaco, cabila Scidle-Segalo e pilotato da Scerif Said Ali Abdo, di 23 anni, arabo, residente a Mahaddei di Villabruzzi.

L'improvviso scoppio faceva sbandare il convoglio che, capovolgendosi andava a finire in un fossato profondo circa un metro e ripieno di acqua, ai bordi della strada.

L'impossibilità di rimuovere immediatamente il camion, ha fatto sì che il passeggero Hassan Micael, rimasto impigliato sotto il cassone, decedesse per asfissia dovuta ad annegamento.

La polizia, giunta sul luogo dell'incidente, ha proceduto al fermo dall'autista, onde accertare le responsabilità. L'automezzo è stato sequestrato.

FIGARO QUA FIGARO LA

IL CORRIERE DELLA SOMALIA

MOGADISCIO

Direzione: Telef. A.F.I.S. 30
Redazione: Telef. A.F.I.S. 21
Cronaca: Telef. A.F.I.S. 21

QUOTIDIANO DI MOGADISCIO

PUBBLICITA': Agente Porro - Libreria Impero, Tel. 98 - Tariffa inserzioni: per centimetro di altezza largh. 1 colonna: So. 2 - Annunzi economici: Cent. 25 a parola, min. 10 parole. La Direzione si riserva il diritto di non accettare gli ordini

SABATO 23 GIUGNO 1951

Anno II - N. 146 - Prezzo 10 cent.
(Numeri arretrati il doppio)

ABBONAMENTI — Annuale So. 30 - Semestrale So. 16 - Trimestrale So. 8,50 - Annuale, ridotto, per uffici pubblici So. 25

CONSIGLIO TERRITORIALE

IL COMITATO RIDOTTO convocato per il 25 giugno

Il giorno 25 c.m., alle ore 10, avranno inizio, sotto la presidenza di S. E. il Segretario Generale, i lavori del Comitato Ridotto del Consiglio Territoriale, in 3ª convocazione.

Gli argomenti all'ordine del giorno sono:
Istituzione dei Registri di popolazione presso le Municipalità;
Cognomi somali;

Concessione ai somali di licenze di vendita di bevande alcoliche;
Esenzione dai gravami doganali di esportazione dei prodotti dell'artigianato e degli altri manufatti prodotti in Somalia;
Programmi delle scuole elementari somale; norme di ammissione alla scuola politico-amministrativa; norme di ammissione alle scuole secondarie.

Nel X anniversario dell'invasione tedesca in Russia

Un comunicato di Berlino Est

BERLINO, 22.

Il Governo della Repubblica Democratica Tedesca, in occasione del decimo anniversario dell'invasione del territorio sovietico da parte degli eserciti hitleriani, ha pubblicato un comunicato. In esso, dopo aver esaltato l'eroismo del popolo sovietico durante la guerra si afferma che firmando gli accordi di Potsdam il Governo sovietico ha voluto proteggere la Germania e l'intera umanità contro la minaccia dell'imperialismo e militarismo tedesco.

La prova visibile dell'amicizia sovietica verso il popolo tedesco, prosegue il comunicato, è la lotta costante condotta dal governo sovietico in seno all'Organizzazione delle Nazioni Unite e alla Conferenza dei Sostituti Ministri degli Esteri per restaurare l'unità della Germania e istituire un trattato di pace con la Germania stessa.

Proseguendo, il testo del comunicato accusa nuovamente i bellicisti americani di voler fare dell'imperialismo tedesco il loro principale alleato in Europa per la guerra di conquista contro l'Unione Sovietica. « Ma questi piani non riusciranno, afferma il Governo della Germania orientale, perché se la Germania hitleriana che era ancora più forte militarmente degli Stati Uniti poteva ancora sperare di realizzare parzialmente i suoi scopi di guerra per contro gli imperialisti americani non hanno ora alcuna probabilità di realizzare i loro scopi di conquista ».

In effetti durante la guerra l'imperialismo tedesco è stato annientato dall'esercito tedesco nella lotta a uno contro uno. Da allora il rapporto delle forze nel mondo si è modificato in favore dell'Unione Sovietica, delle democrazie popolari e della nuova

Cina. Il movimento mondiale della pace è diventato una formidabile forza.

Il comunicato termina promettendo di sostenere i tedeschi pacifisti dell'Ovest nella lotta contro la restaurazione del militarismo tedesco.

L'anniversario della nascita di Giuseppe Mazzini

ROMA, 22.

Ricorre oggi l'anniversario della nascita a Genova di Giuseppe Mazzini, il filosofo e l'uomo politico che fu tra i maggiori artefici del risorgimento e della unità d'Italia.

E' UNA GARANZIA PER L'ITALIA la costituzione del Comando Mediterraneo

ROMA, 22.

L'insediamento nei pressi di Napoli del Comando Atlantico del settore sud-Europeo, segue a distanza di tempo l'istituzione di analoghi comandi in Francia e in Norvegia ed è il logico normale sviluppo dell'alleanza difensiva delle potenze occidentali. Con questo avvenimento di capitale importanza per la sicurezza nazionale cadono tutte le preoccupazioni di coloro che ritenevano marginale la funzione dell'Italia e quindi temevano che essa potesse venire, nella deprecata ipotesi di un conflitto, abbandonata alla mercé dell'invasore. Pertanto negli ambienti competenti italiani si guarda con soddisfazione alla garanzia che deriva all'Italia dalla costituzione del comando del Mediterraneo. Dalla messa a punto della questione della difesa del settore sud, fino ad ora rimasta insoluta, deriveranno all'Italia notevoli benefici. Di fatti come già negli altri settori europei verranno istituiti importanti dispositivi di difesa destinati ad

accrescere da un lato il senso di sicurezza della nazione e dall'altro a dare larghe possibilità di lavoro per i nostri porti, le nostre città e per le nostre maestranze. In Francia già da tempo la presenza del comando atlantico ha portato alla costituzione di basi, di aeroporti, di comandi di tappa. Queste realizzazioni che hanno determinato nella vicina repubblica le alte proteste dei soli comunisti, sono state d'altra parte accolte con soddisfazione dalla nazione che ne ha tratto un senso di maggiore sicurezza e la certezza che la Francia non potrà in nessun caso sentirsi abbandonata. Tutta la propaganda comunista ha cercato di falsare questi fatti in occasione delle elezioni politiche francesi è completamente fallita. Il responso delle urne come è noto, è stato un chiaro segno poiché i voti raccolti dai comunisti sono stati inferiori a quelli delle precedenti elezioni, mentre i partiti nazionali convinti sostenitori dell'alleanza hanno raccolto la grande maggioranza dei consensi.

CHIUSI I BATTENTI A PALAZZO ROSA

I sostituti interrompono le conversazioni

Oggi il delegato sovietico all'ONU pronunzierà un discorso. Vivo interesse nei circoli politici e diplomatici americani

PARIGI, 22.

Dopo tre mesi e mezzo di inutili sforzi per trovare un terreno di accordo, i russi e gli occidentali hanno rotto le conversazioni a Parigi. Il disaccordo verte sul patto atlantico e sulle basi americane. I rappresentanti inglese, francese e americano hanno presentato al capo della delegazione sovietica Gromyko una dichiarazione comune in cui viene affermato che l'invito al governo di Mosca per una conferenza a quattro è sempre valido.

Il capo della delegazione americana Philip Jessup partirà nel pomeriggio per rientrare negli Stati Uniti e prenderà imbarco a Le Havre sulla nave « Queen Mary ».

Ernest Davies, capo della delegazione britannica lascerà Parigi domani sera in aereo per ritornare a Londra.

I circoli francesi dopo la chiusura delle riunioni di Palazzo Rosa si mostrano assai riservati sulle prospettive pacifiche future; l'interruzione dei lavori non può certamente lasciar nutrire un entusiasmo eccessivo.

Acheson ha così riassunto la situazione: « Noi aspetteremo ora che la Russia faccia sapere attraverso le Ambasciate se accetta il nostro invito di venire a Washington alla fine di luglio o ai primi di agosto ».

Frattanto si apprende che il delegato sovietico alle Nazioni Unite, Jacob Malik, il quale attualmente è presidente in carica del Consiglio di Sicurezza per il mese di giugno, parlerà domani alla radio delle Nazioni Unite per ricordare il punto di vista sovietico su un regolamento dell'affare coreano le cui condizioni sarebbero: « Cessazione del fuoco, ritiro delle forze alleate dalla Corea, elezione dell'Assemblea Nazionale ».

Taluni ricordano che in queste proposte, già formulate dalla Russia il 7 ottobre u. s. non è compresa la questione di Formosa né l'ammissione della Cina comunista alle Nazioni Unite. Nei circoli politici e diplomatici americani si attribuisce un vivo interesse al prossimo discorso di Malik che potrebbe aprire la via al regolamento non solo dell'affare coreano ma dell'insieme delle relazioni russo-americane.

Questo ottimismo riposerebbe su numerosi elementi: I circoli industriali americani, dei quali è noto il realismo e la potenza, sarebbero disposti ad intavolare seri negoziati con Mosca perché pensano che la terza guerra mondiale causerebbe immense devastazioni per cui vincitori e vinti soffrirebbero ugualmente facendo nascere la condizione « optima » per il trionfo totale del comunismo e la conseguente ed irrimediabile rovina degli Stati Uniti.

Tuttavia l'opinione dei detti circoli americani è che non bisogna affatto desistere da ogni iniziativa e che per negoziare utilmente coi comunisti bisogna essere più forti di essi e per conseguenza si deve continuare a sviluppare al massimo la potenza militare degli Stati Uniti e degli alleati.

CRONACA CITTADINA

Il Cronista riceve dalle
ore 7 alle ore 10 - Tel. 21

LETTERE DEL PUBBLICO

La gara motociclistica

Gent.mo Sig. Direttore de « Il Corriere della Somalia »,

la relazione sul circuito di Mogadiscio, apparsa sulla terza pagina del suo giornale del 18 c.m., ci ha lasciati alquanto perplessi. Se dalla gran massa dei lettori questa relazione è stata accolta senza alcuna eccezione, noi invece, come si suol dire... ci siamo rimasti a pensare!

Chi conosce da vicino lo sport bellissimo del motociclismo, per averlo seguito e praticato lungamente, ha avuto subito l'impressione che le medie orarie riferite dal suo giornale fossero inverosimili. E ci siamo voluti render conto della cosa. Abbiamo accuratamente misurato il percorso ed abbiamo rilevato che esso è esattamente di metri 1360 e non 1700 come era stato detto in fase di preparazione e di prova.

I tempi realizzati sono certamente quelli riferiti dal giornale, e pertanto, se la matematica non è un'opinione, le medie dei vincitori sono:

Padovan (Lambretta) Km/h. 61,6 e non 78,02.

Francesconi (Matchless) Km/h. 70,1 e non 86,9.

Di Nunzio (Guzzi) Km/h. 76,9 e non 96,1.

Record giro: Petrelli Km/h. 85,8 e non 106,4.

Queste sì che sono cifre serie, e pertanto esse fanno ai centauri molto più onore che non le altre.

I 78 orari della Lambretta non solo erano inverosimili come velocità media, ma lo sarebbero anche come velocità massima su Km. lanciato, poichè quella pur generosa macchinetta non rientra tra i mezzi capaci di tali velocità. I 106 di Petrelli, poi, erano molto suggestivi perchè in questi stessi giorni Pagani, il campione d'Europa, sul magnifico circuito delle Terme di Caracalla di Roma, aveva anch'egli fatto il record del giro proprio alla stessa media oraria! Ma, suggestione a parte, la realtà è alquanto diversa.

Siamo sicuri, Signor Direttore, che Lei vorrà chiarire questo equivoco per il rispetto che i lettori del suo giornale meritano, ed anche perchè i concorrenti (ugualmente valorosi e degni di lode) rientrino nella realtà, e gli organizzatori siano in appresso più accorti.

Creda, Signor Direttore, che... ciascuno è fesso, ed accetti per Lei e per tutti i lettori i più sportivi saluti dei tre sottoscritti centauri in pensione.

I. Zeppa
F. Nardoni
R. Cacciapuoti

Giriamo la lettera a chi di dovere. Il « Corriere » ha pubblicato i risultati ufficiali che gli sono stati comunicati dalla Giuria.

CALCIO

Juventus-A.C. Mogadiscio

Per festeggiare la partenza del suo capitano-allenatore Borsari, che si recherà in Italia per una breve licenza, la S. S. Juventus ha invitato l'A. C. Mogadiscio a voler disputare un incontro amichevole, domani, domenica 24, alle ore 16,30, nello Stadio Comunale.

Per quanto le precedenti partite abbiano dimostrato una superiorità della Mogadiscio, la partita di domani non sarà certo priva di interesse, perchè la Juventus darà battaglia, avendo rivoluzionato le sue file con l'innesto di alcuni elementi provenienti dal torneo « Primi Calci » e di un centro-attacco venuto da poco dall'Italia, che sotto la guida di Borsari, in allenamento, ha sfoggiato doti di buon violatore di reti.

La Mogadiscio avrà Romanini difensore della rete; con Grassi e Cancellara a terzini; Patrone al centro della mediana con Selucci e Di Giammarco I ai lati; l'attacco, dopo la partenza di Regasto, avrà Bargellini all'estrema destra, con Gargiullo, Grassetto, Teodori e Merigatti.

L'interruzione dell'energia elettrica continuerà per qualche giorno

Siamo informati che la revisione dei motori dell'Azienda Elettrica richiederà purtroppo qualche giorno più del previsto. Diamo l'elenco dei turni fino a mercoledì prossimo, giorno in cui si spera vivamente che i lavori saranno ultimati.

SABATO 23 giugno 1951

Zona Corso Vittorio Emanuele: dall'Interoceana alla Garesa; Via Regina Elena: dal Bar Nazionale alla Caserma Podgora; Zona Vi cereale.

DOMENICA 24 giugno 1951

Parte del Quartiere Amaruini e Corso Vittorio Emanuele: dalla Posta alla Garesa; Zona Via Candeo, Via Bottego, Via Corni, Comando Corpo Sicurezza; Zona di Hamar Geb Geb.

LUNEDI' 25 giugno 1951

Zona Lido; Zona di Via Balad; Zona di Viale Regina Elena: dal Consolato Britannico alla Caserma Centrale di Polizia; Zona di Via Roma: da Viale De Martino a Piazza Casati.

MARTEDI' 26 giugno 1951

Zona Viale Italia.

MERCOLEDI' 27 giugno 1951

Zona Corso Vittorio Emanuele: dall'Interoceana alla Garesa; Via Regina Elena: dal Bar Nazionale alla Caserma Podgora; Zona Vi cereale.

Grave lutto di un funzionario

Nei giorni scorsi è deceduta a Imola la Signora Albina Tampieri in Baladelli, madre del dottor Alberto Baladelli.

I funzionari dell'Amministrazione esprimono al collega Baladelli il più vivo rammarico per la irreparabile perdita che lo ha colpito.

Il « Corriere della Somalia » unisce la sua profonda solidarietà.

TRA MATAN E UAESLE

Tempesta in un bicchier d'acqua

Il 20 corr. un ragazzo Uaesle tornava dalla boscaglia con il suo bestiame, diretto a Mogadiscio, quando incontrò un gruppo di ragazzi Matan i quali lo dileggiarono.

Il ragazzo rispose per le rime e nacque una piccola zuffa senza conseguenze. Siccome il ragazzo temette di aver la peggio, scappò, abbandonando il bestiame e corse a Uardiglei a chiedere aiuto.

Partì così un gruppo di Uaesle che andò a rincorrere i ragazzetti Matan che avevano insultato il loro concittadino, li raggiunsero e li costinsero a venire a Mogadiscio a presentarsi alla Polizia.

Sembra, però, che durante il percorso li picchiassero anche. Questa è stata la scintilla che ha determinata la tensione fra i due gruppi, i quali hanno un facile punto di attrito perchè alcuni Uaesle hanno acquistato il diritto di pascolare nella zona dei Matan e sono quindi frequenti gli incontri. Tra discussioni e minacce si è arrivati al pomeriggio di ieri, in cui nella zona di Gupta Ragiab, verso le 2 del pomeriggio, c'erano le forze Uaesle schierate di fronte alle forze Matan, fortunatamente a distanza di un chilometro le une dalle altre. Le forze Uaesle erano rappresentate tutte da donne, armate di bastoni, mazze di ferro, balestre. I Matan, a distanza di un chilometro, aspettavano a piè fermo.

Intervenuta la polizia a disperdere gli assembramenti, ha sequestrato una cinquantina di mazze, bastoni e balestre. Qualche altro incidente tra i due gruppi dispersi si è anche verificato nel pomeriggio tra il Villaggio Arabo e Uardiglei, ma senza conseguenze serie.

Il Residente sta facendo opera di persuasione e di distensione e si spera che, data la piccola causa dell'incidente, tutto vada a posto senza risse e senza danni.

ORARIO FUNZIONI FESTIVE

Cattedrale: Solennità della Madonna Consolata, Patrona della Parrocchia
Ore 6 I Messa; ore 7 II Messa; ore 8 III Messa Prelazia di Mons. Vescovo; ore 9,30 Messa solenne cantata con assistenza pontificale; ore 11 V Messa.

Nel pomeriggio: ore 17,45 - Rosario - Vespri pontificali, discorso, benedizione eucaristica.

S. Cuore: Messe alle ore 6,30 - 8 - 10.
Ospedale « De Martino »: Messe alle ore 6,30 - 10.

BOLLETTINO DELLE STRADE

Pista per Afgoi-Uanle Uen-Baidoa: transitabile con l'avvertenza che sul ponte transitano autocarri con carico del peso complessivo non superiore a settanta quintali.

Pista per Merca: riaperta al traffico con passaggio sulla pedonale dal cinquantesimo chilometro fino al sessantesimo.

Pista Merca-Chisimaio: intransitabile. Transito Bangheni-Margherita: non risulta ripristinato.

Strada Villabruzzi-Bulo Burti: al 120° chilometro allagata per lungo tratto; transitabile solo di giorno e per soli autocarri. Il tratto di strada sommerso è invisibile ed è indicato da paletti. E' vietato il traffico dalle ore 17 alle ore 5.

Movimento del Porto

E' partita ieri la M/N « Caboto » diretta in Italia, con passeggeri.

SPETTACOLI D'OGGI

Cinema Benadir - « Sfida all'ultimo sangue ».

Cinema El Gab - « Il prigioniero volontario ».

Cinema-Teatro Hamar - « Fiesta e Sangue ».

Cinema Imperiale - « Nella terra di Buffalo Bill ».

Cinema Missione - (ore 8,20) « Fantasma dell'Opera ».

Supercinema - « Figaro qua... Figaro là... ». Seguirà: Settimana Incom n° 450.

SPETTACOLI DI DOMANI

Cinema Benadir - « Kismet Wali » (nuovo film Indiano).

Cinema-Teatro Hamar - « I Briganti » (in Cinecolor) e Giornale Universal

Cinema Imperiale - « Temporale d'Estete ». Segue Documentario.

Cinema Missione - (ore 8,30) « Sfida all'ultimo sangue ».

Supercinema - « Figaro qua... Figaro là... ». Seguirà: Settimana Incom n° 450.

BOLLETTINO METEOROLOGICO

Osservatorio principale di Mogadiscio (periodo delle 24 ore precedenti).

Temperatura massima C° 29,5

Temperatura minima C° 23,0

Pioggia caduta mm. 1

Afgoi

Altezza fiume Scebeli m. 4,55

Belet Uen

Altezza fiume Scebeli m. 1,45

Lugh Ferrandi

Altezza fiume Giuba m. 2,66

LA LUCIFERA

Questa sera e domani sera
- Serate Danzanti -

IMPERIALE - Questa sera la Capital Pictures presenta LENORE AUBERT e ALAN BAXTER in

NELLA TERRA DI BUFFALO BILL

E' IL FILM DELL'AUDACIA, DELL'AVVENTURA e DELL'AMORE

Segue Documentario

IMPERIALE - Domani sera una storia di fosca passione come un nuvoloso temporale... il cui vertice

Temporale d'estate

con LINDA DARNELL - GEORGE SANDERS - ANNA LEE - EVERETT HORTON

Segue Documentario

CORRIERE ROMANO

ROMA, giugno.

I commenti sull'esito delle elezioni politiche francesi si sono modellati su quelli delle elezioni amministrative italiane. Non c'è da meravigliarsene, si osserva, anche se si tratti, nell'un caso, di elezioni a carattere nazionale ed intrinsecamente politiche, e, nell'altro, di elezioni locali a carattere amministrativo. Ma oggi tutto, nel mondo, si colora di politica, e permeato di politica. Chi potrebbe negare, od attenuare, questa lampante constatazione?

In conseguenza, per le elezioni francesi si è letto, negli organi comunisti, che il partito comunista francese ha avuto un numero di voti maggiore di tutti gli altri singolarmente presi, e che, quindi, esso è stato il vero vittorioso in Francia. Dal canto loro, gli organi della stampa democratica obiettano, in primo luogo, che i comunisti francesi hanno perduto molti seggi al Parlamento, e che, non essi hanno vinto, ma le democrazie, cioè, i socialisti democratici, i cristiano democratici, i radicali socialisti, i moderati, e citiamo i partiti per non confondere i lettori con il paradiso delle loro sigle, per cui oggi ci vorrebbe un apposito vocabolario.

Dove stà la verità? Qual'è la realtà politica?

Un eminente professore di statistica si è espresso brillantemente così, a proposito delle disparate interpretazioni sui risultati numerici delle elezioni amministrative in Italia e politiche in Francia, per cui ogni partito e ogni individuo vuole portare acqua al suo mulino: « Interpretare i numeri è la più facile, e, nel tempo stesso, la più difficile delle cose. La matematica non è forse un'opinione? ».

In realtà, interpretare il linguaggio delle cifre, e, quindi, un risultato elettorale richiede spirito e metodo scientifico.

Finora, questo può dirsi, che in Italia come in Francia, i comunisti hanno perduto rispettivamente amministrazioni comunali e provinciali, e seggi parlamentari. Questo è un dato di fatto.

Che i voti dei social comunisti in Italia, e dei comunisti in Francia siano aumentati, oppure no, questo — anche quando sia constatato, e non lo si è constatato — avrebbe importanza minore. Perché? Ma perché l'aumento, ove si fosse verificato, sia in senso assoluto sia in senso relativo, dovrebbe essere posto in confronto dei voti, non di questo o quel partito avversario al comunismo e al social-comunismo, ma in confronto dei partiti anticomunisti presi complessivamente. E' da questo punto di vista che si debbono giudicare le forze e i risultati dei partiti. Ora in Francia i socialisti, i radical-socialisti, i cristiano socialisti, i moderati, tutti insieme, hanno raccolto molto più voti del partito comunista. Se poi si aggiungano i voti della destra rappresentata dai gollisti, i voti degli oppositori al comunismo si contano in misura di gran lunga superiore.

Lo spirito democratico porta necessariamente ad una moltiplicazione dei partiti o, per lo meno, alle loro sfumature, aborrendo dal partito unico.

Il senso ultimo delle elezioni, sia italiane che francesi — si commenta in ambienti autorevoli — non può che essere questo. Insomma, i partiti democratici hanno vinto, e si è registrato, nello spirito pubblico dei due

paesi e nei loro corpi elettorali, uno scivolamento verso destra. Che è stato imponente in Francia con i voti riportati dai gollisti, tanto che oggi si afferma non essere escluso che i gollisti possano entrare nel governo.

Circa l'Italia la situazione, di fronte ai risultati elettorali, per quanto riguarda il Governo, è riassunta così da un giornale.

L'on. De Gasperi e i repubblicani pensano che i partiti del centro democratico debbano rinsaldare i loro legami per far fronte alla persistente minaccia comunista ed all'avanzata delle destre; i liberali e i social democratici sono, invece, fermi nell'idea che, restando fuori del Governo, potrebbero approfittare del logorio della democrazia cristiana. La destra, formata dai monarchici e missini, è, in linea generale, orientata per una intesa con le forze del centro, previa certi accordi.

L'estrema sinistra, cioè i social-comunisti, da parte loro sollecitano una intesa con la democrazia cristiana. Non c'è stata una mano tesa, d'altronde poco favorevolmente, dall'on. Togliatti? E non si è scritto, da qualche giornale, che ci si potrebbe intendere con i socialisti del partito socialista italiano, cioè dell'on. Nenni, oggi uniti con i comunisti, se l'on. Nenni si volesse, e potesse, sganciarsi da essi?

Feos

Alto funzionario libanese a Roma

ROMA, 22 (Mondar).
E' giunto a Roma nei giorni scorsi proveniente da Beirut il direttore generale del ministero delle finanze del Libano, dottor André Tuani, col compito di studiare in Italia i sistemi di controllo finanziario e amministrativo attuati dalla Corte dei Conti italiana e i metodi di ripartizione dei gravami fiscali. S. E. Tuani avrà importanti conversazioni coi capi degli uffici competenti dei dicasteri del Tesoro e delle Finanze.

Missioni tecniche artigiane egiziane in Italia

CAIRO, 22 (Mondar).

Il ministero del commercio egiziano ha deciso di inviare all'estero un numeroso gruppo di missioni tecniche e funzionari della direzione generale delle piccole industrie per studiarvi l'organizzazione e i sistemi di lavoro artigiano. In Italia verranno, per tre mesi, missioni speciali incaricate di esaminarvi i metodi di collocamento dei prodotti artigiani e i sistemi di lavorazione dei cuoi, del legno e dei metalli.

Visita di parlamentari agli impianti di Radio Roma

ROMA, 22.
Il Presidente della Commissione Parlamentare di vigilanza sulle radiodiffusioni, sen. Paolo Cappa, e numerosi parlamentari membri della commissione stessa, hanno visitato gli impianti di radio Roma in via Asiago, soffermandosi sui lavori attualmente in corso per il perfezionamento degli apparati tecnici e delle sale di audizioni e di registrazione. I parlamentari sono stati ricevuti dal consigliere direttore generale della R.A.I., Galvino Ferneti, il quale, dopo aver brevemente illustrato l'imponente opera di ricostruzione degli impianti danneggiati da eventi bellici, e che può considerarsi terminata nel 1948, si è soffermato sul perfezionamento attuale di tutta l'organizzazione radiofonica.

Temporale d'estate

Il sarto **CHIACCHIO**

con il suo ritorno a Mogadiscio sente il bisogno di salutare la Spett. Clientela, partecipandogli la ripresa della sua attività con la quale garantisce la ben nota accuratezza e puntualità.

Il Laboratorio è sempre lo stesso (di fronte al Circolo Duchessa d'Aosta sotto i portici).

Ristorante Dancing "LA PERGOLA,,

QUESTA SERA

Grande Serata Danzante

Ricchi premi alle migliori coppie

Ricco Buffet freddo

Servizio inappuntabile

La difesa civile negli Stati Uniti

WASHINGTON, 22.

Il Presidente Truman ha chiesto oggi al Congresso un credito di 535 milioni di dollari per la difesa civile degli Stati Uniti.

Nella sua richiesta Truman ha detto che bisogna prendere le misure necessarie nella ipotesi che la Russia sia in possesso di bombe atomiche e aerei capaci di colpire le città americane.

Il Presidente ha precisato che i crediti serviranno a finanziare la costruzione di ricoveri e la costituzione di squadre sanitarie e di medici.

Queuille si ritirerà per ragioni di salute

PARIGI, 22.

Si apprende che il Presidente del Consiglio, Henry Queuille, chiederà al Presidente della Repubblica, Auriol, di poter ritirarsi quando si porrà la questione della formazione del primo Governo della legislatura, i cui membri furono designati domenica scorsa 17 giugno.

Questa notizia è stata comunicata alla stampa da un deputato, all'uscita da un colloquio avuto con il Capo del Governo. Il parlamentare ha inoltre precisato che Queuille non avrebbe accettato di assumere la presidenza del prossimo Governo a causa delle sue condizioni di salute, che lo obbligano a prendere un riposo.

Il Presidente dell'Equador in visita negli Stati Uniti

Il Presidente della Repubblica dell'Equador si trova attualmente negli Stati Uniti.

Il Presidente Truman, commentando la venuta a Washington del Presidente Galo Plaza, dopo aver reso omaggio all'uomo di stato, ha dichiarato che le relazioni interamericane sono le migliori che non siano mai state nella storia.

A sua volta il Presidente dell'Equador, Galo Plaza, ha riaffermato la volontà e la necessità fra i popoli dell'America Latina di schierarsi a fianco degli Stati Uniti nella lotta per il mantenimento delle libertà dell'uomo.

Galo Plaza ha dichiarato davanti al Congresso americano riunito in seduta straordinaria: « E' venuto il momento per gli americani del nord e per noi del centro e del sud America di rafforzare i nostri legami e fare fronte alla responsabilità di cooperare alla soluzione dei problemi reciproci. L'ardita politica dei crediti e dell'assistenza tecnica per lo sviluppo economico dei nostri popoli vincerà la povertà che è la fonte del comunismo ».

ANNUNCI ECONOMICI

PRENOTATEVI IN TEMPO!.....

Per i libri di testo: Scuole Elementari - Scuole Medie - Ginnasio - Liceo alla **LIBRERIA IMPERO (PORRO)**.

RACCONTI DELLA GUERRA TRADITA (novità) Edizioni Ardità, in vendita alla **LIBRERIA ITALIA** di Guido Lusini (Via Piemonte).

VENDESI sala pranzo, camera letto, cucina. Occasione. Rivolgersi: **Porro**.

POLIGLOTTA MODERNO: Inglese, Francese, Spagnolo, Tedesco - Dizionario Italiano-Inglese - Codice Penale - Patente d'automobile - Enciclopedia - Ricettario, sono arrivati alla **Libreria Impero (Porro)**.

CINEMA TEATRO HAMAR

Domani in **PRIMA** visione un elettrizzante dramma del West in Technicolor:

con **JOHN HALL, VICTOR**

I BRIGANTI

Mac LAGLEN, RITA JOHNSON, ANDY DEVINE = Dinamismo - Intrigo - Temerarietà

ULTIME NOTIZIE DAL MONDO

La delegazione dell'A. I. O. C. è rientrata a Londra

Precauzioni per evitare il verificarsi di eventuali esplosioni nei campi petroliferi

LONDRA, 22.

I membri della delegazione della Anglo Iranian Oil Company sono rientrati a Londra. Prima di partire da Teheran la delegazione dell'AIOC ha dato istruzioni ai dirigenti rimasti nell'Iran affinché siano adottate le opportune misure al fine di evitare qualsiasi disordine o sabotaggio eventuali, e perché il personale possa proseguire il lavoro fintantoché le circostanze glielo permetteranno.

Prima di partire la delegazione ha inviato una lettera al Ministro delle Finanze iraniano attirando la sua attenzione sui pericoli che presenterebbero le dimissioni in massa dei tecnici europei del petrolio. Ove ciò si verificasse si potrebbero nutrire seri timori per il buon funzionamento dei macchinari e non si deve scartare il pericolo di esplosioni che potrebbero provocare la perdita di vite umane. Di conseguenza, se, in questa eventualità, la compagnia si convincesse della necessità di chiudere talune parti delle installazioni, pregava il comitato di direzione provvisoria della nuova Compagnia Nazionale del Petrolio dell'Iran di inviare delegati presso gli agenti locali dell'A. I. O. C. affinché la chiusura delle installazioni possa effettuarsi in loro presenza, anche allo scopo di non lasciare adito a possibili accuse contro la compagnia britannica di tentativi di sabotaggio.

Si apprende da Abadan che il comitato di direzione provvisoria della Compagnia Nazionale Petroliera dell'Iran ha inviato ieri al sig. Drake direttore generale dell'AIOC nell'Iran e nell'Irak una lettera in cui gli viene richiesto:

1) se egli consente di prestare i suoi servizi alla nuova Compagnia;

2) l'avvertimento che qualunque ordine che egli potrebbe inviare in avvenire sarebbe considerato valido senza alcun controllo da parte dei membri del comitato di direzione;

3) facendo sapere che tutti i congedi del vecchio personale

dell'AIOC venivano sospesi.

Si ignora la risposta di Drake, ma per quanto riguarda il primo punto nei circoli britannici autorizzati di Teheran si ritiene che Drake dichiarerà che egli intende continuare ad esercitare le sue funzioni ma per conto dell'AIOC ed è verosimile che in queste condizioni la C. N. P. I. nominerà un suo successore.

Adenauer giunto a Firenze

Il Cancelliere della Repubblica Federale Tedesca di Bonn, Konrad Adenauer, è giunto ieri sera a Firenze in automobile proveniente da Perugia. Il Cancelliere, che era accompagnato dalla figlia, dal segretario generale del Ministero degli Esteri della Repubblica di Bonn, Herbert Blankerborn e da altri funzionari del seguito, ha preso alloggio in un grande albergo sui Lung'Arni. Adenauer dedicherà la giornata odierna alla visita dei principali monumenti.

GLI ALLEATI RICONQUISTANO Kaerosong

TOKIO, 22.

In Corea le forze alleate con una irresistibile avanzata hanno riconquistato il centro strategico di Kaerosong. Buoni successi sono stati ottenuti dalle forze dell'ONU in tutti i settori del fronte. A nord di Munsan per esempio sono stati recuperati oltre otto chilometri di terreno in profondità. I cino coreani sono tornati alle ben note misure di prudenza per quanto riguarda il piazzamento degli uomini e il concentramento dei vari reparti. Essi hanno imparato ad essere cauti dopo le perdite enormi subite ad opera dell'aviazione e dell'artiglieria alleata.

Un ricevimento alla Legazione di Giordania a Roma

ROMA, 22 (Mondar).

L'incaricato d'affari giordano presso il Quirinale, Edmund Roch e la signora Roch, hanno offerto nei giorni scorsi un brillante ricevimento agli esponenti del Corpo Diplomatico, ai membri del governo italiano, ad eminenti orientalisti italiani e stranieri.

La situazione post-elettorale all'esame dei gruppi parlamentari

ROMA, 22.

La situazione politica viene esaminata in questi giorni dalle direzioni di quasi tutti i partiti. Riunioni di gruppi parlamentari si sono avute nella giornata di ieri e altre seguiranno in questi giorni. Più interessante della riunione degli onorevoli della D. C., è stata quella dei deputati di maggioranza siciliani che hanno avuto uno scambio di idee per la costituzione della assemblea regionale. La deputazione siciliana della democrazia cristiana si è orientata a quanto si è appreso, verso la costituzione di un governo con la collaborazione di tutti i partiti democratici. Il gruppo parlamentare dei deputati democristiani, come è stato detto, si è riunito sotto la presidenza dell'on. Bettiol, per esaminare, in

rapporto alla prossima riunione del consiglio nazionale del partito, problemi relativi alla situazione politica post-elettorale. Anche il gruppo comunista ha avuto una riunione a Montecitorio, dedicata all'esame dei lavori parlamentari in particolare del disegno di legge riguardante la difesa civile, attualmente in discussione presso l'assemblea plenaria. All'apporto di collaborazione di Nenni alla socialdemocrazia, l'on. Saragat ha risposto che ogni speranza di Nenni e dei suoi mandanti comunisti di sgretolare il blocco di unità socialista democratica sotto lo specioso richiamo del comune programma di riforme sociali, e che implica una comunanza nell'opposizione alla politica economica dell'attuale governo, è destinata a fallire.

L'AGITAZIONE DEGLI STATALI

Il Governo era disposto a soddisfare parzialmente le richieste dei pubblici dipendenti

ROMA, 23 matt.

Ieri diverse categorie degli statali, meno quella dei funzionari direttivi hanno effettuato come è noto, uno sciopero della durata di 24 ore in tutta Italia. Per informare l'opinione pubblica sugli esatti dati della vertenza e sui sacrifici che, nonostante le difficili condizioni del bilancio statale, il Tesoro era disposto a fare per venire incontro alle esigenze dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni, il Governo ha diramato ieri sera una nota di carattere ufficiale. In essa è detto che lo Stato era del parere di concedere un adeguamento parziale degli stipendi, una parziale rivalutazione alle categorie, non sufficientemente valutate ed infine un aumento delle pensioni del lavoro. Queste provvidenze comportavano una maggiore spesa annua a carico del bilancio dello Stato di oltre 50 miliardi di lire.

Circa lo sciopero degli statali, un editoriale del «Messaggero» di stamani illustra le ragioni che si oppongono all'inserimento della scala mobile nel trattamento dei pubblici impiegati. L'articolo 81 della Costituzione, chiarisce l'editoriale, vieta le nuove maggiori spese che non siano coperte da nuove entrate di eguale valore. L'automatismo della scala mobile non rende possibile di valutare preventivamente le variazioni della spesa per il personale. Infine la applicazione della scala mobile agli statali provocherebbe senz'altro lo spostamento dei prezzi, ciò che renderebbe inevitabile l'apporto di nuove variazioni agli stipendi: sarebbe così aperta la corsa tra i prezzi e le paghe il che significherebbe l'inflazione.

Si apprende intanto che la vertenza degli autoferrotranvieri che avrebbero dovuto scioperare ieri e oggi, si è risolta all'ultimo momento. L'altra sera infatti sotto la presidenza del Ministro Marazza, si sono riuniti al Ministero del Lavoro i rappresentanti delle aziende e dei lavoratori ferrotranvieri, e alle ore una di notte, dopo lunga discussione, è stato raggiunto l'accordo.

QUESTA SERA e DOMANI al SUPERCINEMA il più grandioso film di **TOTO** il più grande successo della stagione 1951

Figaro qua.. Figaro là..

Il film della pazza allegria... il film delle mille trovate interpretato da **TOTO**, ISA BARZIZZA, FRANCA MARZI, JOLE FIERRO, RENATO RASCEL-GIANNI AGUS

Seguirà la Settimana Incom N. 450